PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2 5/10 mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Domenica 1 Dicembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 300, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11278

Il filo della politica

Bulgari e turchi si dichiarano soddisfatti delle loro **trattative a Ciatalgia.** Dopo la rottura dei primi negoziati per l'armistizio, si era deliberato di continuare le trattative senza interrompere le operazioni di guerra. In realtà sulla linea di Ciatalgia vige un armistizio effettivo. Sparsi fatti d'armi continuano intanto sopra gli altri teatri della guerra. I greci sono sbarcati a Chio e vi combattono con la guarnigione dell'isola; i serbi hanno battuto a Dibra una parte dell'esercito nemico sbandatosi a Monastir, mentre altri riparti dello stesso esercito sarebbero in marcia verso Giannina per portar soccorso a quel presidio assediato dai greci; i bulgari sono riusciti ad accerchiare presso Dedeagac e a far prigioniere due divisioni turche che tentavano sgattaiolare nella penisola di Gallipoli; i montenegrini non sono riusciti a fiaccare sul Tarabosc la resistenza di Scutari e forse ormai disperano di fiaccarla. Si combatte per compiere l'occupazione militare dei territori agognati; in quanto ormai è chiaro che soltanto i territori occupati effettivamente entreranno in gioco nelle trattative di pace. La Grecia mira ad estendere la sua occupazione su tutto l'arcipelago egeo e su tutto l'Epiro; la Serbia ad assicurarsi un confine vantaggioso verso la futura Albania indipendente; la Bulgaria a consolidarsi sulle coste dell'Egeo. Con migliori prospettive accederebbero alla pace gli alleati, se fossero in loro mani le tre città assediate, Scutari, Giannina, Adrianopoli; e pertanto specialmente intorno ad Adrianopoli si è intensificata l'azione dei bulgari, nella speranza di poter prevenire la conclusione dell'armistizio col fatto nuovo della caduta di questa città. Ma la speranza era campata molto in aria; e d'altra parte si ha l'impressione che la Bulgaria concluderà la pace anche senza Adrianopoli, rassegnandosi a concedere alla Turchia un residuo di dominio europeo più largo di quello che all'inizio delle trattaive pareva disposta a concederle. Se i bulgari non otterranno un'importante città come Adrianopoli, tanto più difficile diverrà per i greci il conservare lo sperato possesso di Salonicco. Per amore di proporzioni fra gli alleati, Salonicco sarebbe internazionalizzata, e si può supporre che questa soluzione troverebbe anche più facile assenso in Europa. A una rottura delle trattative, a uno sforzo supremo di tutti gli alleati contro Ciatalgia, benchè a quando a quando sieno stati minacciati per reazione contro la resistenza o i temporeggiamenti dei negoziatori turchi, ormai non si pensa più. Gli alleati avrebbero certo il desiderio di una ripartizione territoriale più vasta; ma non possono considerare con impassibilità gli atteggiamenti dell'Austria-Ungheria e della Rumenia alle loro frontiere settentrionali, gli ammonimenti di una pretesa intervista con Hilmi pascià, ambasciatore a Vienna, il quale avrebbe attribuito agli stessi circoli austro-ungarici l'incoraggiamento alla Turchia a prendere tempo. Tutto ciò consiglia gli Stati balcanici ad uscire al più presto dalle incertezze d'una guerra localizzata fino ad oggi con miracolosa fortuna: onde non meraviglia la fiducia di Geschoff che l'armistizio, precursore della pace, possa essere concluso già domani.

*

E poi? La situazione internazionale esce da brutti momenti: non si sa ancora se non vi debba rientrare. Gli stessi giornali di Vienna ammettono che il viaggio del generale Conrad a Bucarest, in quest'ora di tensione, è per lo meno dimostrativo. **Austria-Ungheria e Rumenia** non fanno difatti alcun mistero del loro malcontento per la piega presa degli avvenimenti balcanici e mettono l'Europa nella condizione di tener conto di loro particolari programmi: ora il programma austro-ung. è conosciuto nelle sue linee generali e l'Europa ha già fatto quanto è necessario per portarlo sul terreno delle soluzioni pacifiche; il programma di esigenze della Rumenia non è trapelato invece che da qualche vago accenno, e potrebbe preparare sorprese. Si presume inoltre (e basti richiamarsi al primo discorso di Berchtold dopo lo scoppio della guerra) che come il programma austro-ungarico ha tutto l'appoggio della Rumenia, così l'Austria-Unghera sarebbe tenuta ad appoggiare il programma rumeno.

Formalmente, il conflitto austro-serbo, nonostante l'annunciato ingresso dei serbi a Durazzo, attraverserebbe una fase più chiara. L'Austria-Ungheria ha dichiarato di tollerare l'ingresso di truppe serbe a Durazzo, considerandolo un avvenimento di guerra molto diverso da un'occupazione stabile. La Serbia ha fatto sapere che non si oppone all'indipendenza albanese voluta dalle Potenze. Il console Prochaska è stato trovato vivo e sano. I giornali serbi hanno smesso il tono aggressivo. Una nota ufficiosa austro-ungarica ha informato che i desideri dell'Austria-Ungheria non furono comunicati alla Serbia in forma che esigesse una risposta: essa dovrebbe tenerne conto soltanto all'atto di concludere la pace. Insomma il groppo della matassa fu diradato e rimandato a guerra finita, se non rimosso: e in ciò dobbiamo vedere la conseguenza immediata di quei colloqui di Springe fra l'imperatore Guglielmo e l'arciduca Francesco Ferdinando, dei quali noi avevamo preveduto l'influenza mitigatrice sulla situazione. La stampa ufficiosa germanica reagì anzi contro le notizie allarmanti con tanta forza che a Vienna sembrò perfino soverchia, talchè il cancelliere Bethmann-Hollweg dovette affrettarsi a dichiarare che, ad ogni modo, la Germania condivideva tutti i punti di vista dell'Austria-Ungheria. Intanto si ottenevano anche dalla Russia le dichiarazioni più rassicuranti: e lo czar riceveva in udienza l'ambasciatore austro-ungarico per fargli noto che l'azione austro-ungarica a favore dell'indipendenza albanese incontrava in Russia piena approvazione.

Questa serie di fatti avrebbe dovuto rasserenare decisamente l'orizzonte. Nondimeno non può negarsi che le preoccupazioni non sono distrutte e che nella straordinaria eccitabilità dell'opinione pubblica la più piccola notizia scoraggiante basta a determinare un movimento angoscioso. Si vorrebbe sapere che cosa s'asconda nel mistero dell'atteggiamento rumeno. Si vorrebbe sapere come uscirà la Serbia da Durazzo dopo averla occupata. Si vorrebbe sapere se i pretesi dissidi nella Quadruplice balcanica, messi allo scoperto dalle gelosie e dalle zuffe tra greci e bulgari a Salonicco, non possano determinare situazioni nuove, nelle quali altre Potenze potrebbero trovarsi implicate a parteggiare per gli uni o per gli altri. Si vorrebbe sapere se l'indipendenza albanese sarà un elemento d'ordine introdotto nei Balcani o un elemento di zizzania; se potrà sostenersi, e che cosa avverrebbe se dovesse essere sostenuta da altri. Molte di queste cose si sapranno il giorno della pace o poco dopo. Ma altre rimandano il pensiero anche un bel tratto al di là della pace.

*

Intanto **l'Albania autonoma** è dichiarata. Questo non vuol dire che essa sia fatta. Non se ne conoscono i confini; i serbi sono arrivati a Durazzo; un'altra colonna è arrivata a Dibra; i greci parlano di arrivare a Vallona; la configurazione di un'Albania politica nell'incerta Albania geografica non esiste peranco. Esiste soltanto una proclamazione dell'indipendenza albanese fatta da Ismail-Kemal a Durazzo frettolosamente prima che vi arrivassero i serbi e rinnovata da lui e dagli altri notabili a Vallona. Il nuovo Stato significò alle Potenze la sua esistenza e la sua neutralità ed alzò lungo tutte le coste la propria bandiera. Esso esiste: dunque ha diritto di difendere la sua esistenza: dunque potrebbe prendere le armi per scacciare i serbi dal suo territorio e per far rispettare dalla Serbia e dalla Grecia i propri ancora indeterminati confini. Ognuno vede le prospettive della situazione, specialmente da che lo Stato albanese si forma sotto la protezione dell'Austria-Ungheria e dell'Italia, che pare non esiterebbero a difenderne l'integrità; e la dichiarazione serba di aderire all'indipendenza albanese come a un fatto storico voluto da tutte le Potenze è troppo contraddetta dalla punta militare su Durazzo perchè non sembri necessario che si faccia al più presto una situazione più chiara. L'Inghilterra ha intuito la necessità di uscire senza indugi dall'incertezza, e la proposta Grey di convocare una conferenza degli ambasciatori in una capitale europea per esaminare le condizioni di pace fra Quadruplice e Turchia e per risolvere le questioni balcaniche ha trovato nelle Potenze quella simpatia che a più vasti progetti di conferenze era sempre mancata. La stessa Austria-Ungheria, ostile finora ad ogni conferenza, non vi sarebbe del tutto restìa in questa forma. Se le Potenze aderiscono alla proposta Grey, la conferenza potrebbe riunirsi pochi giorni dopo fissate le condizioni di pace a Ciatalgia. Inutile aggiungere che a questi avvenimenti di gala della diplomazia le Potenze amano intervenire vestite d'armi. La stessa Francia, benchè molto concorde con la Germania nella visione pacifica del problema orientale, volle far sapere che è sempre pronta a mobilitare alla frontiera dell'Est. E imaginò un piccolo e riuscitissimo esperimento di mobilitazione fatto... per sbaglio. I «vaudevillistes» parigini, se non la suggerirono, dovettero invidiare questa trovata graziosa.

Verso la pace fra la Turchia e la Lega balcanica.

Ghescioff considera la situazione in senso ottimista.

Le trattative di Ciatalgia

COSTANTINOPOLI 30 (N). Secondo notizie dal quartier generale, lunedì incomincerebbero le trattative circa Giannina, Scutari e Dedeagac. Nazim ha chiesto istruzioni in proposito. Nel consiglio dei ministri di ieri il granvisir combattè recisamente l'intesa con la Rumenia, proposta da parecchi ministri.

Il trattato di pace

stabilirà le conquiste di ogni singolo Stato

ATENE 30 (N). Il giornale «Kronos» apprende da fonte autoritativa che i rappresentanti degli Stati balcanici alleati chiederanno che nel trattato di pace sieno assunte le delimitazioni di quei territori che ogni singolo Stato balcanico deve ricevere affinchè sia tolto ogni motivo di attriti e per un intervento delle grandi potenze.

COSTANTINOPOLI 30 (N). I plenipotenziari delle due parti belligeranti non hanno avuto oggi a Ciatalgia alcun convegno. Il ministro del commercio, Rescid pascià, è ritornato qui la scorsa notte ed assistette al Consiglio dei ministri, che si occupò dell'ultima fase delle trattative ed avrebbe preparato nuove istruzioni. Rescid pascià ritorna domani a Ciatalgia. Pare che la conferenza dei plenipotenziari indetta per domani sarà quella decisiva. Frattanto continuano ad arrivare truppe dall'Anatolia. Torghut Scefket pascià è giunto qui oggi da Gallipoli.

SOFIA 30 (N). Il «Mir» dice che i plenipotenziari nel convegno di ieri hanno continuato la discussione delle questioni fondamentali. Domani si terrà un nuovo convegno; nel frattempo i delegati riceveranno nuove istruzioni circa determinati punti. Le notizie pessimistiche messe in giro circa le trattative preliminari non corrispondono ai fatti.

La Serbia minaccia ai turchi

la presa di Costantinopoli

BELGRADO 30 (B). L'organo governativo «Samouprava» dichiara, che, siccome la Turchia intende tirare in lungo le trattative per la stipulazione di un armistizio, gli Stati balcanici alleati, contrariamente alla loro deliberazione originaria, sono costretti a debellare completamente la Turchia. Evidentemente è volontà divina che Costantinopoli ritorni in potere dei cristiani. Avendo gli eserciti serbo e greco compiuto nel complesso il loro compito principale nella Macedonia e nell'Albania, essi si affretteranno a partecipare alla lotta contro Costantinopoli. La Turchia costringe gli Stati balcanici a risolvere definitivamente la questione d'Oriente. Appena dopo la presa di Costantinopoli la pace sarà suggellata, ma la Turchia sarà respinta in Asia.

La pace sarà firmata a Sofia

Un'intervista col presidente dei ministri Ghescioff

(Da uno dei nostri inviati speciali)

Sofia, *30 novembre.*

Ghescioff, il presidente dei ministri della Bulgaria, ha avuto la cortesia di ricevermi stasera nel suo studio alla presidenza del consiglio, corrispondendo, malgrado sia in questi giorni densi di avvenimenti occupatissimo, al mio desiderio, che il ministro d'Austria-Ungheria conte Tarnowsky, ha voluto appoggiare con una gentilissima lettera. L'intervista, o meglio semplicemente la visita, perchè il signor Ghescioff si dichiarò da bel principio dispiacente che in questo momento non avrebbe potuto concedermi un'intervista, si svolse nei termini più cordiali. Il presidente dei ministri sembrava molto soddisfatto, e non esitò a palesarmene la ragione.

— Ben poco posso comunicarle, mi disse, ma quel poco è sicuro. Le trattative per l'armistizio a Ciatalgia hanno ripreso il corso più favorevole, e malgrado tutte le voci pessimistiche che so circolare ieri ed oggi a Sofia posso assicurarle che le cose vanno molto bene.

— V. E. è dunque ottimista su tutta la linea? - chiesi.

— Su tutta la linea, rispose, anzi la autorizzo a pubblicare che i «pourparlers» si susseguono frequenti quanto favorevoli e l'orizzonte da Sofia a Ciatalgia, anzichè oscurarsi nella imminenza di nuove tempeste, va rasserenandosi decisamente. Lunedì le trattative saranno finite, e l'armistizio concluso.

Questa recisa affermazione di Ghescioff, che mi affretto a telegrafarvi, e che è la prima dichiarazione ufficiale del successo dei negoziati e della conclusione ormai indubitabile dell'armistizio è stata però seguita da un'altra comunicazione che il presidente dei ministri bulgari ha voluto cortesemente farmi.

— Potete anche aggiungere, disse, che subito dopo la firma dell'armistizio si inizieranno i negoziati per la pace. Non è più dubbio dunque nemmeno su questo punto: l'armistizio sarà concluso, non solo, ma implicherà in sè evidentemnte i preliminari di pace.

— Può V. E. dirmi se anche il trattato di pace sarà discusso e firmato a Ciatalgia, nello storico carrozzone ferroviario delle attuali trattative?

— No, no; questo posso assicurarlo: la pace sarà molto probabilmente, potrei già dire quasi con certezza, conclusa qui a casa nostra, a Sofia.

Avrei voluto rivolgere a S. E. altre domande sui compensi chiesti dalla Rumenia, sulla futura Confederazione balcanica, sulla questione di Salonicco, sul punto di vista bulgaro di fronte al problema albanese; malauguratamente però nel momento in cui la conversazione si faceva più interessante, e Ghescioff mi esprimeva la sua simpatia per il «Piccolo», di cui rilevò l'importanza e la diffusione nei Balcani, un segretario venne ad annunciare che il consiglio dei ministri era al completo e attendeva il suo presidente.

Con la cortesia con cui mi aveva accolto Ghescioff mi congedò, esprimendo il desiderio di rivedermi durante lo svolgimento dei negoziati di pace a Sofia, e ripetè «a Sofia».

MARIO NORDIO.

I preliminari di pace stabiliti?

ROMA 30 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Costantinopoli: Le trattative fra i plenipotenziari turchi e bulgari hanno condotto nel colloquio di ieri ad un primo accordo, per il quale i due eserciti depongono effettivamente le armi. E' in sostanza il protocollo di pace. Il consiglio dei ministri attese questa notte fino a tardissima ora l'esito del colloquio. Apprendo ora che un telegramma del generale Nazim pascià e di Resciad pascià ha comunicato al consiglio dei ministri che finalmente il protocollo di pace è stato concordato e firmato. Il punto maggiormente discusso è stato quello relativo alla resa di Adrianopoli. Più volte l'accordo minacciò di andare a monte, perchè la Porta non consentiva di cedere. Da ultimo fu chiamato a Costantinopoli Osman Nizami, uno dei plenipotenziari, a conferire col granvisir. Egli ebbe istruzione di cedere su Adrianopoli, se la Bulgaria avesse rinunciato ad altre sue richieste, che la Turchia non intendeva assolutamente di accettare, e così l'accordo è stato raggiunto. Adrianopoli si arrenderà con gli onori delle armi. La notizia sarà forse nota oggi ufficialmente. Seguiranno trattative sulle complete condizioni di pace, che dureranno circa un mese e riguarderanno i rapporti della Turchia anche con gli altri Stati della Lega per il nuovo assetto balcanico.

I bulgari

attendono una vigorosa sortita da Adrianopoli e la capitolazione della fortezza

SOFIA 30 (N). Da fonte attendibile si assicura che l'armistizio presso Ciatalgia dovrà durare fino alla stipulazione della pace. I bulgari sono convinti che Adrianopoli debba cadere fra alcuni giorni. Se i turchi rinunciassero già ora a Adrianopoli, sarebbe certamente inevitabile una rivoluzione a Costantinopoli. Perciò è certo per oggi o domani una sortita disperata, energicissima delle truppe della fortezza. A questa sortita seguirebbe la capitolazione, sicchè gli umori popolari a Costantinopoli accessibili a mene rivoluzionarie accoglierebbero con maggiore rassegnazione la rinuncia ad Adrianopoli dopo una valorosa difesa del presidio.

Massacri di turchi

a Cavalla e Serres

LONDRA 30 (N). Il corrispondente del «Times» a Salonicco telegrafa in data 27: Ho ricevuto particolari autentici dei deplorevoli avvenimenti di Cavalla. Questa piazza fu occupata da forze miste, composte di regolari e di comitaci. I regolari furono poi ritirati e i comitaci, col pretesto di aver scoperto un complotto che aveva lo scopo di massacrare i cristiani, arrestarono 150 turchi e li massacrarono.

Quando i bulgari entrarono a Serres i turchi spararono, uccidendo un ufficiale e due soldati. Mentre facevano servizio di polizia in città, i bulgari massacrarono un centinaio di musulmani.

I greci vogliono occupare Vallona

Un reciso commento ufficioso italiano

ROMA 30 (N). La «Tribuna» ha da Atene: Alcuni giorni or sono i greci occuparono l'isolotto di Sasseno. Il significato di questa occupazione non fu posto subito in rilievo; ma la sua importanza si comprende quando si osservi che Sasseno si trova all'ingresso della baia di Vallona. Ora, secondo mie informazioni, quella mossa non era che l'inizio di qualche cosa di più importante, dell'occupazione della stessa baia di Vallona, occupazione che può essere condotta a termine da un momento all'altro. Sono poi in grado di dirvi che il Governo greco non mostra di tenere conto dei moniti internazionali riguardo all'Albania ed insiste nel proposito d'impossessarsi definitivamente dell'importante zona dell'Albania meridionale, e di Vallona specialmente.

L'importanza, anzi la gravità di questa informazione, osserva la «Tribuna», non ha bisogno di troppi commenti. Non intendiamo con questo alludere specialmente ai fatti che con questo telegramma ci sono annuziati, e cioè all'occupazione di Sasseno, che è alle porte della baia di Vallona, e della probabile o imminente occupazione della baia stessa e del territorio circostante, perchè sino a che dura la guerra noi ammettiamo libertà di occupazione militare da parte dei belligeranti, anche se non si veda, come nel caso presente, quale scopo od effetto strategico possa avere l'occupazione nel complesso delle operazioni. Ciò che sarebbe grave, qualora corrispondesse perfettamente alla realtà, sarebbe l'intenzione attribuita al Governo greco di occupare Vallona definitivamente ciò che nè l'Italia da una parte, nè l'Austria dall'altra potrebbero permettere. Su questo punto non c'è discussione possibile, e noi del resto sappiamo di certo che l'Italia e l'Austria sono assolutamente d'accordo nel volere che Vallona non appartenga alla Grecia, ma all'Albania neutralizzata, e non possa divenire una base navale militare.

Le conquiste serbe

Si intende incorporare anche Durazzo

BELGRADO 30 (N). In seguito alla presa di Dibra qui si ritiene di aver superato ogni ostacolo per giungere fino al mare. Finora si sono occupati circa 79.000 chilometri quadrati di territorio, che sarà diviso in undici distretti.

Il giornale «Politika» propone di fare di Durazzo un distretto a sè.

Smentita bulgara

SOFIA 30 (N). Sulla base di informazioni attendibili si constata che la correttezza delle truppe bulgare è ineccepibile e che saccheggi, violenze contro donne ecc. avrebbero per conseguenza l'immediata fucilazione stataria dei colpevoli. La disciplina nell'esercito bulgaro, e le severe disposizioni dei comandanti di truppa escludono qualsiasi dubbio circa il contegno leale del soldato bulgaro, di cui è già prova sufficiente il trattamento assolutamente umano dei prigionieri turchi. Con gli eccessi brutali attribuiti dalla stampa estera ai serbi ed ai greci l'esercito bulgaro non ha nulla di comune.

Arresti di giovani turchi

e di spioni bulgari

COSTANTINOPOLI 30 (B). Sono stati arrestati l'ex-ministro Emrullah bey, il redattore Ahmed Aghaes, un ex-deputato e parecchi altri giovani turchi. La polizia ha arrestato due bulgari sospetti di aver esercitato lo spionaggio.

La prammatica di servizio approvata dalla Camera dei Signori.

Le nuove leggi militari in Ungheria.

Camera dei Signori

La prammatica di servizio approvata in terza lettura

VIENNA 30 (N). La seduta d'oggi della Camera dei Signori fu aperta alle 3.30 dal presidente Windisch-Graetz. Dopo una proposta di Exner per la legislazione sull'elettricità, viene continuata la discussione generale sulla prammatica di servizio.

Latour dice d'essere perfettamente d'accordo con le idee esposte ieri da Schwarzenberg su la genesi, la struttura e la tendenza del progetto, come pure sulla necessità di completare il § 25. Sarebbe anche desiderabile che nella concessione delle aggiunte di carestia venissero, accanto agli impiegati, presi in considerazione anche gli ufficiali, ai quali dovrebbero essere migliorati anche gli avanzamenti.

L'oratore propone quindi una serie di aggiunte e di correzioni alla legge tendente a migliorare la posizione economica degli ufficiali.

Call, premettendo la simpatia della Camera per gli impiegati, dice che sono da condannarsi quegli impiegati che assumono un tono minaccioso verso il Governo. E' perciò necessario regolare esattamente i loro doveri e i loro diritti.

Schwarzenberg, con riguardo alla dichiarazione fatta ieri dal presidente dei ministri ritira le modificazioni proposte, riguardanti l'aumento degli stipendi agli impiegati delle classi superiori.

Filipovich dice che se si attuerà la progettata riforma tributaria bisognerà abolire l'imposta sugli stipendi.

Czedik osserva che le dichiarazioni date ieri dal ministro dell'interno non valgono a dissipare le preoccupazioni circa l'avanzamento automatico. S'associa all'oratore precedente per l'abolizione dell'imposta stipendi.

La discussione articolata

Nella discussione articolata che viene aperta dopo il discorso Czedik vengono discusse due modificazioni alla legge e precisamente: al § 25 su proposta di Schwarzenberg e al § 57 lett. e) su proposta Latour. Il ministro degli interni s'oppone a questi due emendamenti: e nella votazione vengono infatti respinti. Cade pure una modificazione proposta da Call; passa invece la proposta di Schwarzenberg d'equiparare gli ufficiali agli assolti delle scuole medie. La prammatica di servizio viene quindi approvata anche in terza lettura, e gli ordini del giorno della commissione, proposti da Latour, vengono elevati a conchiuso. Viene quindi formata la terna per un membro suppletorio del Tribunale dell'impero e viene nominato un verificatore.

La seduta viene chiusa alle 7.30. La prossima seduta si terrà probabilmente verso la metà di dicembre.

CAMERA UNGHERESE

Un discorso di Lukacs

sulle condizioni politiche in Ungheria

BUDAPEST 30 (N). Dopo un discorso di Szabo sulla questione dei canali prende la parola

il presidente dei ministri

il quale incomincia elogiando l'on. Giesswein d'aver avuto il coraggio, malgrado tutte le pressioni esterne, di comparire alla Camera, per esporre il suo punto di vista. Sarebbe desiderabile, dice Lukacs, che l'opposizione tutta imitasse il suo esempio. Il Governo e la maggioranza non fanno che adempiere al loro dovere verso il paese, assicurando al parlamento la possibilità di lavorare. Gli odierni gravi avvenimenti provano luminosamente la saggezza d'aver tenuto fin qui una tale condotta. Il presidente dei ministri polemizza quindi contro i due deputati rumeni, che nella seduta di ieri avevano fatto sentire le voci di protesta del loro popolo, che non trova giustificato. Il parlamento ungherese, dice Lukacs, non è, come si insinuò, un ente infeudato alla nazione magiara, dal momento che anche deputati rumeni vi prendono parte e possono indisturbati parlare. Se singoli giornali ungheresi si sono espressi in modo tutt'altro che cordiale verso i rumeni, il Governo non può non esprimere a questa stampa tutto il suo biasimo. Del resto, l'erezione di un nuovo vescovado ungherese non ha tendenze anti-rumene, ma solo lo scopo di salvaguardare gli appartenenti alla chiesa greco-cattolica, che sono ungheresi, dal pericolo della snazionalizzazione.

Riguardo alla situazione in Croazia, il presidente dei ministri dice che il recente ordine del giorno votato dalla coalizione serbo-croata tradisce l'esistenza di un patto col partito del diritto, che finora era stato negato. La coalizione viene così in aiuto al Governo, fornendogli la prova dell'assoluta necessità dello stato eccezionale in Croazia. La popolazione croata s'è negli ultimi tempo alquanto calmata in modo che c'è speranza che essa possa attendere al suo sviluppo economico e naturale, non disturbata da torbidi elementi.

Il presidente termina esprimendo la fiducia di poter ancora entro quest'anno realizzare la riforma elettorale.

Un deputato della maggioranza

Lengyel dice che il primo compito della maggioranza è quello di pensare alla riforma del regolamento interno. L'oratore rinfaccia poi all'opposizione essere la libidine del potere unica forza direttiva della sua politica. Provocare una crisi parlamentare come ha fatto in condizioni internazionali molto critiche l'opposizione vuol dire semplicemente associarsi coi nemici esterni. L'oratore voterà però contro il bilancio, per il contegno indecoroso del Governo nella questione della riforma elettorale.

Prossima seduta lunedì. Ordine del giorno: continuazione della discussione sul bilancio. Per lunedì è convocata anche la commissione militare.

Il testo ungherese

della legge sulle disposizioni eccezionali

BUDAPEST 30 (N). In quello dei tre progetti pel caso di guerra presentati dal Governo alla Camera ungherese che si riferisce alle misure straordinarie che il Governo è autorizzato ad adottare durante un'eventuale guerra sono contenute fra altro le seguenti disposizioni: Il Ministero è autorizzato a sospendere per una serie di reati connessi allo stato di guerra la competenza delle giurie e a introdurre presso i tribunali ordinari un procedimento più spicciativo. Si inaspriscono inoltre notevolmente le disposizioni del codice penale per reati commessi in tempo di guerra. Fra altro si comminano a coloro che istigano gli operai a uno sciopero per render più difficile o frustrare le operazioni di guerra, l'ergastolo fino alla durata di 5 anni e ammende fino alla somma di 8000 corone. La partecipazione a un tale sciopero è punita col carcere fino a 3 anni e con una ammenda fino a 4000 corone.

Il Ministero può nominare commissari governativi con l'incarico di provvedere in caso di guerra o di mobilitazione, d'accordo coi comandi militari, per il mantenimento della sicurezza e dell'ordine. Essi possono disporre di tutti gli impiegati amministrativi, della gendarmeria, della Polizia di Stato e delle guardie di finanza, che non si trovino nella solita attività professionale.

Impiegati insubordinati possono essere sospesi dall'ufficio senza previo processo disciplinare. Il Ministero degli interni può, in via ufficiosa, annullare i conchiusi delle rappresentanze municipali e distrettuali che ledono gl'interessi delle operazioni militari; può sospendere o proibire la vendita di armi e munizioni e confiscare i relativi oggetti. Temendosi, per l'avvenuta mobilitazione, un aumento sproporzionato nei prezzi dei generi alimentari, il Ministero ha facoltà d'ordinare che il prezzo massimo di tali generi venga fissato dall'autorità amministrativa. Oltre a ciò il Ministero ha diritto di limitare la libertà di stampa e di associazione e di ordinare che giornali e stampati vengano consegnati alla Polizia, la quale può vietare lo smercio di tali stampati. La diffusione di giornali dell'interno, le cui notizie danneggiano gli interessi militari, può venir proibita. Stampati esteri possono essere assoggettati prima della consegna a controllo ed eventualmente sequestrati o la loro circolazione assolutamente vietata.

Le dimostrazioni antirusse

a Cracovia

CRACOVIA 30 (N). La notizia secondo la quale durante una manifestazione polacca fattasi iersera si sarebbe bruciato il ritratto dello czar è falsa. Sta il fatto che una persona tentò d'incendiare una immagine non riconoscibile nell'oscurità, ma gli organi di polizia tosto intervenuti glie lo impedirono. La manifestazione del resto si svolse perfettamente tranquilla.

Il capo dei ruteni russofili

arrestato

LEOPOLI 30 (N). L'ex-deputato e capo dei ruteni russofili nella Galizia Dudykiewicz è stato arrestato e contro di lui fu avviata istruttoria. Vennero sequestrati i carteggi e l'archivio del partito.

LA QUESTIONE ALBANESE E LE POTENZE

Tutti i problemi balcanici sarebbero discussi alla conferenza

L'intesa fra le potenze a buon punto

Informazioni russe

PIETROBURGO 30 (N). In questi circoli dirigenti si assicura che la maggioranza delle grandi Potenze ha aderito al desiderio di sir Edward Grey per uno scambio di idee tra le grandi Potenze, sicchè i punti indicati dal ministro inglese, come pure la questione della futura conferenza saranno discussi a Londra tra i rappresentanti delle grandi Potenze. Secondo quanto qui si ritiene queste trattative avranno un carattere preparatorio. Gli ambasciatori delle grandi Potenze non saranno vincolati da direttive precise. Non si è ancora decisa la questione se le parti belligeranti dovranno partecipare alle discussioni, ma una tale partecipazione è probabile. Indipendentemente dalla discussione dell'idea di questa conferenza, si continuano tra le grandi Potenze a Londra, Parigi, Berlino, Roma, Pietroburgo, Vienna gli scambi d'idee circa la questione balcanica, nonchè la questione austro-serba. Secondo i circoli locali queste trattative hanno assunto un carattere conciliante, perchè le Potenze mostrano una certa arrendevolezza, che mancava in passato. Con ciò è aumentata la speranza in una soluzione pacifica, benchè la situazione continui ad essere innegabilmente seria. Qui si dichiarano fantastiche le voci di una progettata dimostrazione navale della Triplice davanti a Durazzo.

L'ITALIA

non ha ancora aderito alla proposta inglese

ROMA 30 (N). Col titolo «L'Italia e la conferenza», la «Tribuna» pubblica la seguente nota: Un giornale affermò stamane che l'Italia aveva già aderito alla proposta di sir Edward Grey di affidare la discussione della questione balcanica ad una conferenza di ambasciatori. Siamo in grado di smentire la notizia. Avanti tutto la proposta di sir Edward Grey non è ancora formale, ed in secondo luogo l'Italia non avrebbe potuto rispondere in proposito senza prima aver sentito l'opinione delle altre potenze ed essersi accordata con le sue alleate.

Inghilterra e Germania d'accordo

LONDRA 30 (N). E' stato pubblicato un comunicato in cui con insolito calore si accenna all'armonia fra la politica inglese e quella germanica e specialmente riguardo al metodo di trattare la pendente questione balcanica. Il comunicato dice che Berlino e Londra procedono di conserva, tanto più che i due Stati sono interessati sui Balcani soltanto in seconda linea, e perciò entrambi i gabinetti possono offrire preziose guarentigie di pace, giacchè ciascuno di essi può influire sugli Stati amici in senso favorevole alla pace.

Un commento londinese

LONDRA 30 (N). Il «Daily Telegraph» scrive: Nessuno avrebbe creduto che nella tensione fra Berlino e Londra, che per tanto tempo tenne il continente in ansietà ed in allarme, sarebbe subentrato un notevole rilassamento e una mitigazione, non già per effetto di trattative diplomatiche, ma bensì in conseguenza delle varie vicende d'una temuta guerra balcanica. Eppure questo è un fatto che si verifica sotto i nostri occhi. Per quanto sia insolito e paradossale, repentinamente si fa in entrambe le capitali nello stesso tempo la scoperta che si perseguono lealmente, benchè indipendentemente, gli uni dagli altri, gli stessi intenti. Noi assistiamo al gradevole spettacolo della «Wilhelmstrasse» che appoggia cordialmente e generosamente la politica della «Downing street».

Un augurio di lord Curzon

LONDRA 30 (N). In un'adunanza di conservatori tenuta ieri a Plymouth lord Curzon disse che da un pezzo non si ebbe notizia migliore di quella che l'Inghilterra e la Germania lavorano di conserva per favorire nei Balcani la causa della pace. Ma si vedrebbe di buon occhio che questa cooperazione si estendesse in un campo più vasto.

Belgrado si sottometterebbe al verdetto dell'Europa

SOFIA 30 (N). Una personalità politica competente, che conosce esattamente le intenzioni della Serbia, dichiarò che le circostanze militari devono essere tenute separate da quelle politiche. L'esercito serbo ha come mèta di operare nel territorio entro la sua sfera, dunque anche Durazzo. Esso ha raggiunto questa mèta. In riguardo politico hanno ora la parola gli uomini di Stato della Serbia, che secondo il suo pieno convincimento, si sottometteranno al verdetto dell'Europa.

BELGRADO 30 (B). Nei circoli serbi competenti incomincia a farsi largo l'opinione che in vista dell'atteggiamento delle grandi potenze a proposito della questione albanese non sembri più opportuno il punto di vista assunto originariamente nella stessa Serbia, e che quindi l'interesse della Serbia richieda una notevole remissività in questa questione.

La Serbia

non sposta le sue truppe verso il nord

BELGRADO 30 (N). L'ufficio della stampa dichiara falsa la notizia che la Serbia sposterebbe una parte delle sue truppe verso il nord. La Serbia si dà ogni cura per evitare ogni motivo di conflitto.

La stampa serba bellicosa

VIENNA 30 (N). La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da Belgrado: Il «Mali Journal» dice: La Serbia ha due nemici: quello meridionale si distingue per la sua barbarie non disgiunta dal valore e da un certo spirito cavalleresco. Molto più pericoloso è il nemico settentrionale. Questo è astuto, insidioso e vuole rubare ai serbi il frutto delle loro vittorie. I serbi combatteranno fino all'ultima goccia di sangue per il loro diritto e con tanta maggior sicurezza della vittoria in quanto che il nemico settentrionale è bensì più grande, ma molto meno valoroso di quello meridionale.

La «Vecerni Nowoski» scrive: La Serbia dovrà ancora far i conti con qualcuno prima di aver raggiunto gli antichi confini dell'impero dello czar Dusam, ma il valore dimostrato dalle truppe serbe offre la guarentigia che neppur questo momento importantissimo si farà attendere a lungo.

Il «Dragowinski Glavnik» scrive: L'Austria vuole ancora riempirsi di sangue serbo per poter digerire la Bosnia e l'Erzegovina. L'Austria è il bacillo che ha provocato il pericolo d'una guerra europea generale.

Altre voci serbe

BELGRADO 30 (N). Oggi si smentisce la notizia che il Governo abbia l'intenzione di pubblicare la dichiarazione che esso in massima riconosce l'autonomia dell'Albania, quantunque i giornali amici del Governo confermino la notizia.

Le notizie circa l'armistizio con la Turchia furono accolte con grande soddisfazione.

Il giornale «Politika» asserisce che nell'imminente conferenza degli ambasciatori verrebbe sistemata anche definitivamente la questione dell'appartenenza della Bosnia-Erzegovina.

Nel complesso però la situazione è giudicata più favorevolmente.

La proclamazione dell'indipendenza albanese

25.000 albanesi in armi

VIENNA 30 (N). La «Reichspost» ha da Cattaro: A Durazzo, Tirana, Croja, Pekini, Vallona, Berat, Argirocastro, Teplini e presumibilmente anche a Premedi, il 27 corr. fu issata la bandiera dell'Albania autonoma. Rizza bey e Issa Boljetinaz si trovano in quelle regioni assieme con altri capi albanesi. I serbi hanno occupato Croja, Durazzo e Tirana solo dopo che era stata issata la bandiera albanese. Gli albanesi raccolti ascenderebbero ad oltre 25.000.

Discordie fra gli albanesi?

Un'intervista con Ahmed Fuad

VIENNA 30 (N). La «Zeit» ha in data di Roma che fra gli albanesi indipendenti sono scoppiate discordie già 24 ore dopo avvenuta la fondazione dello Stato. Il comitato cristiano Scanderbeg di Elbassan ha protestato contro l'elezione del maomettano Ismail Kemal bey a presidente del governo provvisorio, perchè egli patrocina esclusivamente interessi islamitici. L'Albania deve essere governata cristianamente o dividersi.

La «Zeit» pubblica poi un'intervista col principe Ahmed Fuad, nipote del khedivè d'Egitto, e discendente da una antichissima casata albanese. Il principe disse fra altro, riferendosi alle notizie secondo le quali la sua visita al conte Berchtold starebbe in nesso con qualche importante azione politica, che egli come rettore dell'Università egiziana del Cairo si occupa poco di politica. Tuttavia è naturale che le sorti dell'Albania, sua terra di origine, gli stiano a cuore. In quanto alle voci di una sua eventuale candidatura al trono d'Albania, il principe osservò che qualora gli si rivolgesse l'invito a prender parte personalmente alla direzione delle sorti politiche della sua patria egli non avrebbe desiderio più vivo di quello di servire devotamente e fedelmente per quanto sa e può la sua patria.

La visita di Conrad a Bucarest

BUCAREST 30 (B). La stampa seria di Bucarest che commenta la visita del barone Conrad, ispettore dell'esercito a.-u., vi scorge una novella prova dell'eco amichevole che gl'interessi della Rumenia hanno destato nella monarchia a.-u. In particolare si rileva l'importanza del latore dell'autografo imperiale, il qual personaggio ha destato l'impressione più lusinghiera fra gli uomini di Stato rumeni e le supreme cariche dell'esercito che egli ancora non conosceva. Data una certa inquietudine destata nell'opinione pubblica di qui dalla missione del barone Conrad, qui ci si tiene ad accentuare che detta missione va considerata come un nuovo passo tendente a una soluzione pacifica della situazione politica.

BUCAREST 30 (B). L'ispettore dell'esercito generale Conrad è partito stasera per Vienna, accompagnato alla stazione dall'aiutante generale del re e da parecchi generali.

BUCAREST 30 (N). Ieri è arrivato il caposezione al ministero austriaco del commercio Riedel per avviare trattative circa lo sviluppo di rapporti fra la «Società sud-germanica di navigazione sul Danubio» e la «Navigation fluviale roumaine». Riedel è accompagnato da altri funzionari.

Grey conferisce con gli ambasciatori

LONDRA 30 (N). L'ambasciatore turco Tevfik pascià ha avuto una conferenza di mezz'ora con Grey. Si sono recati al ministero degli esteri anche l'ambasciatore d'Italia marchese Imperiali e gli ambasciatori a.-u. e francese.

Un'altra udienza di un diplomatico a.-u. dallo czar

VIENNA 30 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Pietroburgo che oggi lo czar riceverà in udienza di commiato il già consigliere di ambasciata a.-u. ed ora inviato Giulio de Szilassy. Questa conferenza esprimerebbe uno speciale significato. De Szilassy fu ricevuto anche dal presidente dei ministri e ministro degli esteri. Gli verrebbe conferita un'alta decorazione.

Witte in viaggio per Pietroburgo

PARIGI 30 (N). Il conte Witte è giunto qui da Biarritz e diretto a Pietroburgo.

Sciopero di minatori in Russia

PIETROBURGO 30 (N). In seguito alle voci d'una imminente mobilitazione nei governatorati militari i minatori abbandonarono in massa le miniere di carbone nel governatorato di Jekaterinoslaw. Perciò è subentrata già la scarsità di carbone.

Ufficiali russi in Bulgaria

COSTANTINOPOLI 30 (N). Secondo notizie da Jassy, colà transitarono molti ufficiali russi travestiti da addetti alla Croce rossa e si recarono sul teatro della guerra.

I turchi acquistano cavalli in Ungheria

VIENNA 30 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» ha da Arad che da alcune settimane una commissione di sei ufficiali turchi, fra i quali due maggiori, andava facendo incetta di cavalli per la cavalleria e artiglieria turca. Si sono già trasportati a Costantinopoli, via Bucarest e Constanza, circa 2000 cavalli. Va notato che la Cassa di risparmio di Arad aveva ricevuto l'incarico di tenere a disposizione della commissione turca un milione di corone.

Azioni di soccorso

BUCAREST 30 (N). Dietro preghiera del Governo bulgaro fu mandato per disposizione del ministero dell'interno un laboratorio batteriologico a spese della Rumenia a Stara Zagora.

MOSCA 30 (Ag. pietrob.). Lo zemtsvo del governatorato di Mosca ha accordato 12.000 rubli a favore dei feriti greci, bulgari, montenegrini e serbi.

ROSTOV s. DON 30 (Ag. pietrob.). La colletta fattasi al congresso panslavista ha fruttato 10.000 rubli ed un concerto datosi per iniziativa del prefetto ha dato un incasso di 3.000 rubli a vantaggio degli slavi balcanici.

ARCANGELO 30 (Ag. pietrob.). Per iniziativa del governatore si è fatta una colletta che ha fruttato 3000 rubli da ripartirsi in parti eguali fra i bulgari, serbi e montenegrini.

Per la lotta contro il colera

SOFIA 30 (N). Visto il rapido propagarsi del colera sul teatro turco della guerra, e la possibilità che il morbo venga importato in Bulgaria dalle truppe trovantesi attualmente nel territorio infetto, un certo numero di cittadini ha formato un comitato per potere all'occorrenza assistere l'autorità nella lotta contro l'epidemia.

ODESSA 30 (N). Allo scopo di prevenire l'importazione del colera l'amministrazione comunale ha chiesto che si vieti alle navi mercantili provenienti dall'estero di toccare Costantinopoli.

L'agitazione serba in Ungheria

VIENNA 30 (N). L'«Ungarische Correspondenz» ha da Semlino: Nella località Mokrin la scorsa notte furono appiccicati ai muri di molte case dei grandi manifesti in scrittura cirilliaca, nei quali si invitavano gli abitanti a ricusare l'obbedienza alle autorità ungheresi, perchè Mokrin apparteneva già alla grande Serbia e quindi soltanto il Governo di Belgrado aveva il diritto di comandare. Gli abitanti serbi del luogo parvero persuasi in quanto era detto nel manifesto perchè si opposero all'allontanamento dei manifesti stessi e non valsero i consigli del capo-comune e del segretario comunale. Infine si chiamò un forte reparto di gendarmeria.

Il «Deutsches Volksblatt» poi ha da Budapest che va estendendosi sempre più l'agitazione fra i serbi dell'Ungheria meridionale. Fra l'altro si vanno facendo delle collette a favore dell'esercito serbo. Gli ufficiali postali - continua il giornale - potrebbero attestare quali enormi somme si mandino giornalmente in Serbia col pretesto di soccorso per la Croce Rossa serba, mentre in verità si tratta di fondi per armamenti contro la monarchia austro-ungarica.

ULTIME NOTIZIE.

L'ARMISTIZIO STIPULATO

PARIGI 30 (Havas). Si comunica da Costantinopoli: Il consiglio dei ministri ha approvato il protocollo per la stipulazione dell'armistizio. Il protocollo sarà firmato domani. E' comparso un iradé che sanziona il protocollo.

CAMERA ITALIANA

Barzilai ritira le dimissioni

ROMA 30 (N). Camera. Si prevedeva oggi una seduta fiacca, e tale in realtà è stata. Ottima impressione e vivo compiacimento ha destato la lettura della lettera, con la quale l'on. Barzilai, manifestando la sua incancellabile riconoscenza alla Camera per la manifestazione fattagli, prega il presidente di voler comunicare all'assemblea che desiste dalle dimissioni date.

Fra le interrogazioni, che passano quasi tutte fra la generale indifferenza, desta un po' di interesse quella di Campanozzi sul divieto di un comizio pubblico di telefonisti a Venezia. Le due interrogazioni dell'on. Merlani si sarebbero anch'esse in breve esaurite se l'interrogante non avesse voluto approfittare del tempo che aveva a sua disposizione per inveire contro il questore di Alessandria.

Si è ripresa quindi la discussione del progetto di ordinamento giudiziario.

Ha pronunziato un discorso ascoltatissimo e vivamente approvato l'on. Bizzozzero. Il deputato di Varese ha ottenuto un vero successo.

Dichiarazioni di Giolitti

In fine della seduta l'on. Colaianni chiede quando potranno essere svolte le interpellanze sulla politica estera.

Giolitti tra viva attenzione osserva all'on. Colaianni che in politica estera vi sono momenti in cui è bene parlare, ma vi sono anche momenti in cui è opportuno sospendere ogni discussione. Presentemente sono in corso avvenimenti dei quali non è dato finora prevedere le conseguenze e potrebbe essere inopportuno in questo momento il fare profezie dal banco del Governo. Sarebbe comodo certamente per il Governo associare alla sua responsabilità quella del Parlamento, ma il Parlamento dovrebbe emettere suo voto senza avere esatta conoscenza dei fatti, che possono influire sulla soluzione in corso. Assicura l'on. Colaianni che non è pensiero del Governo di assumere responsabilità al di là di quanto è strettamente necessario, ma ripete che in questo momento un Governo che non sapesse assumere le necessarie responsabilità, verrebbe meno al suo preciso dovere. Prega pertanto l'on. Colaianni ad acconsentire che sia sospeso lo svolgimento di queste interpellanze, assicurando che appena si potrà fare senza pericolo una discussione sì fatta, sarà ben lieto che essa si faccia con l'ampiezza necessaria.

Colaianni nota che in questi giorni nei Parlamenti di altri paesi si è discusso su tutti i problemi del momento odierno della politica estera. Il Governo non potrebbe che avvantaggiarsi prestando orecchio alla voce del Parlamento, eco fedele del pensiero e del sentimento del paese. Opponendosi a questa discussione l'on. Giolitti viene a diminuire l'autorità del Parlamento (commenti e rumori).

Giolitti protesta contro l'asserzione dell'on. Colaianni, osservando come egli, l'oratore, abbia tratto sempre ogni sua forza politica dal consenso del Parlamento e non abbia mai trascurato di interpellare il Parlamento, quando si trattò di determinare per esempio gli obbiettivi della nostra azione politica e militare in Libia (approvazioni).

Il presidente avverte che martedì, sospesa la discussione sull'ordinamento giudiziario, comincerà quella sul trattato di pace con la Turchia.

La seduta è tolta alle 19.10.

Il trattato di Losanna

Agli inscritti per parlare sul trattato di pace di Losanna si sono aggiunti finora Guicciardini, Sonnino, V. Riccio e Treves.

I PRESIDI IN LIBIA

ROMA 30 (N). Il giornale militare ufficiale pubblica una circolare ministeriale, in cui si avverte che il comando della quinta divisione speciale, già a Forwa e quindi a Zuara, è stata recentemente soppressa e sostituita da un comando di presidio a Zuara.

Il sultano comunica con Enver bey

COSTANTINOPOLI 30 (N). Il sultano rispose oggi alle felicitazioni mandategli in occasione della festa del beiram da Enver bey e da Nescad.

Tentativo fallito in Tunisia

Per rinfocolare la resistenza araba

MILANO 30 (N). Il «Corriere della sera» ha da Tunisi: Slimani-Baruni, ex-deputato del Ghebel, è giunto nascostamente e improvvisamente dalla Tripolitania attraverso la frontiera, per tentare in Tunisia la propaganda in favore della resistenza e sopratutto per raccogliere i fondi necessari e per animare i dubbiosi. All'uopo egli avrebbe parlato di tribù ribelli che non vogliono sottomettersi e che si dichiarano disposte a continuare la lotta contro l'Italia.

Scarsissimo effetto è sortito però da questo tentativo; perchè le private oblazioni raccolte non raggiungono, secondo i calcoli più arditi, la somma di 63 mila franchi, appena bastevole per organizzare una carovana.

Baruni è ripartito subito, forse convinto della inanità del suo tentativo, tanto più avventato in quanto più fermo è ormai il proposito delle autorità francesi di impedire che le mene degli agitatori possano svolgersi in Tunisia.

Il trattato franco-spagnolo per il Marocco

MADRID 30 (N). Il trattato franco-spagnuolo per il Marocco firmato di recente rileva innanzi tutto l'amicizia che lega le due parti contraenti e il proposito d'ambedue di conciliare gli interessi dei due Stati nel Marocco. Secondo il trattato si regoleranno necessariamente innanzi tutto i confini della zona spagnuola e dell'«enclave» di Ifni. In quanto alle questioni finanziarie si stabilisce in prima linea una disposizione circa le garanzie da offrirsi dalla Spagna ai possessori di titoli dei prestiti del 1904 e 1910. La Francia e la Spagna si assisteranno reciprocamente nell'intento d'impedire il contrabbando d'armi. Convenzioni che il sultano stipulasse in avvenire non devono tangere la zona spagnuola senza il consenso della Spagna. La convenzione sarà notificata alle potenze firmatarie d'Algesiras. Un protocollo supplementare contiene disposizioni riguardanti la ferrovia Tangeri-Fez.

Una minaccia prussiana al Vaticano

FRANCOFORTE 30 (N). La «Frankfurter Zeitung» apprende da fonte attendibile che il cancelliere dell'impero disse recentemente ad uno dei capi del Centro che il Governo prussiano non tollererà giammai altre intromissioni nei diritti dello Stato e nell'indipendenza delle federazioni operaie confessionali e nelle altre corporazioni, come quella che si permise la Curia con la sua ultima enciclica circa le organizzazioni operaie. Se un tale fatto dovesse ripetersi, la Prussia romperebbe immediatamente le relazioni diplomatiche col Vaticano.

Navi a.-u. ritornate a Pola

VIENNA 30 (N). La «Zeit» apprende che le navi da battaglia «Franz Ferdinand», «Radetzky» e «Zrinyi» e l'incrociatore «Amiral Spaun» colle torpediniere sono ritornate a Pola dalle acque orientali. Sono rimasti nel Levante gli incrociatori «Maria Theresia» e «Aspern».

Rodzianko in udienza

CZARSKOJE SELO 30 (Ag. pietrob.). Il presidente della Duma Rodzianko è stato ricevuto oggi in udienza dallo czar. Il colloquio è durato 25 minuti.

Spioni arrestati

LEOPOLI 30 (N). A Zaleszczyki fu arrestato uno spione russo; a Przeworsk furono arrestati altri due che sarebbero ufficiali russi.

I tungusi in Manciuria

CHARBIN 30 (Ag. pietrob.) I rappresentanti di dodici ditte commerciali russe, inglesi e germaniche hanno pregato in via telegrafica il direttore dell'esercizio della ferrovia cinese orientale di far rinforzare il presidio nel villaggio vicino alla stazione di Dnitsiusciang, perchè è minacciato da tungusi.

Hervé espulso dal Belgio

PARIGI 30 (N). Gustavo Hervé non ha fortuna all'estero. Espulso dall'Italia, si preparava a recarsi nel Belgio a tenere una conferenza ai minatori, ma stamane i giornali recano che il Governo belga ha già decretato la sua espulsione e avvertita la gendarmeria perchè lo arresti e lo conduca alla frontiera nel caso in cui tentasse di varcarla. I tempi non sono propizi per gli agitatori antimilitaristi.

A proposito di Hervé, il deputato socialista Willm è stato incaricato dal suo gruppo di interpellare il Governo sul «caso Hervé», che fu espulso dall'Italia, senza che l'ambasciatore di Francia se ne sia impensierito. Questa interpellanza non sarà presentata che dopo la discussione delle interpellanze sulla politica estera.

L'estrazioni alla Meridionale

VIENNA 30 (B). Oggi dopopranzo fu firmato l'accordo riguardante la sospensione delle estrazioni delle obbligazioni al 3 e al 4% della Meridionale, progettata per il 1. dicembre 1912.

Un ristagno industriale

VIENNA 30 (N). La «N. F. Presse» reca che nello smercio dei prodotti in cemento e di quelli meccanici è subentrato un ristagno in seguito agli avvenimenti internazionali, che hanno influito sinistramente sull'attività edilizia e rispettivamente sull'esportazione nei paesi balcanici.

Lo stesso giornale osserva che in questi ultimi tempi è stata notata una domanda inquietante di carbone. Ciò sarebbe da attribuirsi al fatto che le industrie siderurgiche e zuccherarie sono occupate più intensamente del solito. Non sono estranee però a questo eccezionale aumento di domande le condizioni politiche che consigliarono gli industriali a tenere, per ogni probabilità, delle sopraprovviste di carbone.

„GLI ZINGARI"

di Leoncavallo al „Lirico" di Milano

MILANO 30 (N). Stasera, davanti a pubblico magnifico, che affollava il Teatro Lirico, si rappresentò per la prima volta in Italia l'opera ultima di Ruggero Leoncavallo, «Gli zingari», su libretto di Cavacchioli ed Emanuel. Il primo atto interessò per il movimento scenico e per l'impeto lirico. Applausi scoppiarono dopo i brani principali; nel duetto d'amore si richiese il bis, che non si potè fare per l'opposizione di una parte del pubblico. Due chiamate alla fine dell'atto agli esecutori ed altre tre agli esecutori insieme all'autore. L'intermezzo ebbe applausi contrastati. Qualche contrasto si ebbe pure durante il secondo atto, ma al finale, nonostante una parziale opposizione, artisti e maestro comparvero sei volte alla ribalta. Questa la cronaca obiettiva della serata. La critica non può fare a meno di qualche riserva sul valore dell'opera. Il libretto è nobilmente concepito e scritto, ma la musica ha qualche enfasi e troppe reminiscenze. Questi «Zingari» sono un po' i «Pagliacci» con un po' più di esasperazione e un po' meno di freschezza. L'esecuzione fu eccellente. La Burzio e lo Schiavazzi, la prima specialmente, cantarono con grande slancio e contribuirono certo al successo dello spettacolo.

Ancora echi dell'affare Tarnowska.

VENEZIA 30 (N). L'avv. Prilukoff, che fu condannato a dieci anni di reclusione quale complice nell'assassinio del conte Kamarowski, e che attualmente si trova nel reclusorio di Oneglia, ha incaricato il suo patrocinatore, avv. Cesare Luigi Luzzatti, di intentare causa contro gli editori e divulgatori del romanzo «Circe», scritto da Annie Vivanti, comparso nel «Journal» di Parigi, nel «Corriere della sera» di Milano e in altri giornali italiani e stranieri. Qualora la causa avesse esito soddisfacente, il Prilukoff darebbe tutti gli utili ai clienti russi da lui danneggiati prima del processo Kamarowski.

Nella quinta pagina: **La casa degli spiriti.**

Nella settima pagina: **Cronaca dei Tribunali.**

Nell'ottava pagina: **Guido Mazzoni a Gorizia - Le conferenze al Ginnasio di Capodistria.**

Nella nona pagina: **Per i fatti di Santa Lucia: un comizio** - L'appendice: **«In cerca di sè stesso».**

Leggere oggi nel „Piccolo della Sera"

Amore impera!

di HENRY PELLIER

autore del romanzo „Gli scatoloni rosa" che, pubblicato recentemente nel „Piccolo della Sera" costituì uno tra i maggiori successi delle nostre appendici.

Il dovere del Gran Maresciallo

Mandano da Berlino che il gran maresciallo Colmar Von Der Goltz Pascià ha sporto querela contro il compatriota Franz Lipp. Costui che pare possieda copia del piano strategico che avrebbe dovuto portare i turchi sotto le mura di Sofia, ha dimostrato nella rivista «Janus» che se esso è fallito si deve esclusivamente alla deficienza del piano stesso, escogitato dal von der Goltz. Il gran maresciallo - conchiude il Lipp - ha sbagliato carriera. Egli che in giovinezza si dilettava a scrivere raccontini e scherzi letterari nel periodico illustrato «Ueber Land und Meer» riusciva tanto bene in questo genere di lavori! Peccato che non abbia accolto l'invito dell'editore che gli offriva la direzione del periodico stesso. L'editore - ed è da ammirarne il rifiuto - aveva conosciuto il suo uomo!

Von der Goltz si è sentito offeso, e giù una brava querela. Di primo acchito non gli si dà torto. Pazienza l'ironia degli stranieri, pazienza la baia dei tre quarti d'Europa, pazienza sì, ma anche la pazienza ha un limite. Quando ci si vede attaccati dai propri concittadini, e la beffa è giocata da quelli che avremmo il diritto di pretendere insorgessero in nostra difesa.... Di primo acchito, dunque, non gli si dà torto. Pure a riflettere bene.... Ecco: se noi fossimo tedeschi e avessimo la fortuna di conoscere intimamente von der Goltz, lo vorremmo prendere in disparte e così parlargli:

— Calma, maresciallo, calma! Un po' di ragionevolezza, e vedremo se proprio il dottor Lipp meriti gli sdegni e la querela. Voi siete un patriota, nevvero? Un uomo capace di tutti i sacrifici per la grandezza di questa nostra Germania. Se domani vi si dicesse: «Maresciallo, l'onore e il prestigio della patria sono in pericolo» voi, naturalmente, sareste pronto.... No, per carità, maresciallo, lasciamo stare questi argomenti. Non si tratterebbe di richiedervi un piano strategico. No, no. Tenetevelo pure in tasca. Ad altre conclusioni si vuol giungere. Fra i doveri del soldato v'è anche quello della rinuncia. Nevvero? Un uomo che per amor di patria, dice: «son disposto a tutto» è un uomo ammirevole. D'accordo? E allora, maresciallo, considerate.... Gli ufficiali turchi furono si o no istruiti da voi? Il piano strategico fu si o no tracciato da voi? I bulgari, i serbi, i greci, gliele hanno o non gliele hanno date? Non v'irritate per carità. Non indaghiamo quali sono stati i veri motivi della disfatta turca. Vogliamo anche ammettere che neppure la più lieve delle colpe voi abbiate. Sta però, maresciallo, che le hanno avute. E il mondo, sapete, giudica sommariamente. Diretti da von der Goltz; von der Goltz uno dei primissimi istruttori militari dell'esercito di Guglielmo II, un Napoleone della strategia tedesca.... dunque è una leggenda quella del primo esercito europeo! Il nostro prestigio diminuito, ridotto anzi ai minimi termini. E allora? Ecco: il dottor Lipp ha una idea geniale. Egli, tedesco, vi piglia in

giro, vi maltratta peggio di quanto facciano gli stranieri. Vuol dire, in fondo: «sì, egregi stranieri, conveniamo con voi. von der Goltz? Un generale d'operetta, del quale anche noi, tedeschi, ridiamo. Un uomo che ha sbagliato carriera. Anzi, vi voglio raccontare dei suoi bozzetti letterarii. Grazioso, nevvero? Von der Goltz? Uno stratega mancato, lo sappiamo anche noi, tedeschi. E gli diamo la baia, come fate voi, peggio di voi». Il dottor Lipp lascia sottintendere - capite? - che gli altri marescialli tedeschi non sono mica della vostra stoffa, non vi rassomigliano nè punto nè poco. Personalizzando l'insipienza, egli tenta di metter fuori causa l'organizzazione generale dell'esercito. Il dottor Lipp ha fatto opera patriottica. E voi lo querelate! Ah, maresciallo, sappiate sacrificare al prestigio della nostra Germania i risentimenti personali, gridate, scrivete, proclamate: «E' vero, sono uno stratega mancato, e la mia nomea era immeritatissima», è questo il vostro dovere, è questo il caso che darà la misura del vostro patriottismo!

a

CRONACA LOCALE

In memoria di Giuseppe Revere

Iersera, presenti il Podestà e il primo vicepresidente del Consiglio on. Ricchetti, la Società di Minerva e la Filarmonico-Drammatica onorarono nel primo centenario dei suoi natali la memoria dell'illustre poeta, che spiccò sì fieramente nel grande periodo romantico della vita italiana.

All'uditorio, che numerosissimo s'era raccolto, parlò dapprima Attilio Hortis, chiudendo in una evocazione plastica e concisa i ricordi che egli serba di Giuseppe Revere e l'imagine del poeta qual'è sintetizzata nel suo pensiero.

Il discorso d'Attilio Hortis

«Volgono cent'anni, - egli dice - che qui, a Giuseppe Revere «la prima speranza dipinse d'allegra luce il giovinetto viso» e «il cerulo amplesso dei flutti gli fu carezza materna, e la pensosa anima invigorì l'ira dei venti». Celebrare il fatto memorabile è diritto e dovere della Minerva, altrice pia delle lettere italiane, e della Filarmonico-Drammatica, onorata palestra delle arti del canto e della parola, e saldo anello della nostra vita sociale. Loro interprete sia lecito di essere a me, preposto da grave lutto alla prima, che va superba di aver avuto il Revere socio d'onore, a me, avvinto all'altra per volontà di Francesco Hermet, che del Revere fu sino da' teneri anni ammiratore ed amico immutato.

«L'ammirazione per l'uomo, per il poeta, l'apprendevamo nelle famiglie nostre, bambini; appena l'ebbi conosciuto di presenza fui compreso di riverente affetto dalla grande bontà del suo cuore, dalla sincerità e nobiltà del sentire, dalle vicende della vita incontaminata, dalla compostezza della bella persona, dall'occhio, che, in fondo, ammiccava sempre alla tristezza, da quel sorriso, che, ben s'accorse un suo illustre amico, era denso di lacrime, e dal ben ponderato eloquio, che rivelava pure tanta parte di quell'«anima chiusa in dignità romita». Lo vidi la prima volta nella mia casa paterna, durante un suo breve, male interciso soggiorno, e poi in Roma, dove nelle ore notturne, dopo avere accompagnato Onorato Occioni, andavamo lungamente vagando per le vie solitarie della eterna città, non fiaccati dalle sventure, alternando con le mestizie gli affidamenti.

In un freddo mattino di novembre, nel 1889, Menotti Garibaldi per il Municipio di Roma, io per quello di Trieste, assistemmo alla cremazione della sua salma, e con le nostre mani componemmo nell'urna le calde ossa, che ancora attendono di essere ridonate alla terra natale, compiendo uno de' voti supremi del poeta anche in morte «fugato dal materno lido».

«Trieste è consapevole di dovergli molto, e più volte si dolse solennemente e tuttavia si cruccia di non potergli rendere pieno onore. Chi gli andava innanzi nella maschia vigorìa del libero verso, innovatore e sapiente, pieno di affetto e colore; nella prosa elettissima, facetamente e argutamente profonda; ne' drammi, di nuovo stampo, veraci storie, rianimate con l'azione e col dialogo; nelle narrazioni, degne della penna degli scrittori nostri più eccelsi, per la elegante, robusta, plastica brevità e per gli alti concetti e insegnamenti, a' quali ogni sua parola mirava. Sdegnò l'arte pusilla, l'ampia dottrina dissimulò celiando; flagellò i vizî, non mai rinnegò l'amore e la virtù. D'Italia, a cui commise anima e fede, opera e fortuna, cantò affanni e glorie, più quelli, ancora troppo amari all'anima contristata. Pensatore e poeta, uomo ed artista, più inteso e più torreggia. Di lui fu detto ch'e' «diede poche ma grandi battaglie, e ne ritornò con gli onori del trionfo massimo». Poi non fu inavvertita la dignitosa rampogna de' suoi silenzi. Avendo in dispetto «sillaba per laude menzognera» ottenne lode franca e ferma da Carlo Cattaneo, dal Guerrazzi, dal Tommaseo e da legione d'insigni italiani e stranieri. Un nobile ingegno invitava i giovani ad appressarsi al triestino «a capo scoperto», e Tullo Massarani gli esortava a ricordarlo, perchè «loro mancherebbe la maggiore delle educazioni, se non attingessero alla memoria di sì grandi morti».

«Noi, seguendo l'autorevole consiglio di donna egregia, congiunta di sangue al poeta, pregammo di volerne dire Maria Ortiz, addetta già alla biblioteca Alessandrina, ora alla Nazionale di Roma, che da più tempo attende a lumeggiare la vita e gli scritti del nostro, con l'arte e la scienza, che dimostrò nelle pregiate pagine intorno ad un grande veneziano».

La commemorazione

E cessato l'applauso onde il pubblico aveva consentito ad Attilio Hortis, la signorina Maria Ortiz lesse il suo discorso commemorativo, nel quale del tutto inaspettatamente la censura aveva voluto metter le mani per estirparne gli accenni alla vita politica. Proprio così: di Giuseppe Revere che aveva avuto una vita politica sì fervente, di Giuseppe Revere che s'era desto ai suoi dì più vividi nel quarantotto di Venezia, di Milano, di Roma, nulla si potè dire iersera; e quella sua biografia, che pur la scorsa estate ebbe svolgimento sì ampio nel nostro giornale e in tutti i giornali cittadini, che da altro oratore fu in ambiente più popolare narrata con ininterrotto disegno, diede ombra all'autorità quando si trattò di ripeterla nel circolo chiuso di due intellettuali società cittadine. Noi in verità non riusciamo a comprendere questo passaggio dalla tolleranza al rigore, e tanto meno che questo divieto della semplice esposizione storica si creasse proprio per un ambiente d'intellettualità superiore, dove nessuno ignorava la parte avuta da Giuseppe Revere negli avvenimenti del quarantotto e dove pertanto il ricordarla non poteva suscitare nè sorpresa nè eccitazione.

Abbiamo avuto dunque per volere della censura una vita del Revere senza il quarantotto: la signorina Ortiz dovette saltarlo di piè pari e ripigliar l'argomento dalla Repubblica romana in poi, da quando cioè il poeta si trovò ad armeggiare contro i francesi di Luigi Napoleone e a partecipare ai moti repubblicani di Genova. Pur soffrendo di quest'amputazione di un capitolo essenziale, la commemorazione della signorina Ortiz riuscì perspicua per la chiara, semplice, affettuosa, diligentissima ricostruzione di quella vita agitata. Il Revere vi riapparve nel potentissimo affetto che serbò ognora alla sua Trieste, nella energica dirittura del suo carattere, nella nobiltà dei suoi amori, che egli volle sempre celati sotto l'usbergo della sua idealità di poeta e del suo animo di gentiluomo; vi riapparve sopratutto nell'austerità intransigente della sua opera letteraria, anche quando fosse piacevole e arguta, nella novità dei suoi atteggiamenti poetici, nel sentimento di ammirazione e poi di riverenza che seppe ispirare ai contemporanei, nel suo fiero amore della purità della lingua italiana, che lo fece fratello non indegno di Nicolò Tommaseo. La vita del Revere fu ridetta a Trieste più volte in quest'anno del centenario: ma certo nessun discorso sarebbe stato più grato all'anima sua che questa commossa e soave parola di donna, recante come un fiore alla città natale del poeta, il saluto raccolto sull'urna che ne chiude le ceneri in Roma.

Caldi applausi onorarono il discorso, e più volte la chiara scrittrice dovette ripresentarsi all'omaggio dell'uditorio.

Il varo al cantiere S. Marco

Ieri mattina dallo scalo del cantiere S. Marco fu varata una nuova «dreadnought» colà costruita per conto della marina da guerra.

Alle 10.30 le tribune erette a fianco della nave erano gremite di invitati, venuti anche di fuori, e di tutte le rappresentanze delle varie autorità. Nel palco di Corte avevano preso posto l'arciduchessa Maria Cristina, che funse da madrina, col consorte arciduca Ferdinando Pietro, la principessa Alice, granduchessa di Toscana, con le figlie arciduchesse Margherita, Germana e Agnese. Erano accompagnate dal luogotenente principe Hohenlohe con la consorte e dal comandante il distretto marittimo, contrammiraglio cav. de Kohen.

Dopo la funzione religiosa, che fu celebrata dal parroco superiore della marina da guerra, il contrammiraglio Kohen comunicò all'ingegnere Grond, direttore del cantiere, che si procedesse al varo. Il capoingegnere Giorgio Napoli, che dal ponte eretto sotto la prua della nave dirigeva le operazioni del varo, ordinò il toglimento degli ultimi puntelli. In breve tempo il colosso rimase libero, solo trattenuto dagli scontri laterali dell'invasatura. L'arciduchessa Maria Cristina, quale madrina, rivolse alla nave un saluto e un augurio battezzandola col nome di «Principe Eugenio»; premette quindi il bottone elettrico e la rituale bottiglia di «Champagne» cadde e s'infranse sul fianco della corazzata. Subito dopo, erano le 11.30, ad un segnale dell'ing. Napoli, un colpo d'ascia fece cadere gli scontri. Furono tosto messe in azione le pompe pneumatiche, e, dopo un momento di attesa, la nave incominciò a muoversi, iniziando così la sua discesa che compì, senza alcun attrito, in soli 46 secondi.

Frattanto nel palco di Corte seguivano le presentazioni agli arciduchi del podestà avv. Valerio, del vescovo monsignor Carlin, del parroco superiore della marina, dei membri del Consiglio d'amministrazione e della direzione generale dello Stabilimento T. T., con i quali gli arciduchi si felicitarono calorosamente per la bella riuscita del varo. Alle 12.10 gli arciduchi uscirono dal cantiere facendo ritorno al Palace Hôtel.

Nel frattempo la «Principe Eugenio», a rimorchio di due vaporetti dello Stabilimento, era stata trascinata al pontile del cantiere a fianco della sua gemella «Tegetthoff», sulla quale fervono i lavori di allestimento ed armamento, tanto che per la fine del prossimo febbraio potrà essere in grado di iniziare le prove per la consegna.

Entro la prima decina di dicembre la «Principe Eugenio» sarà rimorchiata a Pola per essere immessa nel grande bacino di carenaggio per la pulitura e prima verniciatura della carena. Poi sarà nuovamente rimorchiata agli ormeggi del cantiere San Marco per la messa a posto delle caldaie e macchinario e per il suo completo allestimento e armamento.

La «Principe Eugenio» è gemella della «dreadnought» «Viribus Untis» e della «Tegethoff» varata il 22 marzo a. c. Come quella esce dal cantiere San Marco dello «Stabilimento tecnico triestino», e come quella è stata costruita secondo i piani dell'ing. gen. Sigfrido Popper, le macchine sono state invece costruite secondo i piani del direttore delle officine di Sant'Andrea, ing. Antonio Demai. La nave, terza del suo tipo, è un nuovo prodotto dell'industria e della mano d'opera cittadina; gli operai che hanno cooperato alla sua costruzione sono quasi tutti triestini e muggesani. L'acciaio adoperato nella costruzione della nave proviene da acciaierie dell'interno; le corazze escono dalla fabbrica Skoda di Pilsen.

Ecco brevemente alcuni dati sulla sua potenzialità: La «Principe Eugenio» è lunga 151 metri e larga 27.3; pesca metri 8.2 e sposta 20.331 tonnellate.

Com'è noto, la sua costruzione e il suo allestimento costeranno circa 60 milioni di corone. La nave potrà caricare circa 2000 tonn. di carbone, la qual provvista le dà un raggio di azione di 6000 miglia marittime - cioè di percorrere circa 12 volte a tutto vapore le coste istriana e dalmata senza doversi rifornire di carbone. Avrà quattro eliche che saranno azionate da quattro turbo-motori Parson della potenzialità complessiva di 21.000 cavalli; si calcola potrà sviluppare una velocità massima di oltre venti miglia orarie. La nave avrà due ciminiere e due alberi con un congegno per abbassarli; 22 scialuppe dei tipi più svariati e 11 riflettori. Una forte corazza orizzontale proteggerà anche le parti interne contro proiettili cadenti dall'alto. Un poderoso impianto di pompe a vapore offrirà la possibilità di tener fronte ad eventuali invasioni d'acqua, qualora la nave fosse colpita da torpedini o da mine. Contro questo pericolo la nave è protetta anche da un triplice fondo costruito in materiale da corazza. Il suo peso complessivo supererà le 11.000 tonnellate.

Quanto all'armamento nella linea di mezzo della nave sorgono quattro grandi torri corazzate dello spessore di 280 millimetri, sulle cui piattaforme giranti, sono collocati rispettivamente tre pezzi da 305 mm., dalla canna lunga metri 13.725. Questi cannoni che provengono dalle officine Skoda, lanciano granate corazzate del peso di 450 chilogrammi, cariche di 25 chilogrammi di esplosivo. La massima rapidità di fuoco che uno di questi pezzi può dare è di un colpo mirato al minuto. Ogni singolo colpo costa oltre 4000 corone. Oltre a queste artiglierie principali, sono da annoverarsi 12 cannoni a tiro rapido da 15 centimetri e 18 cannoni a tiro rapido da 7 centimetri; infine 2 mitragliatrici da 47 e 2 da 8 millimetri. Con una sola scarica d'ogni pezzo, la nave sarà in grado di lanciare 6032.6 chilogrammi d'acciaio; e cioè 5400 chilogr. i 12 cannoni da 305 millimetri, che lanciano granate da 450 chilogrammi; 540 chilogr. i 12 pezzi da 15 centim. che lanciano granate da 45 chilogrammi, 90 chilogr. i 18 pezzi da 7 cent., che lanciano granate da 5 chilogr. e 2.6 chilogrammi le mitragliatrici che lanciano proiettili da 1.1, rispettivamente da 0.2 chilogr.

Una così grande potenzialità è consentita precipuamente dall'adozione di torri a tre cannoni, sistema questo che soltanto l'Italia, gli Stati Uniti d'America e la Russia hanno adottato, mentre le altre quattro grandi Potenze navali, Inghilterra, Germania, Francia e Giappone si attengono all'antico sistema di accoppiare i pezzi a due a due. Quanto alla dotazione dei singoli cannoni, quelli principali disporranno di 130 granate per uno; quelli secondari di 200 granate; quelli infine di piccolo calibro di circa 2000 colpi: un carico complessivo di proiettili e di polvere per circa 1600 tonnellate.

L'armamento dela nave sarà completato da tre tubi lancia-siluri, uno a prora e due ai lati, sotto la linea d'immersione.

* Iersera col diretto della Transalpina delle 8.40, partirono in forma privata per Vienna, l'arciduca Pietro Ferdinando con la consorte arciduchessa Maria Cristina e la granduchessa Alice di Toscana con le figlie. Alla stazione erano convenuti il Luogotenente principe Hohenlohe, il direttore delle ferrovie dello Stato Galambosch, e il capo-ispettore cav. Stullier.

LUIGI FEDERZONI

all'Università popolare

Abbiamo ricordato ieri la larga azione civile esercitata da Luigi Federzoni sulla coscienza italiana nella sua opera di pensatore politico e di apostolo dell'idea nazionale; ma conviene anche soggiungere che lo scrittore bolognese giunto a così chiara fama sotto il suo pseudonimo illustre di Giulio de Frenzi è uno spirito limpido e arguto di osservatore della vita, di romanziere, di critico d'arte. E se pur negli ultimi anni le molte energie che egli diede al risveglio dello spirito nazionale nella gioventù italiana gli lasciarono poco tempo all'opera d'invenzione letteraria e alla passione degli studi prediletti, tuttavia nessuno ha dimenticato qual premessa di temperamento di romanziere incisivo e profondo fosse nei libri suoi di novelle e nei romanzi che egli diede all'Italia moderna, tra i quali sarà ricordato per precisione d'analisi e per vivezza di forma «Il lucignolo dell'ideale». E nessuno v'è che non abbia letto, talvolta, un articolo solido e ben temperato, dove l'ironia prendeva una forza mordace, e che fin dalle prime righe rivelava il suo autore: Giulio de Frenzi.

Dinanzi alla folla dell'Università popolare triestina comparirà oggi l'uomo di studi, l'evocatore d'arte e di costumi sottile e dotto, che sa far rivivere il passato, non per piacere egoistico di dilettante, ma, conforme alla propria indole, per un raffronto pensoso con la vita presente. Egli ragionerà di una delle più affascinanti figure di venturieri del settecento, di Giacomo Casanova, l'italiano errante: e da questo tipo plasmato nell'immoralità suprema dell'allegra incoscienza farà sorgere, per effetto di contrasto, la moralità austera della gente italiana che nei nuovi tempi porta per ogni terra il lavoro della sua mente e delle sue braccia.

Interessante il conferenziere, l'argomento della conferenza, la traccia di pensiero che vi è proposta, noi contiamo di veder oggi la Palestra di Piazza della Valle gremita come nelle maggiori occasioni. E il collega geniale ne sarà ben degno.

La conferenza è per le 5; la sala si aprirà alle 3.30.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del signor Giovanni Lazzarini, dal dott. Felice Bernardi cor. 10; da alcuni colleghi del fratello Carlo cor. 23.

Per onorare la memoria della signora Giovanna Cenciur-Demarchi, dai signori Ignazio Demarchi cor. 10; Maria Masiero-Demarchi cor. 10; Valerio Demarchi cor. 10; dalla famiglia Orsola ved. Demarchi cor. 10.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da M. N. cor. 15.

100.o contributo settimanale del «Convegno medico mattutino», cor. 8.80, e per festeggiare il detto contributo cor. 100.

Contributo mensile degli impiegati della Banca Comm. Triestina, cor. 48.70.

Da impiegati e impiegate e cursori della Riunione Adriatica di Sicurtà, per dicembre, cor. 59.06.

81.o contributo mensile della prima decuria, per dicembre, cor. 10.

38.o contributo mensile dei Sempre pronti, cor. 35.

Impiegati ed uscieri delle Assicurazioni Generali, per dicembre, cor. 202.80.

306.o, 307.o, 308.o contributi settimanali del gruppo «Piccolo l'aiuto, grande l'intendimento», cor. 15.50.

Contributo pro novembre dei medici ed impiegati degli Ospedali Maggiore e della Maddalena, cor. 21.90.

339.o contributo settimanale dei «Gufi», cor. 5.20.

71.o contributo mensile dall'ultimo avanzo dei Contrastoni, cor. 12.20.

Contributo mensile per novembre degli impiegati della civica Esattoria cor. 9.70.

Per un bollo ritrovato nella sezione scolastica, cor. 1. - Da U. C., a mezzo Achille F., cor. 2.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: pro gruppo di Muggia: dalle famiglie Marocco-Kiss nei festeggiamento delle nozze auspicando felicità agli sposi è un fiore alla Lega Nazionale cor. 11.40; 250.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino corone 3.77.

COMUNICATI*)

Olga Tomasich
Benedetto Orsini
partecipano il loro matrimonio.
Trieste, 30 Novembre 1912.

ANITA SOVRANO
CARLO LUCANCICH
OGGI SPOSI
Trieste 1. Dicembre 1912.

N. 2090/12.

NOTIFICAZIONE.

Si porta a pubblica notizia che, in seguito alla concessione della i. r. Luogotenenza in Trieste, oltre all'usuale mercato nel giorno **9 settembre,** si terranno ancora i seguenti **mercati a Decani:**

nei giorni **9 dicembre, 9 marzo e 9 giugno di ogni anno.**

Nel caso in cui la data fissata per il mercato cadesse in giorno di domenica o festa, il mercato avrà luogo il giorno seguente:

PODESTARIA DI DECANI
addì 26 novembre 1912.
Il Podestà.

N. 873/12.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso per la concessione d'appalto d'un «buffet» in luogo dell'attuale ristorante, nello Stabilimento bagni, per la stagione balneare 1913.

Tale «buffet» dovrebbe rimanere aperto dal 1. maggio al 30 settembre ed essere fornito di tutto il comfort.

Resta vietato lo smercio di cibi caldi, saranno permesse bevande calde, come latte, caffè, cioccolata, cacao tee ecc.

Il prezzo d'appalto dovrà versarsi dall'appaltatore all'amministrazione dei bagni anticipatamente.

Non è permesso di subaffittare il «buffet» senza il consenso dell'Amministrazione dei bagni.

Le istanze, nelle quali dovrà essere indicato l'importo massimo offerto per la concessione dell'appalto del «buffet», dovranno venir prodotte al **«Curatorio per l'amministrazione degli Stabilimenti balneari di Grado»** in busta chiusa e suggellata, con l'indicazione **«Concorso pel «buffet» bagni»** sino al 31 dicembre a. c.

Ulteriori schiarimenti sulle condizioni di dettaglio dell'appalto si forniranno a voce o in iscritto dal Curatorio bagni.

L'Amministrazione dei bagni si riserva ampia libertà riguardo all'accoglimento delle offerte presentate.

Grado, 16 ottobre 1912.

Dal Curatorio per l'amministrazione degli Stabilimenti balneari di Grado.
Il Preside:
Dott. Pettarin, m. p.

Park-Hôtel Villaco

L'albergo più moderno esistente nell'Austria-Ungheria. 220 stanze con conduttura d'acqua calda e fredda, riscaldamento a vapore in tutta la casa. Autogarage. La migliore stazione per pernottare durante il viaggio da e per Merano e Venezia. Grande atrio ecc.
W. Nowak

COGNAC MARTY
DI VILÀGOS
Marca finissima
migliore del cognac francese.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL
Dott. Tamburlini
riceve ora
dalle 8-9 ant. e dalle 4-5 pom.
Via di Tor S. Piero 2.

RARA OCCASIONE!
Stupendo regalo per Natale e Capo d'anno
ARTISTICI QUADRI DIPINTI AD OLIO
Piazza della Borsa 7, IV, dalle 12-2 Tel, 147-II.

CERCASI VIAGGIATORE
a provvigione,
serio, ben conosciuto in **Dalmazia,** per articolo di facile smercio, per una Fabbrica Triestina.
Offerte sub „**Introdotto**" al Piccolo

ASMA!
Io comunicherò volentieri e **gratuitamente** a tutti coloro che soffrono di asma, come io sia guarita dall'
ASMA
che mi tormentava da anni, ottenendo un **effetto straordinario e permanente.** Non si tratta di un mezzo di réclame. Prova gratuita. - Signora **Anna Dietz, Kaiserstrasse 49, Monaco di Baviera 51.**

EDEN
GRANDE TEATRO DI VARIETÀ - ACQUEDOTTO 35

OGGI DOMENICA
2 Grandi Rappresentazioni
alle 3.30 e 8.30 pom.
Eccezionale Programma
HENNY AND ETTI Duo di danza
LIGIE CALIDES Chanteuse à transformation
THE 3 TAIDAS Comedians
THE GREAT MAC AMERICOS Acrobati al Trampolino
BELLA ZEZE Soubrette ungherese
FAUNO & NINFA Scena mitologico-danzante
LES 6 FELICITAS Pantomima musicale
BORELLI-RINALDI Duetto lirico italiano
PERRY AND PERRY Singers and Dancers
ERMINIA GARDEN Canzonettista

Straordinario Programma
dal 2 al 7 dicembre
HENNY AND ETTI Duo di danza
LIGIE CALIDES Chanteuse à transformation
THE 3 TAIDAS Comedians
The Famous
HAMAMURA
FAMILY (7 Giapponesi)
NUMERO INARRIVABILE
Col loro sfarzoso scenario autentico giapponese del valore di C. 150.000
BELLA ZEZE Soubrette ungherese
FAUNO & NINFA Scena mitologico-danzante
LES 6 FELICITAS Pantomima musicale
BORELLI-RINALDI Duetto lirico italiano
PERRY AND PERRY Singers and Dancers
ERMINIA GARDEN Canzonettista

„L'INTERMÉDIAIRE"
:: COMMERCIAL ET FINANCIER ::

Affitta a Barcola per 24 Febbraio 1913, appartamento in villa signorile, splendida vista al mare, 1 sala, 5 camere, camerino, cucina, vasto giardino Cor. 2000.— più accessori.

Affitta 2 negozi in posizione centrale uno prospettante il Corso, l'altro attiguo Piazza S. Giovanni.

Offre in vendita Villa, sita vicino Via Rossetti, 7 stanze, accessori, giardino, Cor. 40.000.

Offre in vendita Villa sita vicino Piazza Scorcola, 6 camere, accessori, giardino, luce elettrica, comfort moderno. Cor. 150,000.

Per qualunque transazione sia commerciale, sia finanziaria rivolgetevi fiduciosi

all'**INTERMEDIAIRE** Via della Zonta N. 9, I p.
Telefono 16-31. **Telefono 16-31.**

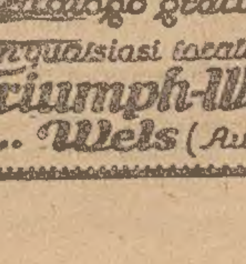
Succ. Girol. Scantimburgo
- - - Luigi Cosolo - - -
CORSO 14 **TRIESTE** TEL. 1-78
SPECIALITA
Velluti e Sealskin veri inglesi
RICCO ASSORTIMENTO
Stoffe lana e panni per vestiti e mantelli
GRANDE SCELTA
Flanelle Pirenei e Fustagni
così pure **SETERIE** delle migliori fabbriche
Tagli della stagione
si trovano in vendita a prezzi ridotti

Oggi
nella **Drogheria**
Giov. **Cillia** Via Poste 6 (Centrale)
Esposizione

Orsi o scimmiette addestrati!
Il più comico giocattolo! Fanno capitomboli! Si alzano sulla testa! Circo ultracomico!

Il nostro nuovo giocattolo, scimmietta od orso, grandezza di circa 26 cm. ricoperto di un pelo meraviglioso, è il più bel giocattolo che si possa immaginare. Girando le braccia a sinistra si carica un congegno che si trova nell'interno dell'animaletto, il quale, messo a sedere a terra, fa i movimenti più comici, in modo che i bambini esultano della gioia ed anche gli adulti si divertono un mondo. Un orso oppure una scimmietta, a scelta, I.a qualità con forte, indistruttibile macchina ad orologeria, in pelo finissimo come la seta costa soltanto C. 2.90; due pezzi soltanto Cor. 4.80. Spedizione verso rivalsa a mezzo della ditta in novità
I. H. RABINOWICZ, VIENNA VII, Lindengasse 2 T.

Focolai economici e Stufe
Triumph
Apparati per fuoco continuo
(da immurarsi nelle Stufe a quadrelli di maiolica)



Catalogo gratis!
In qualsiasi località vengono indicate le fonti d'acquisto.
***Triumph-Werke** Herd & Ofenfabriken G.m.b.H.*
***Wels** (Austria sup.)*

Conferenze Joyce. Domani sera, alle 8.15, il prof. James Joyce terrà nella sala della Minerva la terza conferenza del ciclo sull'«Amleto» di Shakespeare.

La Giovane Trieste. I soci sono convocati per domani alle 8.30 ad una conversazione d'interesse sociale.

★ Il grande ballo sociale si terrà sabato 7 dicembre ad ore 9 nella sala della Fenice (via S. Francesco 5). I soci che per errore non avessero ricevuto l'invito o che desiderassero invitare famiglie o conoscenti vogliano rivolgersi alla segreteria sociale.

Decesso. Stanotte è morto improvvisamente il dott. Franco de Beden. Giovane di elevati sentimenti e di buona cultura letteraria, s' era provato con onore nel campo delle lettere, dando frequenti e lodati contributi in versi e in prosa ai giornali italiani delle nostre regioni. La sua morte strappa alla nostra gioventù uno dei suoi più forti virgulti, destando sincero rimpianto in tutti coloro che lo conobbero.

Ricreatorio comunale di via Settefontane. Durante tutta la scorsa settimana vi fu gran movimento al Ricreatorio di via Settefontane: la sezione escursionisti intraprese una gita al monte Taiano, accompagnata dal maestro Luciano Bais.

Si tennero inoltre alcune serate di proiezioni con gran giubilo e divertimento dei ragazzi. Il signor Baldini fece proiettare sullo schermo vedute di paesaggi e grotte. In fine si fecero alcune proiezioni umoristiche che suscitarono l'ilarità nei ragazzetti. Tutte le sere furono radunati nella sala per udire la narrazione di novelle morali da parte del maestro A. Dourach. Mercoledì si rappresentò l'operetta «Il maestro di scuola». Vi fu pure una recita per i genitori dove esordirono i ragazzi del Ricreatorio di Città vecchia, tra i quali si distinse per vivacità e brio il ragazzetto Lauter. Ieri sera ci fu recita per i ragazzi. Venne rappresentata la commedia in due atti «Il servo di due padroni» nella quale si distinsero i bravi ragazzetti G. Secoli, G. Maiena, B. Furlan, A. Pizzolito e F. Decleva. Oggi vi sarà recita e concerto. La festa principierà alle 4.30.

Società Ginnastica. Questa sera alle 6 si darà nella palestra l'annunciata rappresentazione di cinematografo, per gli allievi. I biglietti dei posti a sedere si possono ritirare nella segreteria dalle 10 alla 1.

Lega degli impiegati civili. Domani sera alle 8.15 il neoeletto consiglio generale della Lega degli impiegati civili terrà nella sede sociale l'adunanza costitutiva col seguente ordine del giorno: 1. Comunicazioni della giunta esecutiva. 2. Elezione del presidente e del vicepresidente del consiglio generale. 3. Nomina d'un comitato elettorale per la scelta dei membri della giunta esecutiva e della commissione di controllo. 4. Eventuali.

L'Associazione del Libero Pensiero terrà domani nella sede sociale una serata di conversazione.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Giovanna ved. Cenciur, dalla famiglia Sovich cor. 10, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; da G. Comel cor. 10, a favore del Comitato pro minorenni.

Per onorare la memoria del sig. Giov. Lazzarini, da un anonimo cor. 15, a favore del fondo sussidi del Circolo assistenti farmacisti.

Per onorare la memoria della signora Emma Martinolich, dalla sorella Mery Craglietto e famiglia cor. 15, a favore dell'Asilo infantile italiano di Lussinpiccolo.

Per onorare la memoria del maestro Rupnick, decesso a Milano, dalle famiglie Ernesto Kosovitz cor. 10, a favore delle Colonie alpine feriali degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Lucia Mognaz nata Roiz, dall'ing. Giulio e Matilde Stölker cor. 20, a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria della signora Jetty Richetti, decessa a Gorizia, dall'ing. Emilio ed Irma Cimadori cor. 10, a favore della Colonia alpina feriale di Carpelliano; dai signori Graziano ed Emilia Castelbolognese cor. 20, a favore della Guardia medica.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da N. N. cor. 15, a favore dell'Ospitale israelitico.

— Per onorare la memoria del sig. Giovanni Lazzarini, il prof. Guido Timeus elargì cor. 10 alla Previdenza.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero (per corrispondere all'appello): dai signori Carlo Millanich cor. 10, Frida Engelmann 100, Elena ved. Morpurgo 10, Antonio Aug. Gasparini 5, Francesco Lauric 20, Gustavo Ziffer 10, I. Matheusche 5, W. Neumann 5, Eugenia ved. Polacco 10, Ditta Francesco Bednar 5, Giuseppe Meller 10, T. Ferrari 5, Giuseppe Eppinger 10, Ignazio Kron 20, Giovanni Kosmerli 5, Giovanni Cosovel 3, ing. Mazorana e Comel 50.

— Alla Società «Igea» pervennero: dal signor Pietro Dodmassei cor. 10.

Nuova pubblicazione. Lo stabilimento musicale «Giuseppe Verdi» ha pubblicato un nuovo lavoro del chiarissimo maestro Roberto Catolla, intitolato «Armonie orchestrali»; brevi cenni sull'uso degli accordi alterati derivanti dalla scala che procede per toni interi. Premettendo nel lettore vaste cognizioni d'armonia e di contrappunto, l'autore spiega con molti esempi e stabilisce con sottile analisi quanto vi è di strano e di nuovo nella modernissima produzione sinfonica e teatrale.

Matrimoni. La signorina Aglaia Stamatis col dott. Ignazio Cangialosi di Nuova York.

La serata di beneficenza dell'Associazione Mutua. Per la serata di beneficenza indetta da questo sodalizio per la sera di martedì 3 corr. al Teatro Fenice con l'operetta «Amor di principi», si fanno le migliori previsioni poichè la richiesta dei posti distinti fu vivissima già nel primo giorno di vendita e numerose furono le prenotazioni. Causa questa affluenza straordinaria, la Direzione avvisa coloro che prenotarono dei posti, di ritirarli entro oggi, dalle 11 al tocco, poichè quelli non ritirati, saranno venduti ai nuovi richiedenti.

— In occasione della serata di beneficenza, il sig. Isidoro Fazzini elargì al fondo vedove e orfani dell'Associazione stessa, corone 25.

Le Olimpiadi di Stoccolma a Trieste. La conferenza organizzata dalla Federazione Sportiva Interregionale sulle Olimpiadi di Stoccolma sarà tenuta dall'egregio prof. Aldo Boiti martedì 3 corr. alle 8 pom., nella civica palestra di via della Valle.

Associazione fra ex-allievi. I soci dell'A. E. A. sono invitati ad intervenire al convegno domenicale che si terrà oggi, alle 4 pom., nella Palestra della civica scuola di via G. Parini.

Concorso per una composizione orchestrale. La Direzione della Società dei Filarmonici c'informa d'aver nominata la Commissione artistica che dovrà esaminare e decidere in merito ai lavori presentati al concorso per una composizione orchestrale di carattere descrittivo (impressione sinfonica), del quale abbiamo a suo tempo pubblicato le norme. La Commissione, presieduta dal dott. Gian Giacomo Manzutto, sarà composta dai seguenti signori: m.o cav. uff. Gialdino Gialdini, m.o Augusto Jancovich, m.o Antonio Illersberg, m.o cav. Filippo Manara, m.o Adolfo Skolek, m.o Antonio Zampieri. Non dubitiamo che la lodevole iniziativa della Società dei Filarmonici apporterà i frutti sperati, e incontrerà le più vive simpatie nei nostri circoli mu-

Musica sacra. Stamane alle 10, verrà eseguita a S. Giusto una messa a sole voci di Pier Luigi da Palestrina, sotto la direzione del m.o Carlo Painich.

Esposizione di lavori femminili. Fra qualche giorno all'«Hôtel de la Ville» vi sarà l'annuale esposizione di trine e ricami promossa dal Comitato di «Carità e Lavoro». Trine, ricami, oggetti di abbellimento della casa, tutto è fornito da operaie cittadine, alle quali il Comitato, oltre ad offrire lavoro tutto l'anno, offre modelli, consigli, materiale, tutti i mezzi insomma per affinare il proprio gusto, per stare a giorno di tutte le novità create in questo campo; son più di quaranta lavoratrici delle quali il Comitato ha potuto mettere in luce l'esecuzione perfetta, l'intelligenza, la buona volontà. Forma di beneficenza davvero moderna ed utile, alla quale certo non mancherà l'appoggio del pubblico quando si aprirà nei giorni 5, 6 e 7 l'Esposizione ove, accanto ad oggettini modesti, saranno posti in vendita ricami e merletti finissimi, per tutti i gusti e per tutte le borse, tutto ideato con garbo ed eseguito coscienziosamente.

Per la chiusura dell'impianto di smistamento dell'elettrovia di Opicina, in via Commerciale. Il Ministero delle ferrovie ha approvato il progetto della Società dell'elettrovia di Opicina, per la costruzione della chiusura dell'impianto di smistamento in via Commerciale, osservando però che la costruzione di un portone nell'androna Commerciale si presenta inammissibile per il motivo che un passaggio sia a piedi o con ruotabili sopra lo scambio della dentigliera non può essere concesso per la sicurezza dell'esercizio stesso. Tuttavia si terrà la prescritta perambulazione politica. Il progetto è ispezionabile frattanto nell'ufficio del Consiglierato di Luogotenenza (via Caserma 7, porta 17, II) entro il termine di 8 giorni, a partire dal 27 corr., percui resta libero agli interessati di elevare obbiezioni a voce o in iscritto entro lo stesso termine presso quell'ufficio.

Per gli insegnanti. - Posti in concorso. Nelle scuole popolari con lingua d'insegnamento italiana della città di Pola sono da coprirsi in via definitiva i seguenti posti: 1.o un posto di maestro di II categoria; 2.o un posto di maestra di II categoria; 3.o un posto di maestra di III categoria nella scuola popolare di di borgo S. Martino; 6.o un posto di sottomaestra nella scuola popolare femminile di piazza Alighieri; 5.o due posti di sottomaestra nella scuola popolare femminile di borgo S. Martino; 6.o u nposto di sottomaestra nella scuola popolare femminile di borgo S. Policarpo; 7.o un posto di sottomaestra nella scuola popolare femminile di borgo Siana.

E' poi da coprirsi un posto di maestro di religione presso la scuola popolare femminile di borgo S. Martino, verso la rimunerazione annua di cor. 60 per ogni ogni ora settimanale d'insegnamento, con ciò che il titolare sarà obbligato d'insegnare religione anche in altre scuole della città (compresa la scuola cittadina).

Le istanze, debitamente corredate dai documenti di servizio dalle tabelle di qualifica e, per i provvisori, dal certificato medico, devranno pervenire al Consiglio scolastico distrettuale di Pola al più tardi il 15 dicembre.

Sono inoltre vacanti i seguenti posti di insegnante: di maestro dirigente di III categoria presso le scuole popolari di Pomer e Villa di Rovigno; di maestro superiore di II categoria e di maestra di III categoria presso la scuola popolare di Canfanaro.

Istanze, pel tramite legale, al Consiglio scolastico distrettuale di Pola fino al 31 dicembre.

Una «Guardia ostetrica» alle Casse distrettuali. Ieri alle 3.30 pom. presenti il cons. dott. Celebrini per la Luogotenenza; il dott. Marcovich per il Fisicato civico e il dott. Senigaglia per il Collegio medico della Cassa distrettuale, nonchè vari rappresentanti di questa, ebbe luogo l'inaugurazione de «la Guardia ostetrica per le affiliate alla Cassa distrettuale», la cui sede è già stata stabilita in via della Barriera Vecchia N. 25 I p.

Il sig. Todeschini segretario e consulente della «Società fra levatrici», prende la parola per precisare gli scopi della nuova istituzione. Loda la Cassa distrettuale per l'importo assicuratole di 5 mila corone annue e augura che il Consiglio comunale ed altri istituti, riconoscendo gli scopi benefici della nuova istituzione, abbiano a seguirne l'esempio affinchè l'ufficio della Guardia ostetrica possa estendere la sua attività a quante ricorreranno alla sua opera. Si estende, poi, a rilevare l'importanza della innovazione e spiega alle numerose levatrici presenti il compito che loro incombe.

Alla suaccennata Guardia ostetrica potranno rivolgersi anche non affiliate alla Cassa distrettuale per ammalati, pagando importi già tariffati e varianti a seconda delle loro condizioni economiche. La Società delle levatrici continua le pratiche per estendere l'opera della Guardia ostetrica anche alle affiliate alle Casse Consorziali per ammalati e alle casse equiparate, nonchè a tutte le partorienti povere.

L'avv. Puecher augura alla nuova istituzione prospere sorti e ne rivendica l'idea originale al dott. Todeschini.

Una bicchierata coronò la riunione.

Tremila emigrati bosniaci musulmani che rimpatriano. Apprendiamo che tra giorni arriveranno a Trieste circa tremila bosniaci che, all'epoca dell'annessione, erano emigrati dalla Bosnia. Rivoltisi al Governo austriaco per essere rimpatriati, ottennero l'imbarco gratuito su piroscafi del Lloyd a Salonicco. Verranno provvisoriamente accolti nel lazzaretto di S. Bartolomeo, donde verranno inviati, sempre gratuitamente, in Bosnia, accompagnati dal dott. Pecchiari di Rovigno, che ebbe tale incarico dal Governo. In Bosnia saranno assegnati ai rimpatriati appezzamenti di terreno di estensione proporzionale al numero dei membri di ciascuna famiglia.

Per i fornitori. Martedì 10 corr., ad ore 12 mer., si terrà presso la VI sezione del Magistrato civico (al III piano del palazzo municipale, stanza 88) pubblica asta per allogare al miglior offerente la fornitura per l'anno 1913 dei seguenti generi alimentari per i civici giardini d'infanzia: chilogrammi 1100 circa di olio mangiabile; chilogrammi 8900 circa di riso; chilogrammi 3500 di piselli; chilogrammi 3800 circa di pasta di puro tritello di grano duro; chilogrammi 1500 circa di lardo; chilogrammi 7500 circa di carne senza osso o disossata di parte anteriore: chilogrammi 1900 circa di ossa con midollo; chilogrammi 1600 circa di sale; chilogrammi 2000 circa di fagiuoli; chilogrammi 700 circa di farina bianca.

CAPITALE & FONDO DI RISERVA COR. 27,000.000.— TELEFONO: 26-90 e 19-95

Banca Centrale delle Casse di Risparmio Boeme

FILIALE DI TRIESTE

con il suo

UFFICIO CAMBIO

trasloca addì 2 Dicembre 1912

nei nuovi locali di

VIA DEL PONTEROSSO 5 - VIA NUOVA 15

Essa si occupa di

TRANSAZIONI BANCARIE

d'ogni genere, sconta rimesse, divise, compra-vende carte-valori, Lotti, valute.

CAPITALIZZA ATTUALMENTE

VERSAMENTI

SU LIBRETTI DI RISPARMIO, ASSEGNI DI CASSA ED IN CONTO CORRENTE

dal $4\frac{1}{2}\%$ fino al $5\frac{1}{4}\%$

secondo l'accordo, l'imposta rendita resta sempre a carico della banca.

VADII, CAUZIONI, FINANZIAZIONI, CREDITO DAZIARIO, CREDITO DI RIMBORSO

CONCERTI

Excelsior Palace-Hôtel - Trieste

CONCERTI

che verranno sostenuti dall'Orchestra dell'i. r. Reggimento di fanteria Imperatrice e Regina Maria Teresa N. 32, sotto la personale direzione del maestro sig. Carlo Wetaschek

I.	Concerto	Mercoledì	4	Dicembre	1912
II.	»	»	11	»	1912
III.	»	»	18	»	1912
IV.	»	»	25	»	1912
V.	»	Giovedì	26	»	1912

Biglietti d'ingresso vengono venduti sin d'ora alla Cassa dell'Hôtel, dove si assumono anche prenotazioni per tavoli riservati.

Ingresso cent. 50 per persona.

I Concerti principieranno alle 8.30 pom. e verranno tenuti nel vestibolo e nei saloni da pranzo.

Fabbrica di macchine di Brünn-Königsfeld

della Società in azioni per la fabbricazione di macchine e vagoni a Simmering, già H. D. Schmid

Königsfeld presso Brünn

Impianti completi di macchinari per la fabbricazione del ghiaccio e per celle frigorifere.

Sistema ad ammoniaca e ad acido carbonico, per industrie importanti e piccole

MACCHINE A VAPORE, CALDAIE A VAPORE, MOTORI A COMBUSTIONE, POMPE CENTRIFUGHE ED A PISTONE. MACCHINE PER LA LAVORAZIONE DEL LEGNO

PASTICCERIA

ANASTASIO JANTSET

Via Giacinto Gallina 5.

Servizi completi per Sponsali, Battesimi, Banchetti ecc.

SPECIALITÀ IN BOMBONIERE

Ai Genitori!!!

In occasione del

S. NICOLÒ

Volete risparmiare il 75%?? Rivolgetevi nel ben conosciuto

NEGOZIO DI GIOCATTOLI

Piazza Scuole Israelitiche N. 1

di **GIOVANNI APPEL**

NB. Soltanto per pochi giorni,

Rivalin

LA MIGLIORE VERNICE-SMALTO PER COLORITURE INTERNE ED ESTERNE.

RESISTENTISSIMA ALL'ARIA, LUCE ED INTEMPERIE.

Vendesi nelle migliori Drogherie.

Fabbriche di Vernici e Smalti Rivalin

W. Megerle, Vienna XXI-142

I. R. Fornitore di Corte

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA. Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/356 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro MASSIMA GARANZIA. Depositi Trieste: M. Gál, Corso N. 4, G. Reddersen, A. Castro, F. Steindler, Stecher, F. Huber, G. Cillia, G. Poropat, E. Zernitz, Centrale di Fridèno, G. Urizio, L. Mermoll, E. Ferrazutti ecc.

I Depositi «Olla» si possono rilevare dagli affissi «Olla» che si trovano nelle mostre dei negozi.

AUTOMOBILE-TRASPORTO

16 HP portata chilogrammi 1400, ottimo stato, vendesi buone condizioni. Offerte al «Piccolo» sub **«Daimler Trasporto»**.

Corrispondente tedesco

con 9 anni di pratica e cognizioni dell'italiano, svelto contabile, stenografo, dattilografo, pratico ramo spedizioni,

cerca posto adatto.

Offerte sub **«F. H. K.»** al «Piccolo».

La qualità decide!

Dadi **MAGGI** marca Croce-Stella.

cent. 5 l'uno

i migliori!

Attenti al nome MAGGI ed alla marca Croce-Stella, perchè altri dadi non sono della casa MAGGI!

CAUSA STAGIONE AVANZATA

ribassi del 25% e più

FIORI PIUME CAPPELLI da SIGNORA

Grande scelta

Prezzi moderati

R. RIEGER

TRIESTE S. NICOLÒ 21

Signorina

con conoscenza perfetta dell'italiano e tedesco, pratica di corrispondenza e contabilità, come pure di tutti i lavori di ufficio,

CERCA POSTO ADATTO

presso primaria ditta.

Gentili offerte al „Piccolo" sub „Primaria forza"

Spedizioni di armi di ogni specie.

10 giorni a prova ed ispezione. Fucili Lancaster ad una canna Cor. 20, fucili Lancaster a due canne da Cor. 30 in più, fucili Hammerless da Cor. 70, fucili Flobert da Cor. 8, revolver da Cor. 5 in più, pistole da Cor. 2 in più. Assumonsi riparazioni a prezzi miti, lavoro sollecito. Prezzo corrente illustrato gratis. F. DUSEK, fabbrica d'armi, OPOCNO N. 2033 sulla ferrovia dello Stato (Boemia).

BANDE MUSICALI

Prima di fare qualsiasi acquisto di **Musica Istrumenti** od **Accessori**, rivolgersi sempre per cataloghi e preventivi allo

Stabilimento Musicale C. SCHMIDL & C.° Trieste

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.

G. m. b. H. Lichtenegg N. 4

(presso Wels Austria sup.

FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per **Mattoni**

Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.

Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante

CARLO STANZL,

tecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

si acquistano

Stoffe per vestiti

da uomo e da donna

nonchè

Telerie slesiane,

qualità ottime

ai minimi prezzi di fabbrica.

Splendide novità della stagione

Scampoli a prezzi irrisori!

CHIEDERE CAMPIONI!

SECONDA SETTIMANA

della grande vendita di

VELLUTI INGLESI

a prezzi eccezionalmente bassi.

Iª Serie	**Velluto**	fino nero e tutte le altre tinte	Cor. 1.82
IIª „	**Velluto**	greve per costumi: nero, marino, caffè e verde	„ 2.95
IIIª „	**Velluto**	inalterabile nero, marino, verde, caffè e grigio	„ 4.15
IVª „	**Velluto**	nero grevissimo, altezza 70 cm., per mantelli	Cor. 4.35-5.50
Vª „	**Velluto**	fantasia a righe, belle tinte	Cor. 2.08
VIª „	**Velour du Nord**	extra greve per mantelli, altezza 80 cm.	„ 7.20

Sealskin-Peluches per mantelli altezza 125 cm.

della Casa mondiale LISTER & Co. Ld. di Manningham

A PREZZI DI FABBRICA.

Fodere di seta (Saglia) Iª qualità Cor. 1.10

„ALLA CITTÀ DI LIONE"

TRIESTE, Piazza della Borsa 3, Telefono 23-68.

Campioni per la provincia franco.

chilogrammi 4300 circa di patate; litri 32.000 circa di latte. Riguardo la carne e le ossa, si accettano offerte per la fornitura anche per ciascuno dei nove Giardini. Schiarimenti sulle condizioni dell'asta e delle forniture saranno dati dalla Sez. VI del Magistrato civico.

Congressi e convegni sociali. La Giunta degli attinenti al Consorzio fra barbieri terrà domani sera, alle 8.30: un'adunanza generale nella sala Carducci (via Giosuè Carducci 20, I p.). All'ordine del giorno stanno: Comunicazioni; Elezioni generali della Giunta degli attinenti.

★ Il Circolo Familiare terrà oggi, dalle 4alle 8.30, un festino di danza nella sala Fenice.

★ Il Circolo Excelsior darà oggi, dalle 4 alle 9 pom., un festino di danza nelle sale del ridotto del Politeama Rossetti.

★ Il Circolo «Victoria» darà oggi, dalle 5 alle 9.30 pom., un trattenimento di danza nella sala della trattoria sociale a S. Giovanni di Guardiella (vicino alla chiesa).

★ Il Circolo «Guglielmo Marconi» darà stasera alle 8.30, nella sale Fenice, un trattenimento di varietà e danza.

★ Il Circolo Rosa terrà questa sera dalle 4 alle 9 una riunione di danza nella sala Tersicore, Chiozza 7.

★ Il Club «Cortesia» terrà quest'oggi un festino famigliare di danza dalle ore 3.30 alle 8 pom. nella sala di via dell'Istituto 15.

★ L'Unione sportiva «Libertas» apre le inscrizioni per la sezione atletica, che si faranno ogni sera nella sede sociale (ai «Due Leoni»).

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose, osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 23 al 30 corr. furono denunciati 30 casi di morbillo, di cui 12 a Barcola e 8 a S. Giacomo, 11 di scarlattina, 10 di febbre tifoidea, 2 di varicella e 1 di difterite e croup. Morirono 2 di morbillo, 4 di febbre tifoidea e 1 di scarlattina.

Oggetti rinvenuti. Fu depositato alla nostra amministrazione un importo di denaro rinvenuto dalla giornaliera Teresa Esposito, in un ufficio cambio della città.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà martedì in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 131 assunti nel mese di marzo a biglietto bianco, e precisamente dal N. 151300 al N. 153900.

La casa degli spiriti

Si sente battere — La vecchia ed il nipote che è libero pensatore — La statuina di gesso della Madonna ed un rifiuto della Parrocchia — Il tesoro?

Gli spiriti nel 1912? Mah! Così dicono...

La diceria corre da alcuni giorni di bocca in bocca, specie fra le donne del popoloso rione di S. Giacomo: e un nostro «reporter» ha fatto le relative indagini, assodando quanto segue:

A S. Maria Madd. sup., nella località «Bivio» di fronte alla chiesa, incomincia un piccolo viottolo selciato, che conduce ad un gruppo di case, recanti i numeri dal 18 al 23. Ognuna di queste case ha dinanzi un recinto parte coltivato a giardino, parte riservato a cortile. Al N. 21, una casetta di due quartieri, abita, al pianterreno, Amalia Sterpin, che, vedova di un portiere del «Gas» si rimaritò anni or sono. Il suo secondo marito è, però, da più di un anno degente all'ospedale. La Sterpin, che è comproprietaria della casa, ha con sè un figlio di 18 anni, occupato all'Arsenale del Lloyd, e una ragazzetta di 14 anni, da Gorizia, che la Sterpin adottò quale figlia d'anima. Il pianterreno comprende, oltre alla cucina, due stanze. In una dorme la Sterpin con i due figli; nell'altra pernottano quattro operai.

E' questa la casa nella quale albergano gli spiriti.

La Sterpin, che è quanto mai religiosa - le pareti delle stanze sono tappezzate, si può dire, di immagini sacre - è sorda come... una campana. Per farsi udire da lei, occorre accostarle la bocca all'orecchio e gridare, ma gridare! Eppure la Sterpin, una ventina di giorni fa, udì per prima i rumori sospetti, i segnali degli spiriti. Si trovava essa a rammendare la biancheria in cucina, quando, ad un tratto, protese la faccia verso la porta della stanza che era chiusa e, rivolta verso la figlia adottiva che le sedeva accanto, le chiese:

— Non senti come battono in camera?

La ragazza rispose che non sentiva niente.

Ma la Sterpin incalzò:

— Come? Non senti che battono?

E la ragazza terminò col sentire pur essa.

— Certamente - aggiunse, allora, la Sterpin, è qualche anima che ha bisogno di riposo. Vieni; vieni in camera, e preghiamo per essa.

Le due donne raggiunsero la stanza vicina e, postesi ginocchioni dinanzi ad una statuina in gesso della Madonna troneggiante su di un armadio, pregarono a lungo.

Alla sera, quando il figlio e i subinquilini rincasarono, furono tosto messi al corrente dell'accaduto. Gli uomini dapprima risero, dissero che erano illusioni e fantasticherie; ma, quando tutti furono coricati, ecco che nella stanza si fanno sentire i famosi colpi. Sono come pugni vibrati contro la testiera del letto sul quale stanno per prendere il sonno le due donne. Poco dopo i colpi vengono ripetuti sotto il letto, contro le tavole che sostengono l'elastico. Il lume arde sull'armadio, ma non si vede nessuno. Il giovane Sterpin, svegliato nel primo dormiveglia, salta a guardare; si abbassa, scruta; ma non scorge nulla. Gli altri quattro hanno anch'essi sentito i famosi colpi e non sanno che dire.

— Da quel giorno - spiegò la Sterpin al nostro «reporter» - i colpi si fanno sentire immancabilmente, profondi, distinti. Gli uomini, ora, credono anch'essi... Non possono non credere... Hanno detto una volta che ero stata io a battere; ma - conchiuse trionfalmente - ora non lo dicono più.

E racconta, poi, un'altra manifestazione... degli spiriti. Giorni fa, mentre si trovava anche col figlio in cucina, videro precipitare a terra, facendo un fracasso indiavolato, il coperchio della secchia dell'acqua, che nessuno aveva toccato. La settimana scorsa, poi, mentr'ella si trovava nella cucina con un'altra donna e la figlia, ad un tratto sentirono che nella stanza vicina qualcuno si muoveva. Si affacciarono alla porta, ma non videro alcuno. Tornarono perciò, rassicurate, in cucina. Più tardi la ragazza andò in camera per prendere un fazzoletto, e che cosa vide? La statuina, in gesso, della Madonna, che stava prima sull'armadio, era ora, col lumino acceso dinanzi, a terra, ed aveva il viso rivolto verso il letto sul quale dorme il giovane.

Il fatto era stato già narrato dalla Sterpin alle donne del vicinato e queste vi avevano fatto su un gran commentare. Per due giorni consecutivi la stanza fu mèta a continuo pellegrinaggio di popolo che andava a vedere... il miracolo. La Sterpin si recò a chiamare i sacerdoti della chiesa di S. Giacomo e poi quelli di un'altra chiesa; ma nè gli uni, nè gli altri, quando seppero di che si trattava, vollero aderire al suo desiderio di andare a benedirle la casa. Vi andò, tranquillo, invece, un frate; ma... gli spiriti si sentono ancora...

— Certamente - dice la Sterpin - o in antico dev'essere stato sepolto sotto la casa qualcuno, morto ucciso, o giace nascosto qualche tesoro.

Ma parecchi pensano che i rumori ed il resto siano tutt'una messa in scena escogitata dalla vecchia, per indurre il figlio, che pare non voglia saperne di religione e di pratiche religiose, a un maggior timore di Dio.

Certo è che la faccenda degli spiriti dà molto da lavorare alle fantasie del popolino e che la casa «dove si sente» viene frequentata da una quantità, sopratutto, di donnicciuole, che, dopo aver parlato con la vecchia, vengono via giurando che ci sono, che ci devono essere gli spiriti e anche il tesoro. Chè la vecchia sa parlare, conosce a menadito una quantità di storie di spiriti, fantasmi, dame bianche e cappuccetti rossi; ed è donna, anche, molto energica. Oh non si recò al Commissariato di San Giacomo perchè si costringessero, mediante le guardie, i preti di quella chiesa ad andare a benedirle la casa?

Portalettere disonesto

Ieri nel pomeriggio alle 2, a richiesta della direzione delle Poste, fu arrestato il portalettere Bauzon. In un attimo si sparse in città la voce che il Bauzon si fosse reso colpevole dell'appropriazione di parecchie lettere raccomandate a lui affidate per la consegna a distinazione. Appena fummo a conoscenza del suo arresto, incaricammo uno dei nostri «reporters» di attingere alcune informazioni ed ecco quanto egli riuscì ad apprendere. Fra le lettere consegnate ieri mattina al Bauzon per la distribuzione, ce n'era una raccomandata, diretta ad un signore abitante in via Miramar. Tale lettera non fu recapitata al destinatario e, avendola questo reclamata alla direzione delle poste, si fecero delle ricerche le quali condussero alla scoperta che il Bauzon se l'era trattenuta. Interrogato, il Bauzon prima disse di averla riconsegnata in ufficio; poi, posto alle strette, confessò di averla aperta a casa. In seguito a ciò, il Bauzon fu arrestato; quindi si fece una perquisizione nella sua abitazione per vedere se, caso mai, avesse in casa delle altre lettere scomparse negli ultimi tempi. Si ritiene che il Bauzon si sia appropriato di raccomandate dirette a persone non abitanti nel suo distretto di distribuzione. Ignoriamo il risultato della perquisizione; quello che sappiamo si è che il Bauzon fu denunciato alla Procura di Stato.

Un tentato suicidio a colpi di coltello. Angelo Cercenè, d'anni 45, abitante in Androna Gusion N. 4, s'inferse l'altra sera, a scopo suicida, una coltellata al collo. Se ne avrebbe inferte ancora delle altre, ma ne fu impedito dai suoi di famiglia, che, dopo, lo condussero all'«Igea». Quivi il sanitario di turno gli prestò le necessarie cure, dopo di che il Cercenè potè andare per i fatti suoi, non essendo la ferita di natura grave.

Atto di onestà. Sere fa un signore, in Barriera vecchia, perdette di tasca il portamonete contenente cor. 130. Il portamonete fu rinvenuto più tardi dal fattorino del Tramway Francesco Perach, da Zara, e, avendo potuto dal contenuto del portamonete dedurre chi era stato a smarrirlo, si fece un dovere di farglielo recapitare. L'atto onesto merita di venir segnalato.

La scomparsa di un ragazzo. Il signor Carlo Ardizzoni, abitante in via Bartoletti n. 23, denunciò ieri alla polizia la scomparsa del proprio figlio Carlo, di 13 anni. Il ragazzo uscì da casa verso le 8.30 di mattina dicendo che si sarebbe recato ad assistere al varo della «dreadnought» «Principe Eugenio» e da quel momento non fu più veduto da alcuno.

Una bambina abbandonata. Raccontammo il 17 maggio scorso d'una bambina abbandonata dalla madre presso Angela Trost, abitante in via Risorta N. 14, pianoterra. Una giovane donna, recatasi dalla Trost con in braccio una piccina in tenerissima età - aveva un mese! - glie la lasciò, dicendo che glie la affidava per allevarla e che ella le avrebbe passato, come compenso, 28 corone mensili. Fattasi, poi, seguire dalla Trost attraverso la città col pretesto che le avrebbe versato il compenso del primo mese, la fece entrare nell'edificio della Cassa distrettuale per ammalati e lì la piantò in asso, sottraendosi alla sua vista, talchè la Trost rimase senza denari e - ha tre figli - con una creatura di più da mantenere! I passi fatti dall'autorità per rintracciare l'indegna madre non approdarono a nulla; si seppe solo che essa doveva essere tale Gorischek, da Razice presso Fiume. Intanto, la piccina fu lasciata alla Trost. Rivoltasi al Giudizio pupillare per avere qualche consiglio, questa si sentì rispondere che doveva domandare un compenso, per il mantenimento, al comune di pertinenza della Goriscek. La Trost scrisse e... non ebbe neppur risposta. L'altro giorno ella venne ai nostri uffici, per interessarci della povera creatura.

— Ho parecchi figli e quel poco che mi porta il mio uomo non può bastare anche a una creatura dippiù. La povera bambina è per disgrazia di costituzione malaticcia - sua madre fu ricoverata in un Sifilocomio - e bisogna ogni giorno provvederla di medicamenti... Che devo fare?

La consigliammo di rivolgersi a enti ed istituzioni; ma ci rispose d'averlo già fatto, con poco costrutto. Non esiste una istituzione che corrisponda al caso suo; e, si sa, i bisognosi sono molti; gli statuti disciplinano l'attività benefica con disposizioni restrittive, e solo qualcuna potette accordare tenui sussidi, una volta tanto...

Ieri mandammo un nostro «reporter» a visitare la piccina. Marcella - così essa si chiama - nonostante sia gracile e porti sulle tenere carni le impronte d'un male che solo lunghe e affettuose cure potranno attenuare se non distruggere, ha buona ciera e presenta discreta floridezza. Gli occhietti vispi e intelligenti si voltano con irrequietezza verso il visitatore, ma tornano con simpatia e fiducia verso la madre adottiva. Si capisce che ha attaccamento per lei e si capisce che questa la tratta con amoroso affetto. Ciò risulta anche dalla cura con la quale Marcella è tenuta; dal lindore delle sue camicine e delle sue piccole vesti. Su un tavolo giacciono boccette e bicchieri di medicinali...

Bisognerà aiutare la povera bambina a crescere ed a guarire.

Massima scelta! Massima convenienza! Massima solidità!

RIPARTO CONFEZIONI.

Ingrosso - Dettaglio

Grande occasione, causa stagione avanzata

si vendono

MANTELLI „RAGLANT“

grevi, in colori moderni,

Mantelli in Peluche e Velluto

A PREZZI STRAORDINARIAMENTE RIBASSATI

Rara occasione

MANTELLI „RAGLANT“ ultimi modelli,	da Cor. 20.—	in più
BLOUSE DI VELLUTO	„ 6.50	„
BLOUSE DI LANA	„ 6.—	„
BLOUSE DI FUSTAGNO	„ 3.—	„
VESTAGLIE DI LANA	„ 18.—	„
VESTAGLIE DI FUSTAGNO	„ 6.50	„

RICCO ASSORTIMENTO

GIACCHE DI MAGLIA PELUCATE, IN TUTTE LE TINTE

OCCASIONE!

GIACCHE DI MAGLIA da Cor. 8.– il pezzo

Grande assortimento SOTTANE DI SETA, ALPAGA e SATIN.

SOTTANE TRICOT CON VOLANT DI SATIN, da Cor. 7.— in più.

CAMICIE ricamate a mano per Signora, da Cor. 3.— il pezzo.

Enorme assortimento CAPPOTTI e VESTITINI PER BAMBINI

— OCCASIONE! —

VESTITINI PER RAGAZZI dall'età fino ai 10 anni

a Corone DIECI il vestitino

GREMBIULI PER FANCIULLI in grande assortimento, da Cor. 1.— il pezzo in più.

GREMBIULI BIANCHI CON RICAMO PER SIGNORA, da centes. 85 il pezzo in più.

Il tutto presso

M. WEISS

TRIESTE soltanto CORSO 9

PREZZI FISSI FIUME: Corso 11 TELEFONO 498

Merci che non convengono si scambiano o si restituisce il danaro

Malore improvviso e sue conseguenze. Iersera verso le 7, in via S. Giacomo, un uomo, colto improvvisamente da malore, cadde a terra, battendo il capo sul selciato. Fu trasportato nella farmacia Cignola, ove si chiamò un dottore della Guardia medica, che riscontrò trattarsi di commozione cerebrale e probabile frattura del cranio. Portato all'Ospedale venne accolto nel decimo riparto. Si chiama Giacomo Braini, di 26 anni, bracciante, abitante a S. Anna.

Gelosia, cattiva consigliera. - Un colpo di sasso sulla testa. A richiesta di Enrico Decarli, di 45 anni, da Trento, abitante in via della Fonderia N. 5, fu arrestata ieri mattina Anna Caucich, di 34 anni, da Lubiana, abitante in via del Farneto N. 21. Alla polizia, il Decarli narrò che un momento prima, la donna aveva ferito a colpi di sasso Luigia Zampa, di 45 anni che con lui convive. Chiamata in ufficio, la Zampa narrò:

— Stavo distrigando le facende de casa, quando go sintudo bater la porta. Son corsa a verzer e me son trovada davanti la Caucich, la qual la me se ga butado adosso e la me ga dà un colpo su la testa con un sasso che la tigniva involtizzado in un fazzoleto. Son restada tramortida per diversi minuti e quell'assassina intanto la xe scampada...

— No xe vero gnente - esclamò l'imputata. - Son andada in quela casa a zercar un certo Albino e, sicome la Zampa la ga avudo con lui raporti intimi, co la me ga visto la me xe saltada adosso e la me ga tirado per i cavei. Mi, alora, ghe go dà un colpo.

— Con un pezzo di pietra avvolta in un fazzoletto.

— No, sior! Co le man...

— Con le mani non si possono fare contusioni come quelle riportate dalla Zampa.

— Con le sue, no; ma con le mie...

Fu trattenuta.

L'omo no xe mus! - Scenette della polizia.

— Insoma! Se pol, o no se pol saver perchè i me ga arestado? Mi son povaro, ma galantomo, e, con bon rispetto parlando, mi qua dentro no son mai stado.

— Vedremo. Che cosa dice la guardia?

— Lo go arestado signor - interloquisce il funzionario: - a richiesta de sto omo che xe qua. Me par che i se sia sberlotai...

— Venga avanti l'accusatore, dunque.

— Son qua, sior; e la pol star sicuro che no ghe conto 'na sola parola de mio.

— Si sbrighi.

— Sto sior qua el aprofita de tute le circostanze per maltrattarme e per renderme el purcinel del mondo. Una volta el me ga ciamado: «parussola sofigada»; un'altra «orecie de lampareto»; e un altro soranome el me ga petado su e me lo strascino drio za de tre ani: «mastiga fiepe».

— E poi?

— Come «E poi»? No basta forsi? Parlando l'altra sera col zio de Gigia la limonera, go savudo che sto bel tomo el va disendo che mi dormo con quel... tal vaso soto el cussini e la capirà che sta roba no la me va zo. Stassera se semo incontrai; lo go fermado e ghe go domandado spiegazion. La sa cossa ch'el me ga risposto?: «Tasi! tasi, sardela indormenzada!» e, sicome mi lo go ciapado per la giacheta, el me ga molado un potente stramuson.

— E poi?

— Ancora no ghe basta? Mi domando che ghe vegni taiada la lingua...

— Ha udito? - dice il commissario all'arrestato. - Che ha da dire a sua discolpa?

— Che con i bacoli che sto sior ga ne la testa, se podaria menar a spasso el palazzo municipal. El xe sta lu el primo a ofenderme, ciamandome mus e sicome l'omo ne xe mus, me son vendicà ciamandolo «zervel de cacabus».

— Benon! Questa no me la ricordavo - esclama l'accusatore. Se mi ghe go dà del mus, no nego; ma lu, prima, el ga dito che mi son più stupido de un osso de tamarindo.

La cosa minacciava di non finire più; ed il commissario, messo in libertà l'accusato, invitò l'accusatore a querelarsi presso il Giudizio distrettuale...

Durante il lavoro. Tommaso Radinovich, di 37 anni, marittimo, ieri, lavorando a bordo del piroscafo del Lloyd «Elektra», ormeggiato al Punto franco di S. Andrea, fu investito e gettato a terra da una balla di cotone precipitata da una catasta, e, nella caduta, riportò ferite alla fronte e al naso e contusioni al femore sinistro. Dopo medicato da un dottore della Stazione di soccorso chiamato sul luogo, il Radinovich venne inviato all'Ospedale ove fu accolto nel decimo riparto.

★ Il carpentiere Fortunato Stuparich, d'anni 61, abitante in via F. Venezian N. 27, ieri mattina mentre lavorava al Punto franco nell'officina dei magazzini generali, rimase colpito al piede destro da un'ascia caduta da un banco e riportò una ferita abbastanza grave. Dopo medicato da un dottore della Stazione di soccorso chiamato sul luogo, lo Stuparich fu trasportato all'ospedale ove venne accolto nel decimo riparto.

★ Per lesioni riportate durante il lavoro ricorsero alla Guardia medica: Antonio Sullig, di 18 anni, meccanico, abitante in via Media N. 5, con l'asportazione dell'unghia dell'indice sinistro; Angelo Bacinello, di 18 anni, fattorino, abitante in via Dante Alighieri N. 14, con una ferita lacera e asportazione dell'unghia del medio destro; Antonio Gherlanz, di 72 anni, calderaio, abitante a S. Luigi N. 473, con ferita lacera e asportazione del polpastrello del pollice sinistro.

Morsicato all'orecchio. Giuseppe Comich, d'anni 24, abitante in via della Guardia N. 14, ricorse ieri all'«Igea» per essere medicato d'una ferita lacera con parziale asportazione dell'orecchio sinistro. Raccontò che avendo trovato briga con un individuo a lui sconosciuto, era stato da questo morsicato in modo da riportare la suddetta lesione.

L'arresto di un disertore. L'altra sera l'ispettore degli agenti Cigoi arrestò in via di Cavana Vittorio Posar, di 23 anni, da Trieste, il quale era disertato dal regg. fanteria N. 87, cui era stato aggregato. Dopo assunto a verbale al commissariato di via della Muda vecchia, il Posar venne consegnato a una pattuglia militare che lo condusse agli arresti di guarnigione.

Cronaca triste. Andrea P., di 33 anni, contadino, abitante a Coziana, presso Metelliano (Matteria), da qualche tempo era afflitto da mania di persecuzione. Negli ultimi giorni il suo stato andò aggravandosi sempre più; e ierlaltro fuggì di casa. I suoi famigliari chiesero l'intervento del sig. Treves, ma, nonostante accurate indagini, questi e i suoi infermieri non riuscirono a rintracciarlo. Più tardi il povero demente fu scovato da due guardie comunali e condotto a Trieste. L'infelice, che, causa due notti, passate all'aperto versava in grave stato, fu dal sig. Treves accompagnato all'ospedale.

Per opera d'altri. Il ragazzo Enrico Foregger, di 7 anni, abitante in via di Ponzianino N. 19, ieri si divertiva a fare dei dispetti a un muratore, quando questo, perduta la pazienza, afferrò una secchia da calce che aveva vicina e glie la scaraventò addosso. Per disgrazia, il ragazzo rimase colpito alla faccia e riportò una ferita di taglio.

★ Giuseppe Olivo, di 18 anni, calderaio, abitante in via delle Sette fontane N. 1, ieri nel pomeriggio mentre parlava con una ragazza venne colpito con un pugno da un altro giovane e riportò una contusione all'occhio destro.

★ Giovanni Lonzar, di 27 anni, agente, abitante a Capodistria, l'altra sera fu colpito da uno sconosciuto con un pugno e riportò delle suffusioni all'occhio destro.

Ebbero tutti le cure del caso alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per lesioni riportate accidentalmente: Mario Curet, di 9 anni, abitante in via del Molino a vento N. 7, per la lussazione del police destro; Margherita Tommasini, di 11 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 30, per una ferita di taglio al braccio destro; Antonio Celere, di 16 anni, macellaio, abitante in Androna Gusion N. 4, per una ferita all'indice sinistro; Attilio Mandricario, di 8 anni, abitante in via del Solitario N. 4, per una ferita all'indice sinistro; Carlo Furlan, di 34 anni, bracciante, abitante in Chiarbola sup. N. 64, per una ferita alla palma della mano destra.

Corrispondenza aperta. *Eva.* Gabriellino d'Annunzio è figlio della moglie del poeta, una nobildonna romana, di famiglia ducale, dalla quale Gabriele vive separato. — *Ada.* 1. Il fiume Po nasce da due sorgenti sul lato orientale del Monviso a circa 2000 m. 2. Dal libraio. — *Manitobe.* La legge dietale con la quale furono introdotte alcune modificazioni nella legge dell'81 sull'imboschimento del Carso nel territorio di Trieste, reca la data del 9 settembre 1912. Potrà ordinarne copia nel testo italiano presso qualunque libraio. — *Infermiera.* La sua domanda ci riempie di meraviglia. Il codice penale stabilisce espressamente che l'addetto all'ospedale che trattiene od aliena effetti dei quali fu ordinata la distruzione è punito per questa contravvenzione, a seconda della gravità delle circostanze e delle conseguenze, con l'arresto rigoroso da uno a tre mesi. — *Marittimo.* La voce inglese «liner» (pronuncia lainer) si usa per indicare un piroscafo di grande velocità adibito al trasporto di passeggeri. E' l'opposto di «cargo-boat». — *Cacciatore.* 1. Ne faccia un presente al Museo di Storia naturale. 2. Nei manuali Hoepli troverà anche un trattatello sull'imbalsamazione degli animali. Si rivolga al libraio. — *Scommessa.* 1. Il bagno Fontana fu inaugurato il 1. giugno 1890. 2. L'incidente di vettura occorso al podestà Pitteri sulla strada di Miramar avvenne il 26 giugno 1895. 3. Il dott. Artico iniziò la sua attività quale dirigente magistratuale il 5 ottobre 1899. Alla quarta domanda non siamo in grado di rispondere. — *Curiosa.* Si rivolga ad un tintore che potrà forse indicare un procedimento atto a fissare il colore. — *Tullia, Pola.* Lo abbiamo già detto: La macchinetta della corrispondenza aperta non si occupa di scienze cosidette occulte. — *Tripoletta.* Non conosciamo alcun specifico veramente efficace contro i geloni. Si dice che, non a guarirli, ma a preservarsene sieno molto utili i bagni in acqua molto calda. — *Carità.* Avrà tutte le informazioni che Le occorrono rivolgendosi alla Direzione della Pia Casa dei poveri. — *Lucrezia, Fiume.* I guanti di pelle si puliscono con la benzina. — *Cino e Momi.* Quella lettera dell'on. Giolitti, di cui fanno cenno, fu indirizzata alla «Neue Freie Presse» nell'ottobre del 1912. — *Teresa ed altri.* Il numero dei matrimoni contratti in Austria nel 1860: 158.340, nel 1870: 199.033, nel 1880: 167.200, nel 1890: 178.906, nel 1900: 214.214, nel 1909: 213.083. La percentuale sull'intera popolazione dello Stato è la seguente: nel 1860: 8.50, nel 1870: 9.85; nel 1880: 7.67, nel 1890: 7.59, nel 1900: 8.29, nel 1909: 7.54. — *Clelia ed altri.* Donde il nome Italia? Dicono le tradizioni antichissime che la Penisola fu da principio chiamata Saturnia, nome datole da Saturno, il quale cacciato da Creta dal figlio Giove, trovò presso il re Giano, che stanziava nella Penisola, ospitalità e ricetto. Vennero poi le colonie arcadiche guidate da Enotro, onde fu detta Enotria, e infine Italia, da Italo, uno dei successori di Enotro. — *Dora.* 1. Per il ritardo di un mese l'avvocato non le farà alcuna osservazione. 2. Certamente. — *Scusa l'importuna.* Alla Direzione del Circolo artistico. — *Pescatore istriano.* Si metta in corrispondenza col Museo commerciale. — *M. B. Obbrovasso.* I risultati completi del censimento del 1910 non sono stati ancor pubblicati. Veda la risposta sotto «Teresa». — *Euripide.* Trieste-Dresda via Spital direttto: I marchi 95.30, II. 58.30, III 35.10. — *Povertà.* Senza vedere il... genere sbiadito è un po' difficile pronunciarsi. Coraggio... — *Maria.* Non ci sembra che Sua madre, accompagnando a teatro Lei, che studia musica, mancherebbe di rispetto alla memoria della defunta nonna. — *Monfalcone.* Per controversie in una Società in accomandita.... l'avvocato non è un lusso...

Lotto. Estrazione del 30 novembre.

Trieste	43	36	78	17	45
Linz	31	37	7	59	8

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.8, ore 2 pom. 11.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 760.3. - Oggi: alta marea 5.03 ant. e 3.15 pom. Bassa marea 10.37 ant. e 9.57 pom.

Ogni giorno una. Alleanza tra fratello e sorella.

Alfonso: Tu che sei la prediletta di papà devi pregarlo di pagare i miei debiti!

Lisetta: Sì, ma ad un patto. Tu devi far la corte alla mia governante perchè mamma la mandi via.

Una nuova fabbrica di biancheria. La ditta M. Joss e Löwenstein, Praga VII, che ha già quattro grandi fabbriche di biancheria con parecchie migliaia di operai, ha aperto a Kolinetz (nel Böhmerwald) una quinta grande fabbrica di biancheria che iniziò il suo esercizio il giorno 3 novembre anno corrente. Questa Impresa, esistente da più di 40 anni, si è acquistata in questo tempo una fama mondiale ed oggi è il più grande stabilimento del genere esistente in Europa.

La nuova fabbrica è arredata, come del resto tutte le altre fabbriche di questa Impresa, con macchine modernissime; gli operai sono stati istruiti per lungo tempo nella confezione di biancheria fina da uomo e l'acqua cristallina del Böhmerwald coopererà certo a divulgare ancora più la fama mondiale della marca «Leone».

Emorroidi. E' questa una malattia cronica, che di tanto in tanto raggiunge uno stadio più acuto e che deriva in molti casi da ingorgamenti di sangue in seguito a stitichezza. Il consigliere sanitario di Governo dottor Clemens, di Rudolstadt, scrive: «Circa mezzo bicchiere da tavola di Acqua purgativa naturale Francesco Giuseppe serve già quale purgante di efficacia sicura. L'Acqua Francesco Giuseppe presa in piccole dosi parecchie volte al giorno è un ottimo mezzo contro i nodi emorroidali e contro i dolori di schiena». - Vendesi nelle farmacie, drogherie e negozi di acque minerali. - La Direzione delle Sorgenti purgative Francesco Giuseppe, Budapest.

CABARET MAXIM VIA STADION 10
Diret. Carlo Maurice
Al piano Ferd. Leopoldo

Dal 1. al 15 Dicembre Programma Speciale, il migliore dei migliori

Mitzi Zlatka, Cabarettista — **Georg Bauer**, Il migliore umorista e improvvisatore moderno — Olga Glück, Diva d'operetta
Lola Russa, Canzonettista — **Revész Kato**, La rinomata cantante ungherese detta la Fedack Sari — Fritzi Brocker, Cabarettista
Bella Ferrari, Danze — **Smith & Jakson**, Danze americane — Les Mascotte, Duetto di voce
Mad.lle Vasti, Danze orientali con serpenti vivi.

Principia alle ore 9, fine??? Ingresso I posto Cor. 2.—, II posto Cor. 1.—

S. NICOLÒ!
Visitate a titolo di curiosità
senza nessun obbligo d'acquisto
il conosciutissimo negozio di
B. A. PRATOLONGO
TRIESTE
VIA DELL'ACQUEDOTTO N. 2
Prezzi incredibili
COLOSSALE ASSORTIMENTO

Vertex
a filamento trafilato infrangibile

RAPPRESENTANTI:
Ing. Cimadori, Mauro & C.i - Trieste
Via Giosuè Carducci 8-10.

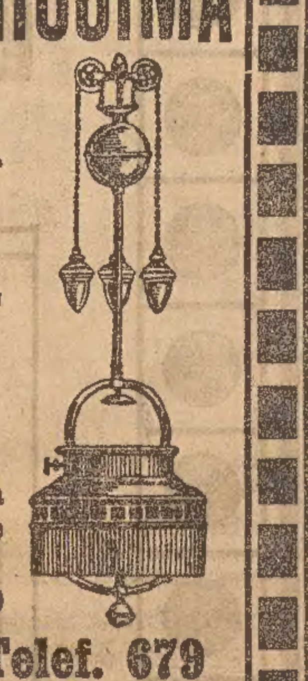
Apparati per pirografia
Matite di platino, colori, modelli ecc. pitture a fuoco sul velluto, fustanno, tarso
ARTICOLI IN LEGNO
per la pittura a fuoco e dipingere, decorare metalli, tarso ecc.
Vienna I, Bier & Schöll
Tegetthoffstrasse 3.

Utensili per la PITTURA
all'acquarello, all'olio, su smalto, porcellana, vetro, legno, a secco, a spruzzo e Gobelin ecc.

Ordigni e accessori per lavori di traforo, lavori d'intaglio a tacche e su cuoio, per lavori di scultura ecc.

Lavori sul zinco e sul rame ecc.
Lavori d'intaglio.

Nelle richieste di prezzi correnti pregasi indicare il genere desiderato.



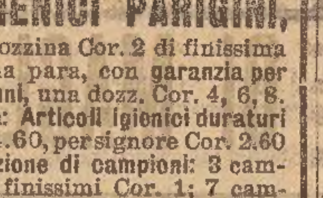
LUCE STUPENDA BIANCHISSIMA
LAMPADE
SENZA LUCIGNOLO
da circa 160 a circa 1500 candele n.
CONSUMA
PETROLIO COMUNE.
SOMMA ECONOMIA
ASSOLUTA SICUREZZA

Per prospetti illustrati e per la spiegazione sull'uso delle lampade rivolgersi a
Trieste, nel Magazzino
Via Madonna del Mare N. 12, Telef. 679

Questo busto sporgente
lo hanno ottenuto tutte le signore dalle forme eleganti soltanto con l'uso del
„Feschoform-Busenpräparat"
Semplicissimo nell'uso. Il busto non penzola più. Esaminato ed esperimentato dai medici. Molte lettere di elogio.
La signora P. F. di H. scrive: «In breve tempo, con l'uso del «Feschoform» sono riuscita ad avere un busto sporgente, mentre tutti gli altri preparati da me provati antecedentemente riuscirono infruttuosi ecc.»
Prezzo Cor. 4.70. Massima correntezza.
Garanzia. Se inefficace, si restituisce l'importo. Guardarsi dalle imitazioni messe in commercio dall'estero con un'infinità di promesse. Spedizioni postali con discrezione verso rivalsa, soltanto da
Fr. Kögler, Vienna, VI.-51, Laimgrubengasse 17.
Spediz. fermo in posta seguono soltanto verso invio anticipato dell'importo

I MIGLIORI
FIAMMIFERI
sono quelli con la MARCA
CHIAVE
TROVANSI OVUNQUE.
Rappresentanti a Trieste
Signori **LAZZAR & HECHT,** Telefono N. 872.

ARTICOLI IGIENICI PARIGINI,
una dozzina Cor. 2 di finissima gomma para, con garanzia per due anni, una dozz. Cor. 4, 6, 8. Novità: Articoli igienici duraturi Cor. 4.60, per signore Cor. 2.60 Spedizione di campioni: 3 campioni finissimi Cor. 1; 7 campioni Cor. 2; 16 campioni Cor. 4 Prezzo corr. dettagliato gratis.
J. APPEL, Vienna VIII Josefstädterstrasse 48.



Vi occorre un' arma?
Buone rivoltelle . . . . . da Cor. 5.—
Pistole automatiche a ripetizione cal. 6.35 mm. . . . . . » 36.—
Carabine Flobert, fine . . . . . » 8.85
Buonissimi Fucili da caccia e da bersaglio di primissima qualità. - Fucili di fanteria «Werndl» quasi nuovi Cor. 7.50, gli stessi, tagliati a forma carabina per palla 100-200 passi Cor. 12, per pallini cal. 28 a Cor. 13.50. Chiedere subito il catalogo N. 1 (gratis) alla solidissima
Fabbrica d'armi A. Antonitsch
a Ferlach (36) (Carinzia).

TOPSY
marca mondiale per
ARTICOLI IGIENICI
in qualità insuperabile, ogni singolo pezzo garantito, infrangibile dozz. Cor. 4, 4.50, 5, 6, 8, 10, 12, 20 trovansi soltanto
„All' Albero di Gomma"
dirett. Gustavo Gál
Corso 19, angolo P. S. Giacomo 2
Campionari 16 pezzi Cor. 2.40, 3, 3.50, 5, spedizione discreta.
Qualsiasi novità. Prezzo-corrente 20 cent.
Badate e non scambiate Gustavo Gál si trova esclusivamente sotto l'indicato indirizzo.

Macchine da cucire
d'ogni sistema e grandezza adattissime per famiglie e lavoratoi, offre a prezzi molto convenienti la Casa d'Esportazione **M. KHEK** Jindr. Hradec (Boemia).
A persone solvibili si concedono le macchine da cucire anche verso pagamento rateale.
A richiesta si spediscono gratis e franco cataloghi illustrati col relativo listino dei prezzi.

RETI METALLICHE
per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto
Industria alpina delle Reti e Tele metalliche
Figli di Ferd. Jergitsch
KLAGENFURT.
Catalogo illustrato N. 106 gratis.
Rappresentante a Trieste: **Enrico Wagner,**
Via Boschetto 6, Tel. 2286.
Succursale a GRAZ, Göstinger Maut, e a VIENNA IV/1, Pressgasse 29, telef. 4144.

Massaie! Siate caute!
Non acquistare Burro od altra sostituzione, prima di avere provato la tanto rinomata marca mondiale, generalmente esperimentata,
MARGARINA
„UNIKUM"
di BLAIMSCHEIN.

„UNIKUM" non è una margarina di sostanze vegetali.
„UNIKUM" viene preparata col più puro grasso di manzo ed impastata a burro mediante panna pasteurizzata al sommo grado, per conseguenza è di un **valore sommamente nutritivo** e veramente sano.
„UNIKUM" non è un prodotto artificiale, ma **il più puro prodotto naturale.**
„UNIKUM" è del **50%** **più a buon prezzo** del burro naturale e garantito molto più conveniente nell'uso.
SOLTANTO „UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è l'unico che veramente sostituisce il burro, e che **supera di gran lunga tutto quanto venne offerto** finora in questo genere.
„UNIKUM" di BLAIMSCHEIN è sotto il permanente controllo dello Stato ciò che è anche stampato su ogni pacchetto

Pregiatissima Signora!
Non si lasci trarre in inganno da altri preparati ed in sostituzione del burro adoperi per
arrostire
friggere
cucinare
per mangiare col pane
SOLTANTO MARGARINA **„UNIKUM"** di BLAIMSCHEIN
Vendesi dappertutto. *Assaggi gratis e franco.*
Vereinigte Margarine- und Butterfabriken Vienna, XIV

Teatri e Concerti

Verdi. La signora Mercede Brignone Palmarini venne festeggiata con effusione ieri, alla sua serata d'onore, da un pubblico affollatissimo. Nella «Trilogia di Dorina» ella portò i pregi della sua arte, fatta di grazia e di sorriso e fu a vicenda tenera, dolorante e beffarda. Dopo l'atto secondo la gentile artista fu richiamata al proscenio moltissime volte anche da sola, e ricevette, con l'omaggio consueto dei fiori, anche alcuni doni di valore, fra i quali un «collier» elegantissimo, con pietre preziose, ricordo della direzione del teatro «Verdi».

Alla fine fine della commedia poi gli attori della compagnia, che con la recita di ieri chiudevano la stagione, furono evocati ripetute volte alla ribalta, in mezzo ai più festevoli applausi.

La compagnia parte oggi per Gorizia, ove darà due sole recite; la prima, questa sera con «La nostra pelle» di Sabatino Lopez. Poi farà «debutti» fino al 22 decembre. In carnevale sarà al «Niccolini» di Firenze.

Politeama Rossetti. La stagione del Teatro Popolare al Politeama incomincia dunque oggi con due recite: alle 3.30 «Pietra fra pietre» di Ermanno Sudermann; di sera alle 8.15 «Il ladro», di Enrico Bernstein. La compagnia Chiantoni e comp. si presenta molto simpaticamente per il valore degli attori principali che la compongono. Nelle due recite odierne il pubblico rivedrà le sue gradite conoscenze: Alfonsina Pieri, Amedeo Chiantoni, Vittorio Pieri, il Lotti ecc.

Fenice. Oggi, domenica, la compagnia operettistica cooperativa N. 2 darà due rappresentazioni: alle 3.30 «Eva», alle 8.30 «Il conte di Lussemburgo».

Domani, per serata d'onore di Jole Baroni, si rappresenterà «La vedova allegra».

Eden. Oggi all'Eden alle 3.30 e alle 8.30 si daranno due rappresentazioni, con programma variato: i duettisti Henny ed Etti, la chanteuse trasformista Ligie Calidas, i Tre Taidas, commedianti eccentrici, gli acrobati Americos, i duettisti Borelli-Rinaldi, il Fauno e la Ninfa, ed altri numeri d'attrazione.

Per domani si annuncia, oltre al già ricco programma una novità: i famosi «Hamamura», una famiglia giapponese.

Circo Bagonghi. Il circo Bagonghi darà oggi, a S. Giacomo in monte (via dell'Istria), due rappresentazioni: alle 3.30 e alle 8 pom.

Concerto sinfonico popolare al Verdi. Questa sera alle 8.15 si darà al Teatro Verdi il primo dei concerti sinfonici di obbligo, a prezzi popolari, col programma già da noi pubblicato. Questo comprende composizioni essenzialmente moderne, fra cui una delle più fastose e geniali sinfonie del Dvorak - l'originalissima sinfonia N. 5 «Dal nuovo mondo» -, lo smagliante poema sinfonico «Don Giovanni» di Riccardo Strauss, uno degli schizzi sinfonici del Debussy, d'un pittoresco così nuovo e meraviglioso, due pezzi orchestrali del forte compositore finlandese Sibelius, e infine due creazioni possenti del genio di Wagner: «preludio e morte d'Isotta», rese nello splendore d'una interpretazione eccezionale. Chè a capo dell'orchestra del Verdi sarà il maestro Giuseppe Barone, l'artista straordinario per impeto e per profonda comprensione delle più riposte intenzioni degli autori, che egli interpreta con intenso trasporto e raffinata sensibilità. Giuseppe Barone è una cara conoscenza del pubblico triestino, che ammirò già in lui, anni or sono, una delle più affascinanti individualità musicali, e che lo risaluterà questa sera nel pieno vigore dell'arte sua eminentemente personale e suggestiva.

SPETTACOLI D'OGGI

TEATRO VERDI. Ore 8.15. Concerto sinfonico popolare diretto dal m.o Giuseppe Barone.
POLITEAMA ROSSETTI. Stagione di prosa del Teatro popolare. Ore 3.30. «Pietra fra pietre», in 3 atti di E. Sudermann. - 8.15. «Il ladro», in 3 atti di E. Bernstein.
TEATRO FENICE. Compagnia Operettistica Coop. N. 2. Ore 3.30. «Eva», in 3 atti del m.o Lehar. - 8. «Il conte di Lussemburgo» in tre atti del m.o Lehar
TEATRO EDEN. 3.30-8.30 Spett. di varietà.
CAFFE' NUOVA YORK. (8-12). Concerto.
CABARET MAXIM. (9-?.?) Spett. di varietà.
CAFFE' EXCELSIOR PALACE HOTEL. (Ore 5-12) Concerto orchestrale Lazare. Ingresso libero.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Un anno dopo la fiammata d'alcool in via Broletto

Dal fatto è ormai trascorso oltre un anno. Il 16 ottobre 1911, nella liquoreria di Eufemia ved. Cossutta, al N. 181 di via del Broletto, era, fra altri, Nazario Delconte del fu Francesco. Vedendo un recipiente pieno d'alcool, il Delconte vi gettò un fiammifero acceso. L'alcool prese immediatamente fuoco e il Delconte gettò il recipiente sulla via; ma parecchie furono le persone che rimasero ustionate: la proprietaria della liquoreria, alla quale si incendiarono anche le vesti; Giovanni Iaschi, Pietro Tonini, Antonio Barbo e Antonio Burich, che si adoperarono a spegnere il recipiente incendiato, e, più gravemente ancora, Renato Sabbadini, di anni 19, abitante in via di Malcanton e Alessandro Toto, di anni 27, dimorante a Capodistria, i quali passavano presso la liquoreria quando il recipiente veniva lanciato sulla via. Tanto il Sabbadini quanto il Toto dovettero rimanere in cura entrambi per oltre un paio di mesi.

Contro il Delconte fu tenuto il dibattimento nella terza sezione del Giudizio distrettuale in affari penali, il 9 gennaio corrente anno, e l'accusato, condannato per la contravvenzione di azioni contro la sicurezza personale, previsto al paragrafo 335 del codice penale, a 2 settimane di arresto rigoroso, presentò ricorso. Il ricorso è stato ora discusso dinanzi al Tribunale provinciale quale giudizio di seconda istanza. Presiedeva il cons. Clarici; giudici i cons. Pachor e Parisini, il giud. dott. Spongia; P. M. il procuratore di Stato dott. Zumin. Difendeva l'accusato il dott. Pangrazi.

Dalla lettura degli atti processuali risulta che il Delconte ammise di aver gettato a terra un fiammifero acceso, però, dopo di aver acceso con lo stesso una sigaretta; quindi, di averlo fatto sbadatamente; ammise di avere gettato fuori della liquoreria il recipiente infiammato, e ciò per evitare maggiori disgrazie; ma di non aver colpito nessuno. Al tempo stesso disse di essere stato ubriaco. Il suo difensore, poi, chiedeva la testimonianza di Antonio Zecchini, il quale avrebbe potuto dire che, quando la damigiana infiammata fu gettata fuori della liquoreria, a breve distanza della casa, altra persona rimasta sconosciuta, aveva rimosso i cocci con un badile, e in questo frangente i due passanti Sabbadini e Toto, erano rimasti investiti dalle fiamme. La proprietaria della liquoreria Eufemia Cossutta depose, invece, che il Delconte era brillo, ma non ubriaco; che in quel momento non fumava, e che, accendendo il fiammifero ed avvicinandolo al recipiente pieno d'alcool, aveva detto: «Speti che vedemo se arderà». I due principali danneggiati deposero che furono colpiti dall'alcool infiammato che si sprigionò dal recipiente quando questo fu lanciato sulla via dall'interno della liquoreria; ed il giudice motivò la sentenza nel senso che l'accampata ubriachezza veniva a cadere sia per le affermazioni dei testi Giovanni Iaschi ed Eufemia Cossutta, sia perchè l'accusato ricordava i fatti; che, inoltre, l'accensione dell'alcool era stata effettuata deliberatamente, sulla base del deposto della Cossutta, e che il rimanente era stato provato dalle testimonianze dei due danneggiati. Da ciò la sentenza di colpa.

Il difensore trova che, per lo meno, il giudizio sugli atti commessi dal Delconte dovrebbe venir scisso in due punti: 1. quello di aver acceso l'alcool, 2. quello di aver gettato fuori della liquoreria il recipiente infiammato. Per il primo fatto il Delconte accampò l'ubriachezza, e questa dovrebbe venire ritenuta senz'altro, poichè sarebbe assurdo ammettere che un ticchio simile salti al cervello di persona che fosse in condizioni normali di mente. In tutti i casi, questo atto rivestirebbe gli estremi della contravvenzione contro la sicurezza personale, prevista al paragrafo 431. Per il secondo fatto conviene riconoscere che il Delconte gettò sulla via il recipiente, allarmato dal pensiero che, lasciandolo ove si trovava, e fra altri recipienti pieni di alcool, avrebbe potuto trasmettere il fuoco o provocarne lo scoppio, causando un vero disastro. Che tale sia stato il pensiero del Delconte è dimostrato dalla circostanza che, per evitare tale gravissima eventualità, egli arrischiò la propria incolumità ed esistenza e riportò, anzi, ustioni alle mani. Non gli si può, quindi, addebitare a colpa quanto avvenne sulla via, tanto più che non è provato affatto che le conseguenze di cui si risentirono il Sabbadini ed il Toto siano derivate dall'atto del Delconte, ma potendosi provare - e fa proposta formale di assumerla - con la dichiarazione di Antonio Zecchini che il recipiente venne rimosso con un badile da terza persona, e che fu in questo incontro che i due passanti vennero colpiti dalla fiammata. A dimostrare che il Delconte in quel giorno era ubriaco il difensore chiede, poi, la citazione di Giuseppe Zorzon, Beniamino Savorgnan e Giuseppe Desco.

Il P. M. ritiene sufficienti le prove assunte dal primo giudice. In quanto alla sentenza la ritiene conforme, poichè il secondo atto del Delconte, cioè quello di gettar fuori del locale il recipiente, è la conseguenza del primo, di averlo incendiato. Chiede, quindi, conferma della sentenza.

L'accusato non è presente. Dei due danneggiati, a suo tempo costituitisi parte civile, è presente soltanto il Sabbadini, al quale il presidente chiede:

— Come avvenne veramente il fatto?

— Mi iero in cusina economica, de mio fradel. Nela petessaria vizina ga ciapado fogo el spirito. Vignudo fora dela cusina economica, volevo andar a casa mia, in via Malcanton, e son passado davanti la petessaria. Go visto vizin la porta un quatro, zinque persone; ma sula strada no iera gente. In quel xe capitado fora de la petessaria una specie de pignata, che xe cascada davanti de mi e se ga roto come una bomba. E mi son stado investido de le fiame.

— E lei chiede?

— Mi de la condana no me interessa. Mi domando indenizo del dano che go avudo. Un per de mesi de dolori e de no poder lavorar.

La Corte pronuncia decisione con la quale dichiara di non aver potuto attingere, sulla base delle risultanze processuali, il tranquillo convincimento che le ustioni riportate dal Sabbadini e dal Toto fossero conseguenza diretta del gettito del recipiente sulla via da parte del Delconte, o non fossero invece avvenute poi in seguito al fatto che altra persona, avesse smosso dal sito in cui era andato a cadere lo stesso recipiente incendiato; per cui la Corte trova di ammettere le testimonianze proposte dalla difesa; e ritenendo quindi non matura la procedura del primo giudice per pronunciarsi in merito, rimanda gli atti al Giudizio, affinchè la procedura venga completata.

Le 150 cor. del maestro postale

Il 30 settembre decorso al maestro postale di Castua (presso Fiume), sig. Tifone Bobic, accaddero due fatti non indifferenti: la serva non ritornò a casa, e 150 cor. mancarono all'appello. Tale concomitanza di latitanze generarono un dubbio atroce nell'animo del sig. Tifone, il quale, chiusi gli sportelli della collettoria e mandata a casa la moglie che lo coadiuva nell'opera quotidiana, si recò a confidarsi all'ufficiale di p. s.

Così fu trovata la serva. Ma delle 150 cor. neanche l'odore.

★

Ieri il Tribunale provinciale penale, presieduto dal cons. Minio, prese in esame la faccenda col concorso del P. M. primo proc. di Stato dott. Zencovich, del sig. Tifone e della serva. La quale ultima, di nome Amalia Sasson, diciassettenne, da Laurana, orfana dei genitori, si presentò... in istato d'arresto.

Si capisce che della faccenda la Procura di Stato l'aveva ritenuta molto edotta fino a farnela responsabile e ad accusarla esplicitamente di furto.

Amalia Sasson ha dichiarato subito di non essere colpevole. Se ne è andata da casa Bobic perchè non le piaceva più starci; ma non può esser nemmeno sospettata per ladra se il caso ha voluto che lo stesso giorno mancassero 150 corone.

La sua deposizione è stata semplice e breve, onde il presidente ha dovuto precisare le cose con una lunga contestazione.

La riferiamo.

Pres.: Da quanto tempo era lei a servizio presso la famiglia Bobic e cosa faceva?

— Alla fine di luglio avevo lasciato una famiglia ad Abbazia per entrare presso quei signori di Castua. Mi davano 16 cor. il mese e dovevo pensare alla casa e al bimbo di due anni, perchè tanto il signore quanto la signora rimanevano tutto il dì occupati nell'ufficio postale.

— E per quale ragione lei entrò in quell'ufficio il 29 settembre, giorno in cui scomparve?

— Ogni giorno e più volte al giorno mi vi recavo col bimbo perchè sua madre desiderava che glielo portassi. Era di mattina, e la signora mi aveva anzi detto di tenermi pronta perchè saremmo andate nel pomeriggio a Fiume a portare il bambino dalla madre di lei.

— Invece la signora non si è mossa...

— E' vero, ma perchè più tardi, ignoro per qual motivo, ha cambiato idea.

— E lei è fuggita...

Primaria Ditta
CERCA per pronta entrata
abile impiegato
per la **registratura e spedizione della Posta.** Offerte dettagliate con indicazione della paga, sub «S» al «Piccolo».

FABBRICA ISTRUMENTI MUSICALI
Ditta V. MACCOLINI - MILANO
VIA C. CORRENTI

Mandolini L. 8, 10 a 150, Chitarre L. 7.50 a L. 200, Flauti ebano L. 22.50, Clarini Lire 27.50, Cornette L. 28, Accessori musica, metodi Armoniche, Violini. Prima di fare acquisto altrove chiedere catalogo GRATIS N. 71.

PIANINI indiscutibilmente i più perfetti possono vendere a prezzo conveniente soltanto fabbriche che, libere da riguardi per rivenditori o intermediari, trattano soltanto direttamente col pubblico, come la fabbrica fornitrice dell'I. R. Corte **Bremitz,** Via Tor S. Piero 2 (Belvedere) la quale possiede i modelli più potenti (non merce mercantile), il legname più stagionato, i materiali più resistenti il macchinario più perfetto, l'amministrazione la più economica e perciò può offrire prezzi i più convenienti e una garanzia illimitata.

LE ULTIME NOVITÀ
— IN —
GIOCATTOLI
— per —
S. NICOLÒ
offre la Ditta
Successori FRATELLI FRENNEZ
TRIESTE, Via S. Spiridione.
S'interessa la cortesia della Spettabile Cittadinanza, di fare gli acquisti, nel proprio interesse, qualche giorno prima di S. Nicolò

Ultimi 19 giorni
della favorevole occasione
di poter acquistare tutte le
MANIFATTURE
della Ditta
G. Caris, via Vincenzo Bellini 13

STIVALI E SCARPE AMERICANE
vere „Goodyear Velt"
2000 paia da uomo e da donna
A PREZZI MOLTO RIBASSATI
soltanto Via Ponterosso N. 9

Hôtel Florian, Graz per la buona borghesia, con 84 stanze ammobiliate modernamente, situato nel centro della città con vista sullo Schlossberg e sul fiume Mur. Stanze da Cor. 1.60 in più. Ottima cucina viennese. Vini di propria produzione. Cascina propria. Hans Weitzer, hôtelier

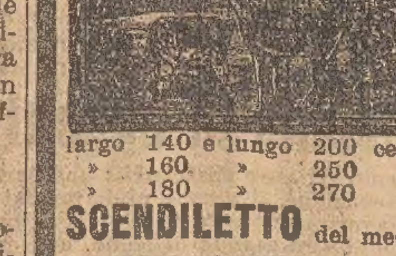
Non si tratta d'inganno! Guardarsi dalle imitazioni!

Allo scopo di far conoscere meglio la nostra ditta, spediamo circa 84.800 paia di eleganti stivali da uomo o da donna, d'allacciare, in buona pelle e qualunque grandezza desiderata.
3 paia costano complessivamente Cor. 13.70
Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo, a mezzo della ditta in spedizioni di calzature **HERM. WEISS, POTTENDORF N, 3 presso Vienna.** — Si accorda lo scambio, non vi è quindi alcun rischio!

BREVETTI
per tutti i paesi procura
M. GELBHAUS
nominato dall'imp. e reg. ufficio patenti giurato patrocinatore per brevetti
Vienna VI, Mariahilferstrasse N. 37.

lunga 65 cm. C. 3.25
» 75 » » 3.75
» 85 » » 4.25
» 95 » » 4.75
» 105 » » 5.25

Il regalo di Natale
preferito dal bambino
è una camicia da notte igienica **„Schlafwohl"** come il modello riprodotto qui accanto. Questa camicia è confezionata di una stoffa bianca, igienica, approvata e raccomandata dai medici. *Preserva da infreddature.*
Nessuna signora tralasci
prima di fare acquisti per il Natale, di chiedere l'invio del nostro **campionario d'occasione** di stoffe di lana e lavabili a **prezzi fortemente ribassati per le feste di Natale,** nonchè il nostro
CATALOGO DI LUSSO PER IL NATALE
con centinaia di illustrazioni di oggetti per regali, oggetti utili, giocattoli ecc.
Spedizione assolutamente gratuita.
Grand Magasin „Au Prix Fixe"
VIENNA I, Graben 15/14
Si ascende dalla Habsburgergasse 1.

Non teme la concorrenza! Noi spediamo i nostri **magnifici**
TAPPETI PER PARETI
C. 5.50 qualità di I. ordine, tanto uguali ai veri tappeti Smirne da non conoscerne la differenza. Di durata infinita, spedizioni dirette ai clienti. **C. 5.50**
TAPPETI PER PARETI bellissimi disegni persiani e a figure, larghi 100 centim. e lunghi 200 centim., **Cor. 5.50.** I disegni rappresentano papagalli, selvaggina grande fuggente, leone, cigno, una famiglia di caprioli, una volpe, un cane ecc.

TAPPETI DA SALOTTO
di folta ciniglia pelucata, a due faccie, bellissimi disegni, persiani, secession o fiori, colori fondamentali rosso e verde

largo	140	e lungo	200	centim.	Cor. 8.—	largo	200	e lungo	300	centim.	Cor. 15.—
»	160	»	250	»	» 11.—	»	250	»	350	»	» 26.—
»	180	»	270	»	» 14.—	»	300	»	400	»	» 34.—

SCENDILETTO del medesimo materiale a **Cor. 1.80** il pezzo.
LAMBREQUINS (per riparo delle finestre) tessuto ciniglia double Smirne, eccezionalmente forte, alti 125 centim., e larghi 140 centim., con bordure e frangie, oppure disegno persiano, **Cor. 5.50** il pezzo.
Prezzi e qualità che non temono concorrenza.
Spedizioni verso rivalsa. Se non conviene si cambia oppure si restituisce il danaro.
Ditta in spedizioni di stoffe, GUSTAV STERN
già **Produktiv- u. Handels-Gesellschaft in Göding N. 12 (Moravia).**
Ad ogni ordinazione che supera l'importo di **Cor. 10** si unisce gratis UN' ELEGANTE SCATOLA DA SIGARETTE

Uomini deboli di nervi,
riacquistano prontamente le forze perdute. Rimedio esperimentato ottimo che non lascia conseguenze dannose.
TAVOLETTE EVATON
Una scatola di prova Cor. 4.20, scatola piccola Cor. 10.—, scatola grande Cor. 18.— Vendonsi nelle farmacie oppure verso rivalsa o contro invio anticipato dell'importo a mezzo della
St. Markus-Apotheke
Vienna III Hauptstrasse 130. Riparto r. G. V.
Premiate con la medaglia d'oro, Vienna 1912

ASMA cronico, nervoso, mancanza di respiro, ingorghi vischiosi, tosse convulsiva, e perfino la tubercolosi, cura completa, sotto garanzia. 45 anni di pratica. — Farmacista JEKEL, GLARUS (Svizzera). Affrancare le lettere con 25 centesimi.

Calli vengono estirpati radicalmente coll'insuperabile Cerotto „CLAVYL" Prezzo 50 centesimi. Farmacia „Alla Minerva" G. Stanich Trieste, Piazza San Francesco. Telef. 992

Tela slesiana.
Prezzi per una pezza:

alta	75 cm.	lunga	20 m.	tela	contadino	C.	8.30
»	75	»	20	»	forte	»	9.—
»	75	»	23	»	casalinga	»	12.50
»	75	»	23	»	di lino	»	18.80
»	145	»	10	»	lenzuola	»	10.40

Scampoli di tela, lunghi 3-10 m., un pacco postale contenente 38-40 m. **Cor. 16.80** franco di nolo. La stessa, in qualità più fina, Cor. 20.80. Si garantisce la buona qualità della merce e la misura esatta. Spedizioni verso rivalsa. OHANN STEPHAN, Freudenthal (E), Schlesien.

GOMMA.
Specialità per signori e signore.
Specialità francesi originali per signori, prima qualità, brevettata, marchio di fabbrica «Kolonia», la migliore marca finora esistente, tre pezzi cor. 1.10, 6 pezzi cor. 1.90, 12 pezzi cor. 3.60, compreso un interessante opuscolo di 82 pagine con fotografia, spedizione discreta senza il nome della ditta, nè indicazione del contenuto, verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo anche in francobolli.
J. KUKLA, PRAGA, Perlgasse 84
Unica ditta competente del genere.
Grande prezzo corrente in lingua italiana, con istruzioni e fotografie, si spedisce in busta gratis e franco.
„OLLA" la migliore qualità, da Cor. 4.—, 6.— e 8.— la dozz.

10 oppure 20 centesimi
sono poca cosa per colui che ama la musica, però per il trattore essi rappresentano

la pietra fondamentale dell'agiatezza.
In nessun locale dovrebbe mancare uno
Strumento Hupfeld
che, in ogni riguardo impareggiabile, è superiore a qualsiasi altro strumento musicale. Oggidì si frequenta con preferenza un locale dove si offre della musica, percui l'acquisto di uno strumento musicale è doppiamente raccomandabile.
1) Esso procura un introito diretto con la musica
2) accresce il lavoro del locale stesso e quindi aumenta lo smercio.
Ludwig Hupfeld A.-G.
Vienna VI, Mariahilferstrasse 3.
La più antica e più importante fabbrica d'Europa di strumenti a piano.
56 primi premi. 1500 fra impiegati ed operai. 100 brevetti ecc.
Prospetti gratuiti.

COGNAC J. & F. MARTELL
distillato di vino garantito puro del distretto di COGNAC (Charente).
Rappresentanza generale: **RICCARDO MANTLER, VIENNA I, Dominikanerbastei N. 6**

Liquori-Baczewski - LEOPOLI
Vendesi in tutti i migliori negozi. Prezzo corrente gratis e franco.
Rappresentante: Giuseppe Görlach TRIESTE Via della Geppa, 21.

— Niente affatto. La signora ha cambiato idea per sè, ma non per me, tanto è vero che mi ha dato 25 soldi perchè prendessi il treno. Ed io sono andata a Fiume ed ho portato il bambino dalla nonna.

— E non è tornata più. Perchè?

— Io avevo già avvertito quindici giorni prima che per il 30 mi sarei resa libera. Me ne sono andata invece un giorno prima.

— Lasciando però tutta la sua roba...

— Sì, ma stava per ritornare il 2 ottobre a ritirarla quando sono stata arrestata.

— Lei è stata arrestata a Fiume. Che cosa ha fatto in quei giorni? Come ha vissuto?

— La sera del 29 settembre, dopo aver consegnato il bambino, mi son recata a trovare una signora presso la quale ho ottenuto di dormire la notte. E la signora mi ha anche dato da mangiare. Il mattino dopo, alle 10, ho preso il vaporetto e sono andata a Laurana a casa di mia zia e mio fratello. Son rimasta con loro fino al 2 ottobre, giorno in cui, come ho detto, tornata a Fiume per dirigermi a Castua, sono stata arrestata.

— Ma si dice che lei sia andata al cinematografo, si sia fatta fare dei ritratti, sia andata a teatro, si sia comperato il soprabito che porta oggi. Con quali denari?

— Nego tutto questo meno la fotografia. La mattina del 30, prima di prendere il vaporetto, mi son fatta fotografare. Avevo 5 corone. Ne ho spese quattro ed una mi è rimasta per andare a casa mia. In quanto al soprabito lei può vedere che è tutt'altro che nuovo.

— E quelle 5 corone da dove provenivano?

— Dal mio mese d'agosto, perchè quello di settembre non l'ho ancora ricevuto.

— E veniamo ora alle 150 corone. Chi le ha prese?

— Io no.

— Lei quando è entrata nell'ufficio postale, ha visto se c'erano denari sul tavolo del suo padrone?

— Non so se ce ne fossero quella sera, ma è probabile perchè ce n'erano sempre. Io però non avrei neppure potuto prenderli perchè sono rimasta fuori degli sportelli dove denari non ce ne sono mai.

Le contestazioni sono così terminate. Ora è la volta del danneggiato.

Il sig. Tifone, cui vengono contestate le dichiarazioni dell'accusata, le ammette tutte per veritiere, solamente obietta che le 150 cor. non ci son più.

— Il dì prima il fante aveva fatto i rotoli dell'argento. Di questi ne son scomparsi due, uno da 100 pezzi ed uno da 50, in carta rossa. Sono certissimo perchè ogni sera faccio i conti di cassa, e la riserva del mattino si aggira sempre sulle 1000 corone.

— E non è possibile un errore?

— No.

Il dibattimento si chiude. Amalia Sasson risulta incensurata. Il P. M. premesso che dell'ammanco la giovane ma non vezzosa serva è fortemente indiziata, domanda l'accoglimento dell'accusa. La Sasson, senza difensore, si rimette.

La Corte la assolve.

Un grave ferimento

Sono accusati Giuseppe Runco (anni 26), Carlo Zennaro (anni 16) entrambi cocchieri, da Pola, di avere ferito gravemente il 27 ottobre p. p., in una osteria di Roiano, Giovanni Runco, fratello dell'accusato. Le ferite furono numerose, talune di natura leggera, ma due gravi: una frattura cioè delle ossa nasali e una «britolata» al costato destro, penetranti in cavità e ledente il polmone.

Il fatto si svolse rapidamente e improvviso. I tre begarono nell'osteria; l'oste Dobrojevic li mise fuori, e appena fuori scorse il sangue.

Il dibattimento avrebbe dovuto avere un movimento convulso. In istruttoria i due accusati s'erano tenuti negativi innanzi alla formale accusa del danneggiato. Il fratello Giuseppe l'aveva percosso; Carlo Zennaro lo aveva accoltellato. Questo Giovanni Runco sosteneva con calore, e nel dibattito vagavano imprecise le testimonianze non formali dei presenti, adunate a fatica dal giudice istruttore.

Ma ieri, al dibattimento, i due confessarono la loro responsabilità e la prova testimoniale si ridusse a poca cosa. Anche il dott. Castiglioni, chiamato quale perito, arginò la responsabilità del feritore fra esplicite dichiarazioni di «ferite gravi per sè e per l'arma» ma «completamente guarite per cui al danneggiato non rimane alcuna infermità».

E dopo le conclusioni del P. M., primo procuratore di Stato cons. A. dott. Zencovich, la Corte, presieduta dal cons. Minio, non essendovi difensori, emise sentenza di condanna nei confronti del Runco, per contravvenzione ex § 31, a 2 mesi d'arresto; e nei confronti del Zennaro, per crimine di grave lesione corporale, a 7 mesi di carcere duro. Computato a ciascuno circa 1 mese di carcere sofferto.

Corte d'Assise

Nuovo dibattimento fissato.

Per il 9 decembre è stato ieri fissato il seguente dibattimento d'Assise:

Per truffa contro Andrea Cokelj, in arresto, ed Emilio Kubik - a piede libero. Presiederà il cons. Minio. Il Cokelj sarà difeso dal dott Mandic e il Kubik sarà patrocinato dal dott. Robba.

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. E. Petris da Venezia con 28 pass., «Wurmbrand» cap. O. Micich da Durazzo con 14 pass., «Princ. Hohenlohe» cap. B. Tripcovich da Cattaro e scali con 142 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. M. Cebalo da Venezia con 51 passeggeri, «Bitinia» cap. N. Rados da North Shields e Algeri, «Belrorie» cap. G. Tomich da Arsa, «Cyclops» cap. S. Gamulin da Ancona, «Laura» cap. R. Stuparich da Nuova York e Patrasso con 194 pass., «Bosnia D.» cap. G. Vuscovich da Metcovich e scali con 49 pass., «Robinia» cap. G. Premuda da Methil.

I piroscafi italiani «Peuceta» cap. N. D. Genis da Prevesa e Venezia con 11 pass., «Adriatico» cap. S. Longobardi da Lipari e Catania; il bark «Bianca» cap. A. Tovani da Ancona.

Il piroscafo ellenico «Aghios Spiridion» cap. C. Lichiardopolo da Monfalcone.

Partirono i piroscafi del Lloyd «Bar. Gautsch» per Cattaro, «Almissa» per Venezia.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Immacolata» arrivò ieri mattina a Cardiff; «Arad» il 28 a Livorno; «Zichy» il 28 a Tunisi; «Arc. Maria Teresa» partì il 26 da Savona per Villaricos; «Aristea» passò Gibilterra il 27 diretto a Odessa.

Lloydiani. «Austria» proseguì il 29 da Porto Said per Trieste.

Guido Mazzoni a Gorizia

Gorizia 30. Vivissima l'aspettativa qui per la conferenza di Guido Mazzoni che sarà tenuta qui domani 1, dicembre alla Palestra Ginnastica gentilmente concessa. L'illustre conferenziere parlerà del «Rinascimento a Firenze nel Quattrocento». Qui Mazzoni fu ospite riverito ed ammiratissimo, e molti lo rammentano col desiderio di riudirlo. La conferenza è fissata per le 5.30. Ma già alle 4.30 l'accesso sarà aperto alla Palestra, ed i posti a sedere saranno gratuiti.

★ Dopo le due serate della compagnia Palmarini-Grassi-Farulli, fissate a domani e lunedì sera, avremo qui una serata musicale «hors ligne» del celebre concertista di violino Culbertson.

★ Due distinti virtuosi di musica della vostra Trieste, cioè il violoncellista Adolfo Morpurgo e la quattordicenne arpista Nella Coen, daranno qui un concerto domenica 8 dicembre. Vengono preceduti da bellissima fama, ed anzi il Morpurgo, l'artista del violoncello, fu qui già molto ammirato.

Le conferenze al Ginnasio di Capodistria

Capodistria 29. Al primo saluto d'applausi il chiaro prog. Luigi Piffer modestamente preavvertiva il fitto uditorio di non attendersi nella sua conferenza fioritura di stile e giro di frasi sonanti, in quanto egli s'appaghi piuttosto all'umile ufficio di semplice cicerone traverso la morta città di Pompei. E infatti, per quasi due ore, con parola piana e perspicua, col dotto commento delle scelte e numerose vedute, ci fu prodiga guida nel farci ammirare i tesori d'arte, di vita e di costumi, sepolti nella vetusta città dall'immane sterminio. In brevi tocchi efficaci tracciò la topografia di Pompei nell'incantevole baja di Napoli e ne descrisse con la memoria di Plinio la storica, istantanea rovina sotto le ceneri e le lave del Vesuvio, illustrando sullo schermo la città desolata nella sua esumazione meravigliosa. Rapito da paziente cura di analisi, ne considerò limpidamente, per filo e per segno, le piazze, le strade principali dell'Abbondanza, di Mercurio, di Stabia e di Nola, le stupende opere d'arte culminanti nei templi fastosi di Apollo e di Giove, le piante ingegnose dei teatri e dell'arena, la via sepolcrale, le celebri terme romane, le case caratteristiche coi vari utensili domestici ed arnesi industriali. Infine segnalò la superba maestria delle pitture murali e dei mosaici nella viva visione bellica di Alessandro, incalzante il re persiano. Al capolavoro dedicò in chiusa la vigorosa descrizione del poeta, raccogliendo grato e caldo plauso.

★ La conferenza successiva di giovedì 5 dicembre p. v., spetta al vostro Mario Russo, pubblicista studioso e garbato, quanto pregevole conferenziere, che tratterà un tema a lui molto familiare: «Come si fa il giornale», illustrandolo di numerose proiezioni. Per il posto importante, che la pubblica stampa si è fatto nella vita moderna, riuscirà certo curioso e istintivo conoscerne l'organismo e la tecnica dalle forme rudimentali d'un tempo fino a quelle complesse e perfezionate dei nostri giorni.

Lega degli impiegati civili

Parenzo 29. Si è costituita l'altro giorno la Direzione di questa Sezione mista della Lega degli impiegati civili nominando a presidente il sig. Michele Cortese, a vice-presidente il dott. Antonio Pogatschnig, a segretario l'ing. Antonio Fontanot ed a cassiere il tecnico Bernardino Fabro.

★ La Direzione di questa federazione dei consorzi industriali ed economici nella provincia d'Istria, rende avvertiti tutti i Consorzi confederati che il prezzo del nitrato di soda indicato colla circolare dd. 26 ottobre a. c., è aumentato in questo periodo di tempo, per modo che oggi può offrire di concime sopra indicato alle seguenti condizioni: Nitrato di soda del Cile 15-16% d'azoto a cor. 30.60 al quintale in sacchi semplici e cor. 31 in sacchi doppi. Questi prezzi si intendono per merce franco Parenzo, vapore in arrivo, peso d'origini, consegna febbraio-marzo prossimo, senza impegno pel caso che prima del termine di sottoscrizione i prezzi subissero un qualche aumento. Pure la stessa Direzione apre la sottoscrizione a tutto 15 gennaio p. v. consegna gennaio-febbraio per il filo di ferro zincato per viti N. 28 a cor. 42.50 a quintale e filo di ferro cotto per innesti, tagliato in mazzi da 1 chilogr. a cent. 60 il chil. merce resa franca magazzino Parenzo. Sugheri d'innesto tagliati e forati, lunghezza media cent. 4½ per cor. 4.90 per ogni 1000 pezzi, franco magazzino Trieste.

★ La signora Bice Picciola-Vaccaj vedova di Giuseppe Picciola, in occasione della comemorazione tenuta qui domenica dal senatore Guido Mazzoni, ha fatto pervenire al nostro Municipio, a mani del Podestà de Candussio, un telegramma di ringraziamento.

Una notizia falsa

Zara 29. Il «Neues Wiener Journal» ha pubblicato in un preteso telegramma da Trieste una sciocca panzana: il Luogotenente conte Attems ferito in una dimostrazione ed il dott. Boxich ucciso in una collutazione tra il popolo e le guardie di p. s. Appena letta la panzana, il Podestà Ziliotto, ha telegrafato alla redazione del giornale tedesco così: «La notizia comparsa nel «Neues Wiener Journal» d. d. 26 novembre 1912 col titolo: Voci di un attentato contro il luogotenente della Dalmazia è inventata di sana pianta nella sua totalità. Cose consimili non sono avvenute a Zara nemmeno lontanamente, ciò che doveva esser chiaro ad ogni conoscitore delle condizioni della città. Deploro che una notizia così infondata abbia potuto trovare posto sul Suo pregiato giornale e prego cortesemente di volerla rettificare».

★ Ieri a sera un eccellente quartetto, composto dai signori m.o G. Zink, G. Brainovich, A. Kamenarovic e G. Frauwallner, eseguì un ammirato e plaudito concerto alla nostra Filarmonica. Eseguì con bellezza di interpretazione e superando enormi difficoltà tecniche, quartetti di Haydn, Mozart e Beethoven.

★ Quel sorvegliante sloveno, impiegato al dipartimento oleario del consiglio agrario, che, dopo aver manifestato propositi suicidi, si era reso irreperibile, pare che si sia pentito a metà strada. Trangugiò bensì un pochino d'oppio; e andò a farsi curare all'ospedale. Così mentre la polizia e la gendarmeria andavano alla scoperta del suo cadavere, il suicida rientrato si faceva lavare lo stomaco all'ospedale: e oggi è più vivo che mai.

Extra piatto. Elegantissimo.
Orologio in oro doublé
per le persone distinte, marca premiata, soltanto cor. 4.35
Quest'orologio ha una buona macchina ad àncora che funziona per 36 ore di seguito ed è ricoperto elettricamente con uno strato di vero oro da 14 carati. Si garantisce un esatto funzionamento per 4 anni. 1 orologio costa cor. 4.35, 2 orologi cor. 8.35. A ogni orologio si unisce gratis una catena dorata. Si concede lo scambio. Eventualmente si restituisce il denaro.
Spedizione verso rivalsa.
I. H. Rabinowicz
Vienna VII, Lindengasse 2-T
A richiesta si spedisce gratis il catalogo con 5000 illustrazioni

Interessantissima Cassetta con vedute

che si scambiano automaticamente soltanto per signori. Vi si aggiungono gratuitamente 50 fotografie molto interessanti. La lente essendo molto forte, le vedute riescono bellissime anche plasticamente. Questo apparato con scambio automatico di vedute, viene acquistato molto volentieri dai signori, essendo i quadri molto interessanti. Un panorama completo compreso 50 fotografie costa sole Cor. 3.50. Vendita esclusiva, verso rivalsa, da M. SWOBODA, VIENNA III, Hiessgasse 13-P.

A rate! Pagamento di **Cor. 4.— mensili**, spedizione ovunque. Si prega di **inviare a tempo le ordinazioni per il Natale.** Chi desidera acquistare a buon prezzo **orologi remontoir di argento, prima qualità e catene di vero oro 14 carati,** mandi subito il proprio indirizzo a
R. Lechner, oreficeria,
Lundenburg 28, Moravia

Achille Perlmutter
Mobili e Sculture
artistiche veneziane
Lavoratorio Via Manzoni N. 18
PREZZI MODICISSIMI.

L'ALLEGRIA in società: arguzie, frizzi, aneddoti giocondi, scherzi, motti spiritosi, avventure galanti, ecc. per figurar bene in conversazione: grosso volume Cor. 2.85. — Per ridere allegramente tra uomini: racconti del massimo umorismo, con pupazzetti spiritosi, ed aggiuntovi Un milione di frottole per tenere allegra la società: eleg. volume Cor. 2.40. — Poliglotta in 6 lingue, con pronunzia sotto ogni parola (ital., franc., ingl., ted., spagn., portogh.), che ognuno impara da sè a parlare in 3 mesi: pag. 214, Cor. 2.75. ADOLFO LOVATI: Un delitto nell'aria, pag. 234, Cor. 2.50. (Prezzi franco Estero). — Gratis listino libri. — Vaglia all'antica Libreria Editrice CONCORDIA, Via Fabbri 5, MILANO (Anno 38°).

UN MIRACOLO DELLA TECNICA!
Macchina da scrivere per famiglia „FAMOS",
Brevetto germ. N.o 23.875.

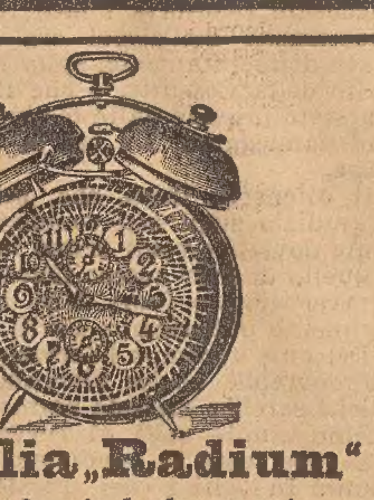
La macchina ha 84 lettere minuscole e maiuscole, cifre e segni e scrive con caratteri uniformi, come una grande macchina da scrivere. Semplicissimo il sistema di introdurvi la carta che scorre sul cilindro automaticamente premendo il relativo tasto. Riesce superflua qualsiasi istruzione. - Prezzo, compresa l'indicazione sul modo di usarla, Cor. 6.—. Imballaggio cent. 30, porto cent. 60.
Spedizione verso rivalsa a mezzo di:
I. H. RABINOWICZ, Vienna VII, Lindengasse 2-T

ATTENZIONE!
50.000 paia di stivali!
4 paia per sole Cor. 8.-
In seguito al fallimento di parecchie fabbriche, fui incaricato di vendere sotto il prezzo di costo una grande partita di stivali, spedisco quindi ad ognuno due paia di stivali da uomo e due paia di stivali da donna d'allacciare, in pelle bruna o nera, a scarpa e con puntale, suola fortemente inchiodata, taglio recentissimo e molto elegante, grandezza secondo il numero, spedizione verso rivalsa. Tutte 4 paia costano soltanto **Cor. 8.**
S. LUSTIG, esportazione calzolerie Neu-Sandez 35
Si permette lo scambio e si restituisce il danaro.

SUCCESSO GARANTITO
altrimenti si restituisce il denaro.

Parere medico
per un'eminente efficacia.
UN BEL SENO SPORGENTE
si ottiene con l'uso della **Crema per il seno** del medico **Dottor A. Rix,** analizzata dall'autorità, garantita innocua, per qualsiasi età, di effetto rapido e sicuro, per uso esterno. Scatola di prova Cor. 3.-, Scatola grande, sufficente per ottenere un successo, Cor. 8.-
Kos. Dr. A. RIX Laborat., Vienna, IX, Berggasse 17-F.
Spedizioni con la massima discrezione.
Deposito generale: Farmacia „Alla Minerva" Piazza S. Francesco.

Riedel & Beutel,
VIENNA I., Stefansplatz 9 e 11
III., Hauptstrasse 2
Stabilimenti confezione di biancheria moderna da uomo, donna e bambini. Corredi da sposa. Ordinazioni per lettera vengono eseguite prontamente.


Corone 3.-
orologio con catena, ciondolo e astuccio.
Orologio remontoir ancora americano, finissimamente nichelato, con orologeria bene regolato da caricarsi ogni 36 ore, compresa una bella catena di nichelio, ciondolo e astuccio, vendesi, tutto compreso, finchè dura il deposito per
sole TRE corone.
3 anni di garanzia in iscritto. — Spedizione verso rivalsa.

Sveglia „Radium"
con quadrante fosforescente.
alta 20 cm, molto elegante, quadrante e lancette ricoperte di una sostanza contenente radio, che dà luce nell'oscurità, in modo da poter vedere distintamente le ore in qualunque momento.

Un pezzo	Cor. 4.—
con 2 campanelle	» 5.—
con 4 campanelle	» 6.—
sveglia «Radium», con musica	» 8.—

3 anni di garanzia scritta. — Spedizione verso rivalsa
Max Böhnel - Vienna
IV, Margaretenstrasse 27-52.
Prezzo corrente originale della fabbrica con 5000 illustrazioni gratis e franco.

In tutto il mondo
si conosce già da molti anni il **Lysoform** quale un disinfettante straordinario. (Una bottiglia originale costa centesimi 80). Esso serve per lavare le mani e gl'istrumenti chirurgici, per la toiletta intima giornaliera delle signore, nonchè per qualunque disinfezione e per allontanare i cattivi odori;
REGNA
però ancora l'ignoranza sul fatto che esiste un ottimo mezzo per **disinfettare la bocca,** un rimedio esperimentato scientificamente e di efficacia pronta e sicura. Questo disinfettante per la bocca è
il Lysoform alla menta
che viene venduto in bottiglie da 100 grammi al prezzo di **Cor. 1.60** l'una. **Poche gocce** in un bicchiere di acqua tiepida danno un'ottima acqua per la bocca, che allontana istantaneamente il cattivo odore di bocca e conserva i denti. E' molto economico nell'uso, perciò a buon prezzo. Usandolo due volte al giorno, una bottiglia è sufficente per tre mesi. Esperimentato ottimo quale gargarismo in casi di raffreddore, laringite, tosse ecc.
FATE UNA PROVA!
Un opuscolo istruttivo compilato da un medico insigne e intitolato: «Gesundheit und Desinfektion» (Salute e disinfezione) s'invia, a richiesta prontamente gratis e franco a mezzo del chimico HUBMANN, referente delle fabbriche di Lysoform, Vienna XX, Petraschgasse 4.

Ogni lettore del «Piccolo» riceverà quale **Premio di Natale** verso un prezzo mitissimo, un

Ornamento per l'albero di Natale e giocattoli
Si spediscono soltanto assortimenti di buon gusto e veramente belli e moderni. Oggetti di vero argento e di seta, colori delicati, che sono indicatissimi quale

Splendido ornamento per l'albero di Natale 1912
come: pesci d'oro, campane di Natale, lampadine, d'argento, palloni aerei d'argento, noci di vetro e d'argento, ghiacciuoli, bellissimi uccelli paradiso, trombette, tromboni, riflettori a palla, palle d'argento dipinte, frutta fine, palle-serpente, bellissimi ornamenti per le cime dell'albero, portacandele brevettati, bellissimi angeli, un «Kristkindel» con le ali di vetro movibili, «Engelhaar» e molte bellissime altre novità.
Assortimento I, **300 pezzi, corone 6.95**
Assortimento II, **180 pezzi, corone 4.95**
Collezione di oggetti per il Natale 1912.
Assortimento III **per fanciulli:** una baracca o un negozio completamente arredato, bellissima esecuzione, il giuoco preferito dai bambini. Una scatola con gli ordigni da falegname, lavoro solido, un fucile con detonazione forte niente affatto pericoloso, un giuoco di domino in scatola di legno, una cassetta architettonica svizzera con dadi di legno, una scatola con pascolo di bestiame, lavoro assai carino, un grande violino con arco da poter suonare, un bel libro di favole con illustrazioni a colori Robinson, una ferrovia da caricarsi con congegno a molla, che corre sola su quattro binari, un orologio di goldin per fanciulli, da caricarsi, un portapenne in legno, un canotto da regata con due canottieri movibili, molto divertente, un'automobile di vigili con scala porta tutto movibile, un artista ginnasta che fa bellissimi esercizi, corse di cavalli, da caricarsi a mezzo d'una molla, un pallottoliere, un metallophon su cui si possono suonare tutte le canzoni, una scatola con giuoco completo di birilli compresa la palla, una lanterna magica con quadri, una bellissima macchina a vapore (in ottone) riscaldabile, con valvola di sicurezza, con modelli in movimento. In tutto 36 pezzi per il prezzo minimo di **cor. 9.80,** la stessa collezione però senza la macchina a vapore **cor. 6.80.**
Assortimento IV **per fanciulle:** una bambola gigantesca parlante, alta 40 cm., che chiude gli occhi, sta in piedi, seduta, che si può lavare, chiama papà e mamma, pettinata alla moda, una grande stanza per bambole, finissimamente tappezzata, il completo arredamento di una stanza per bambole, lucida, arredamento da cucina, con gli utensili in legno e metallo, un focolaio di metallo, un grande ed elegante libro con illustrazioni a colori «Schneewittchen», un portapenne di legno, una grande scatola contenente un podere da contadini, esecuzione finissima, un salva-danari con serratura a chiave, un giuoco di domino in scatola di legno, una bilancia che funziona senza pesi, un pollaio con polli movibili che mangiano, una scimmia che s'arrampica da sola su di una corda, un orologio per fanciulle, da caricarsi, in goldin, con catena lunga, un pallottoliere, un grammofono che suona, un aeroplano che vola tenuto da un cordoncino, una macchina da cucire per bambine, meccanismo a mano, cinematografo (ossia quadri viventi), da usarsi anche come lanterna magica, bellissimo divertimento per giovani e vecchi, in tutto 40 pezzi per il prezzo minimo di sole **cor. 9.80,** lo stesso assortimento, però senza cinematografo, soltanto **cor. 6.80.**
Questo avviso viene pubblicato probabilmente soltanto una volta, per cui si raccomanda di inviare subito le ordinazioni, poichè ogni anno si devono rifiutare innumerevoli ordini che, giunti troppo tardi, non possono venire eseguiti.
Ad ogni ordinazione che giunge a Vienna prima del 18 dicembre, si unisce gratuitamente, quale premio di Natale un bel regalo di valore corrispondente all'importanza dell'ordine.
Spedizione esclusiva verso rivalsa, finchè dura il deposito, a mezzo della
Ditta in esportazioni **H. AUER, Vienna IX-20,** Alserbachstrasse 35 (Ditta cattolica)

3 paia di STIVALI
soltanto **Cor. 13.50.**

Sono incaricato di smerciare al più presto e nel miglior modo possibile il deposito di una primaria fabbrica di calzature, e precisamente, pur di sgomberare il deposito, ad un prezzo di molto inferiore a quello di costo. Finchè ci sarà merce spedisco a chiunque verso rivalsa
3 paia di stivali alti d'allacciare, tutti in pelle nera della migliore qualità, taglio elegante e qualità duratura, **tutte 3 paia per sole Cor. 13.50.** Le 3 paia di stivali si possono avere a scelta indifferente se per uomo o per donna. Nella ordinazione basta indicare il numero oppure la lunghezza in centimetri.
J. Schüller, Vienna III, Kriegierg. 6/22.
Attenzione! Non confondersi con avvisi consimili, che più volte non corrispondono alla verità.

Olio per l'udito
del Medico stabale superiore e Fisico Dr. G. Schmidt
Fa sparire presto e del tutto
disturbi di sordità, flusso all'orecchio, zufolamento d'orecchi, difficoltà d'udito,
persino in casi inveterati. Prezzo per fiasca Cor. 4.
Farmacia via Nuova 35, Trieste.

Una sola volta nella vita!
50.000 COPERTE da letto Cor. 1.95

50.000 coperte destinate per l'esportazione nei Balcani, ma trattenute in deposito in seguito allo scoppio della guerra, di lana di Bruna marca Hymalaya, che mantengono molto bene il calore e che sono quindi indispensabili per l'inverno, lunghe circa 200 cm. e larghe 130 cm., bellissimi disegni a righe e misti, con splendide bordure colorate, vendonsi soltanto per poco tempo, a metà del prezzo di costo, vale a dire **Cor. 1.95** al pezzo. Queste coperte da letto per inverno valgono il doppio e si spediscono soltanto finchè dura il deposito ai seguenti prezzi eccezionali:
1 coperta da letto per inverno, solo **Cor. 1.95**
3 coperte da letto per inverno, solo » **5.70**
6 coperte da letto per inverno, solo » **11.—**
Vendita soltanto verso rivalsa a mezzo di
M. Swoboda, Vienna III, Hiesgasse 13-P

Le suole „Veritas"
Suole di gomma con bordo di cuoio

SONO IN USO PRESSO TUTTO IL MONDO ELEGANTE.
Preservano i piedi dall' **umidità** e dal **freddo!**
INDISTRUTTIBILI!
Una volta provate, sempre adottate!
Fabbricanti: Gummifabrik, Grottau, Boemia
RAPPRESENTANTE:
Domenico Muratti, via Risorta N. 1

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1, 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER** Vienna I, Wiesingerstr. 8 B

CERESIT
rende, sotto garanzia,
perfettamente asciutte le cantine bagnate e gli appartamenti umidi.
PRIMARIE REFERENZE — PROSPETTI n. 22 GRATIS — BREVETTO AUSTRIACO
OESTERR. CERESIT-GESELLSCHAFT M. B. H. VIENNA, XIX EISENBAHNSTRASSE N. 61. TELEFONO 22288
Deposito a Trieste presso N. COASSINI, Via dei Bachi 10.

Per i fatti di Santa Lucia

Un comizio

Pirano 30. Il «Piccolo della sera» ha già fatto conoscere i brutti fatti che hanno turbato la vita della tranquilla popolazione di Santa Lucia. Giova però illustrarne più estesamente i precedenti.

Allorquando venne istituita colà la scuola italiana non vi furono opposizioni, ed anzi neppure la semplice esposizione di desideri circa alla introduzione di altre lingue in questa scuola. Ma la scuola prosperò troppo rapidamente, salendo in pochi anni da una a tre classi, per non destare le animosità dei capoccia slavi, i quali, accordatisi con alcuni degli ultimi venuti di cui sopra, misero innanzi la famosa Cirillo e Metodio, che istituì colà, al principio di quest'anno scolastico, una scuola slava.

La frequentazione di questa nuova scuola, posta a minima distanza dalla italiana, fu subito abbastanza rilevante, e ciò con grande stupore della popolazione, perchè si constatava in pari tempo la quasi nulla diminuzione dei frequentanti la scuola italiana. La cosa non tardò ad essere spiegata, essendosi rilevato che i frequentanti erano reclutati, coi soliti sistemi slavi, fra ragazzi non più soggetti all'obbligo di frequentazione oppure dimoranti fuori del circondario scolastico di Santa Lucia.

Questo fatto, certo compreso anche dagli slavi, urtò fortemente i loro nervi, e da ciò una agitazione, a base di minaccie ed insulti, per intimidire la popolazione ed indurla a mandare almeno parte dei propri figli alla scuola slava. Giunti a questo punto, è necessario tornare alquanto indietro per dire brevemente dei fatti che precedettero e seguirono l'istituzione di detta scuola.

Prima della istituzione venne tenuto un comizio slavo, reso abbastanza numeroso facendovi intervenire massa di gente da fuori del Comune, e nella notte successiva si incendiò la casa, di proprietà d'uno dei caporioni slavi, nella quale appunto erasi tenuto il comizio. In occasione dell'apertura, nuovo comizio e nella notte nuovo incendio dell'altra casa in cui era stato tenuto. Per di più nel frattempo furono incendiate tre cataste di fieno, sempre di proprietà dei caporioni slavi. Di questi fatti menarono scalpore i giornali slavi, e naturalmente venne lanciata l'accusa che gli incendi erano opera degli italiani, opera di vendetta per la avvenuta istituzione della scuola slava. Gli italiani però si sentivano troppo superiori a tali accuse per reagire, tanto più che si sa bene a chi possa spettare il vanto di simili sistemi di lotta. Gli autori degli incendi non fu possibile scoprirli e farli punire, ma si ottenne però un risultato abbastanza sintomatico, essendo riuscito alla nostra polizia comunale di far confessare ad un ragazzo, figlio di uno dei principali caporioni slavi, in presenza anche del locale capoposto di gendarmeria, che gli incendi delle cataste di fieno erano opera sua. Il ragazzo però non aveva l'età di 14 anni e perciò l'autorità penale dovette in fine desistere da ogni procedura.

Da allora, specie nei giorni di festa, mai mancò qualche dimostrazione e particolarmente nella notte mai mancarono i colpi d'arma da fuoco, sparati qua e là nelle campagne con lo scopo sempre di intimidire la popolazione, fino agli ultimi fatti già narrati nel «Piccolo della sera» di ierlaltro.

Perciò fu tenuta una radunanza privata a Santa Lucia, alla quale furono invitati il nostro Podestà ed il deputato Spadaro, per vedere che cosa fosse da farsi per far cessare uno stato di cose veramente insopportabile e vergognoso.

Fu in quella stabilito che Podestà e Deputato facessero energici passi presso l'Autorità politica perchè finalmente volesse prendere delle energiche misure, e si è pure deciso di tenere nella domenica del 1 dicembre p. v. un pubblico comizio nella stessa località.

Ecco ora l'invito diramato dal Comitato costituitosi per questo comizio.

«Cittadini di Pirano ed abitanti di Santa Lucia! - Nella località Santa Lucia, alle porte si può dire di Pirano, nemici della nostra nazionalità approfittano della avvenuta istituzione di una scuola slava per inscenare continue dimostrazioni ostili alla italianità del Comune ed alla scuola italiana, colà istituita per desiderio e voto unanime di tutta la popolazione».

«Tutti conoscono gli ultimi fatti, cioè, la sassaiuola contro la scuola italiana, i colpi d'arma da fuoco rimbombanti nella notte per intimidire la popolazione sempre tranquilla del luogo, e tutti sanno quanta sia la indignazione di quegli abitanti, quanto grande il loro desiderio che cessi finalmente uno stato di cose insopoprtabile».

«I sottoscritti pertanto volendo interpretare il generale desiderio hanno stabilito di tenere nel pomeriggio di domenica 1 dicembre p. v. alle ore 2.30 un pubblico comizio nella località Santa Lucia e precisamente davanti la trattoria Bonavia, per trattare sui modi e sulle misure da prendersi perchè in quella località ritornino la tranquillità e la pace che prima d'ora sempre vi regnarono».

«Cittadini di Pirano ed abitanti di Santa Lucia! - Noi crediamo inutile aggiungere parole per eccitarvi a intervenire numerosi a questo comizio, sapendo che quando si tratta della difesa della nostra nazionalità voi tutti, senza distinzione di parte, siete animati da un solo pensiero e perciò ci limitiamo a dirvi:»

«Arrivederci domenica a Santa Lucia!»
Pirano 26 novembre 1912.

Il Comitato.

L'intervento al comizio sarà certo numeroso e speriamo che anche i risultati saranno soddisfacenti, non dovendosi dimenticare che quei caporioni slavi, pochi, ma tenaci, che abitano nel nostro Comune, traggono i loro mezzi di esistenza dal commercio che fanno giornalmente colla città portandovi a vendere il latte e tutti i prodotti della campagna. Un freno dunque alla loro opera non dovrebbe essere troppo difficile a trovarsi.

SCARTO.

Se a un ricordo di gloria e di tristezza,
Il *cor* tu strapperai,
Soave nome femminile ne avrai.
Spiegazione del giuoco precedente:
IN - C - A - GLI - O — INCAGLIO.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 30 novem. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 603.—, Staatsbahn 669.50, Alpine 962.—, Lotti turchi 209.50 - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 188.50 (188.75), Disconto 183.— (183.25). Milano segna in chiusa: Cambio 101.26 (101.25), Rendita 99.90 (99.90), Meridion. 591.— (591.—), Mediterranee 385.50 (385.50), Edison 602.— (602.—), Banca commerc. 870.— (870.50), Terni 1666.— (1666.—).

Chiusa Rend. franc. 90.05 (89.62), Ital. 98.55 (98.55), Spagnola 91.60 (91.32), Banche ottomane 634.— (635.—), Rio Tinto 1901 (1882), Lotti turchi 188.75 (187.75).

GENOVA 30 (Chiusa). Banca d'Italia 1471, Commerciale 870.—, Credito Italiano 559.—, Aedes 41.—, Meridionali 592.—, Mediterranee 385.—, Rubattino 414.—, Eridania 770.—, Raffineria L. L. 344.—, Industrie 284.—, Terni 1667, Armstrong 306.—, Elba 221.—, Savona 255.—, Ferriere Italiane 139.—, Metalli 136.—, Carburo 712.—, Kerka 427.—, Molini A. I. 212.—, Semoleria 262.—.

NUOVA YORK 30. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 107 1/8, Baltimore and Ohio 106 1/4, Canadà-Pacific 267 3/8, Chicago-Milwaukee and St. Paul 115 1/8, Missouri Pacific 43 3/8, Northern Pacific 124 1/4, Pennsylvania 123, Philadelphia and Reading 171 5/8, Southern Pacific 111 3/4, Southern Railway Com. 29 1/4, Union Pacific Com. 173, Amalgamted Copper 85, Anaconda 43 1/4, U. S. Steel Corp. Com. 75 3/8. Tendenza ferma.

Listino. Napol. 19.20 a 19.26, Zecch. 11.39 a 11.44, Lire sterl. 24.15 a 24.27, Londra 24.19 a 24.27, Francia 95.90 a 96.25, Italia 94.60 a 95.—, Banconote ital. 94 6) a 95.10, Germania 118.10 a 118.45, Banconote germ. 118.10 a 118.45, Rend. austr. in carta 83.— a 83.40, Rend. ung. in cor. 83.15 a 83.50, Credit 600.— a 603.—, Italiana 96.75 a 97.75, Staatsbahn 665.— a 668.—, Lombarde 100.— a 102.—. Lotti turchi 206.— a 212.—.

PARIGI 30. (Chiusa). Rendita francese 3% 90.05, Rend. italiana 3 1/2% 98.55, Rend. spagnuola estera 91.60, Azioni Banca ottomana 634.—.

PARIGI 30. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 104.—, Rend. turca unif. 84.52, Cambio Londra 25.22, Rend. aust. oro 93.—, Rendita ungh. oro 4% 90.—, Länderbank 523.—, Lotti turchi 188.75, Banca di Parigi 17.28, Azioni Meridionali ital. 583.—, Rio Tinto 1901.

LONDRA 29. (Chiusa). Consolid. 75 5/8, Lombardi 4—, Argento 28 1/2, Rend. spagn. 90—, italiana 97—. Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4 5/8.

Caffè. AMBURGO 30. (Chiusa). Santos good average per dicembre 69.50, per marzo 69.59, per maggio 69.75, per settem. 69.75. stazio

HAVRE 30. Santos good average per ottobre (50 chilo) a 88.—, per dicem. 85.75, stazio

NUOVA YORK 30. (Apertura). Rio per consegne future stazio, p. dic. 1 di meno, mar o 2 di meno.

Cotoni. LIVERPOOL 30. Mercato calmo. Vendite 4000. Importazione 90000. Merce americana a consegna di qualunque porto L. M. C. dicembre 6.78, dicembre-gennaio 6.76, gennaio-febbraio 6.74, febbraio-marzo 6.73, marzo-aprile 6.71, aprile-maggio 6.71, maggio giugno 6.70, giugno-luglio 6.68, luglio-agosto 6.59, agosto-settembre —.—

Olio. PARIGI 30. Ravizzone per mese corrente 67.50, per dicem. 67.25, per marzo-giugno 68.—, per maggio-agosto 67.—. calmo

Avena. PARIGI 30. Mese corr. 20.90, per dicem. 20.80, per gennaio-aprile 21.—, per marzo-giugno 21.16. ferma

Frumento. PARIGI 30. Mese corr. 30.80, per dicem. 27.60, per gennaio-aprile 27.60, per marzo giugno 27.—. stazio

Farina. PARIGI 30. Fleurs de Paris per 100 chili per mese corr. 39.75, per dicem. 36.75, p. gennaio-aprile 35.70. per marzo-giugno 35.35. staz.a

Spirito. PARIGI 30. Per mese corr. 42.25, per dicem. 42.25, per gennaio-aprile 43.—, per maggio-agosto 44.25. debole

Zucchero. PARIGI 30. Greggio da 88° uso nuovo 27.—26.25 calmo; bianco per mese corr. 30.50, per dicem. 30 5/8, per gennaio-aprile 31 1/8, per marzo-giugno 31 5/8. Raffinato 65.— a 65.50. Fermo (Piogg.)

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la se ra del 29 novem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1			
Molo IV			
» IV			
1 a	Stefania	3	Scaricazione
3	Goritia	1	Caricazione
Molo Loyd			
A			
B	Habsburg	1	»
C	Graz	3	»
D			
E	Salzburg	1	»
6	Melpomene	30	Scaricazione
9			
12 a			
12 b	Brescia	2	»
Molo II			
13 a	Laura	1	»
13 b			
14	Tirol	5	»
17	Austria (germ.)	2	»
21			
22	Sorrento	2	»
Molo I			
23	Bregenz	1	»
24	Begonia	3	»
25			
30			
32			
55			
58	Carolina	3	»
69	Elektra	20	»
17	Bucovina	30	»

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

Posto assicurato

lavoro principale od accessorio per qualunque. Richiedere l'invio gratuito del nostro catalogo. **Industriewerk Inzersdorf, presso Vienna N. 55.**

Macchine da cucire vengono riparate

con tutta sollecitudine e secondo i giusti criteri dell'arte, nella nostra officina annessa al nostro negozio

TRIESTE, CORSO 20.

Compagnia Singer

S. A. per macchine da cucire.
la più importante e la più antica ditta in Macchine da cucire dell'Austria.

LOTTERIA STATO

COR. DUECENTOMILA

UN BIGLIETTO Cor. 4

Vende in Trieste il Cambio Valute

A. BOLAFFIO V. S. ANTONIO 6

Con 5 Bigl. (Cor. 20) grande facilità di vincita.

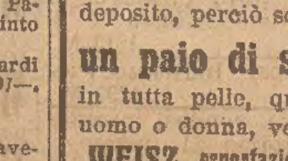
Si spedisce verso invio dell'Importo e posta.

RITRATTI

GRANDEZZA NATURALE Cor. 9.—

Si eseguiscono ingrandimenti da qualunque fotografia, anche da fotografie vecchie, sbiadite, anche da gruppi, esecuzione artistica con garanzia di somiglianza. Grandezza del quadro 55x68 cm. Non si tratta di un disegno in crayon, ma di un ingrardimento fotografico. Ritratti ad olio in colori, di bellissimo effetto, Cor. 20.—. CORNICI ELEGANTI, adatte da Cor. 6.— in più. SOLTANTO **Atelier Rembrandt, Vienna II distretto, Taborstrasse 11 (undici).**

Si prega di trasmettere fin d'ora le ordinazioni per il Natale. Ordinazioni di provincia si eseguiscono prontamente.
Telefono 4698 VIII.



Un paio stivali in pelle d'allacciare, Cor. 4.—

Molte fabbriche di calzolerie sono divenute insolventi ed io ne acquistai tutto il deposito, perciò sono in grado di vendere

un paio di stivali d'allacciare

in tutta pelle, qualunque grandezza, per uomo o donna, verso rivalsa di Cor. 4.—.

WEISZ, esportazione calzolerie, NAGYSALLO 40, Com. Bars

UNICA OCCASIONE!

Una camicia di lino da donna

soltanto Cor. 1.95

riccamente guarnita con ricamo, taglio meraviglioso da abbottonarsi sulla spalla, con apertura in rotondo, quadrato o sgembo. Lino garantito! Si vende a questo prezzo irrisorio in seguito allo scioglimento di un grande deposito di fabbrica. Vendita minima 3 pezzi, un pezzo Cor. 1.95. Vendita esclusiva verso rivalsa a mezzo di **M. SWOBODA, Vienna III, Hiessgasse 13-P.**

Qualsiasi

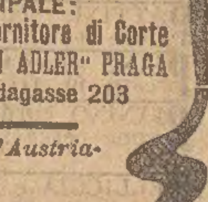
≡ ferita ≡

è da tenersi riparata dalle infezioni e da coprirsi con una fascia antisettica.

L'UNGUENTO CASALINGO DI PRAGA

chiamato „Prager Haussalbe" è un unguento che, usato per frizioni, rammollisce la parte e viene usato da 40 anni come rimedio di efficacia sicura per fasciature. Protegge le ferite, lenisce le infiammazioni e i dolori, è di un'efficacia rinfrescante e favorisce la cicatrizzazione e la guarigione.

Spedizioni postali giornalmente.



Un vasetto 70 cent. Verso invio anticipa- di Cor. 3.16 si spediscono 4 vasetti; per Cor. 7 si spediscono 10 vasetti franco qualunque stazione Austro-Ungarica.

Tutte le parti dell'imballaggio portano la marca legalmente depositata.

DEPOSITO PRINCIPALE:

B. Fragner, i. r. fornitore di Corte
FARMACIA „ZUM SCHWARZEN ADLER" PRAGA
Kleinseite, angolo Nerudagasse 203

Deposito nelle farmacie dell'Austria-Ungheria.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e il pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.

Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA capacissima offresi prontamente in casa signorile. Offerte «Capacissima» Piccolo. 4338 A

CUOCA perfetta, brava massaia, per tutti lavori domestici, offresi presso signore solo. Offerte «Werliaeslich» Piccolo. 4220 A

CUOCA perfetta, non vecchia, offresi. Offerte «Köchin 4219» Piccolo. 4219 A

CAMERIERA con buoni attestati offresi a giornata, presso distinta famiglia. Offerte «Cameriera 4301» Piccolo. 4301 A

RAGAZZA brava, per tutti lavori di casa, cerca collocarsi, presso signore o signora sola. Scrivere «Elisa» fermo posta centrale. 4201 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

DOMESTICA, cercasi per piccola famiglia. Acquedotto 60, porta 21. 3948 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Via Ghega 3, quarto. 3909 B

DOMESTICA per tutti lavori, senza cucinare, preferibile friulana o italiana cercasi. Alice 8. 9868 B

DOMESTICA cercasi. Acquedotto 41, I p. 9931 B

DOMESTICA brava, tedesca o slava, cercasi. S. Michele 38, I piano. 4300 B

PRESTASERVIZI giovane, cercasi, per 2-3 ore la mattina. Molin piccolo 8, porta 4. 9854 B

PRESTASERVIZI brava, onesta, cercasi per mattina. Piazza della Valle 1, p. 8. 9895 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Boccaccio 11, terzo, porta 12. 9919 B

RAGAZZETTA per piccoli lavori o donna servizi alcune ore mattina cercasi. Ponte 6, quarto, sinistra. 4287 B

RAGAZZA per servizi mattina, dopopranzo, cercasi. Gatteri 19, quarto, porta 33. 9708 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSOLTO quarta reale tedesca, conosce perfettamente italiano, stenografia tedesca, dattilografia, cerca posto, anche occupazione alcune ore. Offerte «Ventiduenne 9816» Piccolo. 9816 C

CORRISPONDENTE, dattilografa, stenografa, praticissima lavori ufficio, aiuto contabilità, primarie referenze, occuperebbesi subito. Offerte «Volonterosa 9891» Piccolo. 9891 C

CORRISPONDENTE tedesco-francese conosce italiano, lavoratore indipendente, cerca occuparsi ore pomeridiane. Offerte «Perfetto 9935» Piccolo. 9935 C

CORRISPONDENTE italiano, contabile, trentenne, cerca posto presso seria ditta. Offerte G. B. T. 9812» Piccolo. 9812 C

CONDUTTORI per trattoria con pianoforte cercano locale con cauzione. Indirizzo Piccolo. 4235 C

CONTABILE perfetto bilancista, perfetta conoscenza anche della contabilità industriale, del tedesco, italiano e francese, referenze ineccepibili, assume bilanci, revisioni, impianti, liquidazioni, offresi pure per alcune ore al giorno. Offerte sub «Bilancista 4867» Posta centrale 9840 C

DROGHIERE praticante, dieci anni di servizio, tre di farmacia e sette di drogheria, conoscenza italiano e croato offresi. Indirizzo Piccolo. 13092 C

GIOVANE vedova, capace dirigere famiglia, cerca servizio quale donna di chiavi. Offerte «R. C.» fermo posta Gradisca. 13101 C

GIOVANE pensionato con cauzione, ottime referenze offresi quale riscuotitore, sorvegliante, anche singole ore giornaliere, minime pretese. Offerte «Attivo 9964» Piccolo. 9964 C

LAVORANTE pasticciere, trentino, cerca subito occupazione in qualche pasticceria di Trieste. Scrivere Romedio Nicolussi, pasticcere, Pergine (Trentino). 13100 C

LAVORO sarta, capacità in ogni e qualsiasi lavoro per donna cercasi posto subito Augusta Zmecolo, Via Tiziano 1. 9865 C

MASSEUR, Aquaro Vito, già masseur al Bagno Romano, offresi a domicilio. Massaggi, semi bagni ecc. Via del Ponte n. 6. 3728 C

PARRUCCHIERA specialista ondulazioni, pettinature moderne. Dobauschek, via S. Francesco 4, secondo. 9398 C

PERSONA seria, viaggiatore da dieci anni nel Trentino, cerca posto piazzista. Offerte «F. B. 9812» Piccolo. 9812 C

RISCUOTITORE ineccepibile presso importante compagnia assumerebbe riscossioni verso provvigione. Barriera 29, porta 12. 4096 C

RAGIONIERE, contabile, corrispondente, dattilografo, perfetto italiano, francese, lunga pratica, lavoratore indipendente, attualmente impiegato, desidera cambiare posto. Referenze primarie. Offerte «S. B. 4148» al Piccolo. 4148 C

SIGNORINA bella calligrafia italiana-tedesca assumerebbe in casa qualunque lavoro di copiatura. Offerte sub «Enia» al Piccolo. 9907 C

SARTA bravissima, desiderosa aumentare clientela, raccomandasi signore; prezzi discreti. Indirizzo Piccolo. 4256 C

SIGNORINA offresi per accompagnare bambini passeggio o compagnia a signora. Gentili offerte sub «Serietà 4229» al Piccolo. 4229 C

SIGNORINA bella presenza offresi quale venditrice per panetteria, pasticceria, oppure riscuotitrice. Indirizzo Piccolo. 4348 C

SIGNORINA eseguisce qualsiasi lavoro di ricamo a macchina anche per corredi. Rivolgersi Via G. Gallina 6, II. 4353 C

DONNA servizio cercasi mattina; presentarsi 9-11. Valdirivo 36, III. 4297 B

SARTA offresi a giornata per qualunque lavoro, anche riparazione. Offerte «Prezzi miti 9902» al Piccolo. 9902 C

STIRATRICE, offresi. Piazza della Borsa 12, portiere. 4245 C

SARTA raccomandasi alle gentili signore. Offerte sub «Sarta 120» Piccolo. 3814 C

18 anni in grande fabbrica, 12 direttore tecnico, cassiere, finanziario, contabile, pratico lavoro scrittoio, alquanto disegno e tedesco, cerca posto confacente, ottime referenze; miti pretese. Indirizzo Piccolo. 4206 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTE pratico, bravo venditore per negozio chincaglie cercasi. Alfonso Fabris, via Vincenzo Bellini 13 9864 D

BARBIERE giovane che conosca italiano, croato, tedesco, gli si dà vitto, alloggio, più salario da convenirsi. Cercasi. Rivolgersi, Giuseppe Usmiani, barbiere, Arbe, Dalmazia. 9831 D

BANDAIO mezzo lavorante e apprendisti cercansi, buona paga. Linassi, Valdirivo 13. 9963 D

CUOCO per conserve, cercasi per primo maggio da grande fabrica ungherese di conserve. Riflettesi su persona indipendente, sobria, celibe, età 30-50 anni e che conosca il tedesco. Deve essere assolutamente capace di cucinare qualunque conserva di frutta e verdure, specialmente frutta «Sucoat», composte e conserve «Tomaten». Offerte con indicazione pretese e occupazioni finora avute indirizzare sub «Tüchtiger Konservenkocher» all'Ufficio annunzi Julius Leopold, Budapest VII. Elisabethring 41. 85005 D

CONTADINO pratico governo cavalli e città, ottimi certificati, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4252 D

CORRISPONDENTE tedesco, cercasi per alcune ore pomeriggio scrivere, sub «Corrispondente 4226» al Piccolo. 4226 D

CORRISPONDENTE boemo, che conosca il tedesco, cercasi per alcune ore al giorno. Presentarsi Acque 7, Società «Ago». 4223 D

DOMESTICA tedesca che sappia cucinare cercasi prontamente per famiglia due persone. Bachi 6, porta 6. 4309 D

DITTA in caffè cerca secondo magazziniere pratico tutti i lavori. Offerte dettagliate casella postale 334. 9971 D

DISOCCUPATI, volete guadagnare moltissimo con pochissime corone di capitale? Indirizzate cartolina doppia a Lino Ostani, casella postale 177, Padova (Italia). 13074 D

GARZONA stiratrice per stabilimento cercasi. Rivolgersi Donadoni 3, quarto. 9870 D

GARZONA stiratrice, buon trattamento cercasi. Gatteri 44, V, porta 30. 9880 D

GIOVANOTTO praticante, con bella calligrafia cercasi prontamente da primaria ditta. Offerte «Praticante 300» al Piccolo. 12083 D

GUADAGNO grandioso, senza capitale! Cercansi dappertutto rivenditori, ultima novità nel campo incandescenza a petrolio. Scrivere: «Export Neuheit» Zara casella postale. 9830 D

GARZONA, con paga, mezza lavorante, cercansi per lavoratorio biancheria. Parini 4, porta 13. 4205 D

GIOVANE 16-18 anni, pratico liquoreria-pasticceria, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4210 D

INCOLLATRICE per camicie e colli cercasi. Rosin, Chiozza 18. 9893 D

LAVORI di scritturazione in casa. Onorario corone 60 per 1000 indirizzi. Scrivere sub «Verlag» Vienna 41, Postfach. 13080 D

LAVORANTE fabbro cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4316 D

LAVORANTE calzolaio per tutti lavori cercasi. Via Giovanni Boccaccio 4, Kralner 4260 D

MEZZA lavorante stiratrice, brava, offresi. Via del Bosco 10, portinaia. 4203 D

MEZZO lavorante calzolaio per riparazioni, cercasi. Via Scorzeria 2. 9842 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi. Indirizzo Piccolo. 4249 D

MACCHINISTA per battipalo a vapore cercasi. Ireneo 3, IV, Viani. 4165 D

PIAZZISTA straordinario parlatore, anche custode, pulizia sala cercasi. Indirizzo Piccolo. 4277 D

PORTINAI marito e moglie per una casa nei paraggi di via Parini cercansi; riceverebbero abitazione di camera e cucina, preferirebbesi guardia sicurezza in pensione. Offerte al Piccolo sub «1912». 3538 D

PRATICANTE con bella calligrafia, conosca italiano, parzialmente tedesco, pratico lavori doganali, trova pronto impiego con stipendio presso primaria ditta. Indirizzo Piccolo. 4355 D

RAPPRESENTANTI e viaggiatori cercansi per primaria ditta in spedizioni di panni. Avrebbero l'incarico di visitare la clientela privata cui offrire panni per vestiti da uomo e da donna. Accordasi buona provvigione, eventualmente più tardi stipendio fisso. Offerte sub «Weltfirma 763» inviare all'Ufficio annunzi Eduard Braun, Vienna I, Rotenturmstrasse 9. 81218 D

RAGAZZO macellaio cercasi. Via Bosco 18, terzo, Rossi. 9940 D

RAGAZZO ottimi costumi, buona paga, cercasi. Calzoleria Loy, Acquedotto 12. 4202 D

RAGAZZETTA sarta donna cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4362 D

RAGAZZA per appalto cercasi, vitto, alloggio, paga; necessaria cauzione. Indirizzo Piccolo. 4128 D

RAGAZZE per distribuire stampati cercansi. Indirizzo al Piccolo. 4317 D

SIGNORINA corrispondente e steno-dattilografa tedesca, con conoscenza italiano e praticità nel trattare generi commerciali cercasi prontamente. Via Nuova 15, mezzanino (Jerse). 9966 D

SARTA esatta e capace per tutti i lavori cercasi prontamente, solo dalle 2 alle 7, buona paga. Indirizzo al Piccolo. 4311 D

SIGNORINA tedesca, con conoscenza stenografia, dattilografia cercasi prontamente. Offerte «Burokratin» Piccolo. 4300 D

SIGNORINA perfetta tedesco, italiano, cercasi prontamente per ditta commerciale. Offerte «Nettuno 9949» Piccolo. 9949 D

SARTA lavorante da uomo cercasi prontamente. Via Nuova 51, I. 9913 D

VIAGGIATORI che visitano sartorie, cappellerie e negozi articoli minuti, possono ottenere un buon guadagno accessorio, assumendo, verso buona provvigione, la vendita di scampoli di «glot» nero. Scrivere in tedesco: Franz Pech, Tessitoria, Bad Belohrad, Boemia. 13095 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO e vitto per due onesti operai, 12 corone settimanali. Via Belvedere 39, primo, porta 5. 9888 E

CAMERINO chiaro, arioso, gas, con vitto, affittasi a signorina o signora. Indirizzo Piccolo. 4067 E

CAMERINO grande, affittasi prontamente, corone 10. Acquedotto 86, porta 6. 4065 E

CAMERA ammobiliata, bella, chiara, affittasi, volendo, si dà vitto. Madonnina 24, II, porta 10. 3895 E

CAMERA vuota, adatta scrittoio, ingresso quasi libero affittasi. Via Nuova 27, II. 9790 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Acquedotto 22, p. 32. 9716 E

CAMERA signorilmente ammobiliata, soleggiata, gas, affittasi. Geppa 6, quarto, destra. 9687 E

CAMERA ammobiliata da affittare. Via Coroneo 29, I, destra. 9740 E

CAMERA grande, vuota, comodo cucina, affittasi prontamente. Palladio 2, p. 8. 9984 E

CAMERA sul davanti, vuota affittasi prontamente. Olmo 6, porta 8. 4356 E

CAMERA ammobiliata o vuota, soleggiata, poggiuolo, vista, ingresso libero, affittasi. San Marco 15. 9972 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, vitto, affittasi. Farneto 46, terzo, 15. 9980 E

CAMERINO chiaro affittasi. Via Alfieri 9, terzo p., porta 8. 9983 E

CAMERA vuota affittasi. Via Gaspare Gozzi N. 3, terzo, porta 16. 4351 E

CAMERINO grande, vuoto, affittasi buon prezzo. San Michele 40, p. 1. 9965 E

CAMERA ammobiliata, vitto affittasi cor. 70. Ruggero Manna 11, porta 13, vicino Meridionale. 9968 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Piazza Barbacan 3, terzo. 12084 E

CAMERETTA vuota affittasi. Massimo d'Azeglio 20, IV, destra. 4333 E

CAMERA ammobiliata, splendida vista, affittasi prontamente. Piazza Ponterosso 5, terzo. 4336 E

CAMERINO bene ammobiliato affittasi prontamente. Petronio 9, p. 10. 9954 E

COMPAGNO per stanza pulita cercasi da famiglia tedesca. Via Maiolica 12, IV, porta 45. 4315 E

CAMERINO piccolo, affittasi, eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 4279 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, netta, chiara, due finestre, parchetti, gas, stufa, massimo «comfort», affittasi presso piccola, distinta famiglia. Rivolgersi via Barriera 33, portinaio. 4289 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Toretta N. 8. 9897 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, ingresso libero, cerca signore. Offerte «Dicembre 9898» Piccolo. 9898 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi presso coniugi soli. Maiolica 12, II, sinistra. 9900 E

CAMERINO, affittasi. Via Giovanni Boccaccio N. 9, porta 3. 9901 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Via Ugo Foscolo 37. 4281 E

CAMERA ammobiliata, camerino vuoto affittansi prontamente. Acquedotto 22, porta 31. 9887 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Via Toro 11, II. 9859 E

CAMERINO, con letto, massima quiete, affittasi persona civile. Indirizzo Piccolo. 4257 E

CAMERA con due letti, affittasi onesti operai. Acquedotto 60, p. 26. 9874 E

CAMERA davanti, ammobiliata, affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio 1, II, sinistra. 9872 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Riborgo 17, secondo. 4264 E

CAMERINO elegantemente ammobiliato, soleggiato, affittasi corone 12. Via Kandler 1, porta 20. 9879 E

CAMERINO ammobiliato, camera vuota, chiara, affittasi prontamente. Ferriera 31, porta 12. 9869 E

CAMERA bene ammobiliata con o senza vitto affittasi. Canova 22, porta 20. 9933 E

CAMERA bene ammobiliata, volendo due letti, vitto, affittasi. Maiolica 12, terzo. 9932 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Via Petronio 9, porta 4. 9878 E

CAMERA una o due, molto eleganti, casa nuova, affittansi. Gatteri 9, II, p. 14. 9769 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente cor. 16. Indirizzo al Piccolo. 4306 E

CAMERA ammobiliata, davanti, con vitto, affittasi. Acquedotto 56, porta 3. 9908 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prezzo mite, presso Maria Chierighin, stiratrice. Piccolomini 8, porta 17. 9824 E

CAMERA vuota, vista piazza Ponterosso, ingresso libero, affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4216 E

CAMERINO ammobiliato, disobbligato, chiaro, affittasi. Solitario 25, III, sinistra. 9825 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi corone 13. Corso 39, II, scala destra. 9832 E

CAMERA chiara, affittasi prezzo mitissimo. Via Ugo Foscolo 37, portinaio. 9834 E

CAMERA bella, comodo cucina, acqua affittasi. Ferriera 5, V, II scala. 9914 E

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via A. Canova 12, porta 1. 9995 E

CAMERA uno due letti, stufa, affittasi vicino Eintracht, Coroneo 13, III, sinistra 4302 E

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in X pagina.

In cerca di sè stesso

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.

(11)

Hetherington si oscurò in volto e si sentì irrigidire tutte le membra.

— Non volevo offendervi! - gridò Peggy in fretta.

Egli si scosse subito.

— Ho un segreto, signorina Mehon, che un giorno forse vi rivelerò - «devo rivelarvelo, dovrei anzi rivelarvelo subito, ma ho paura.

Ella balzò in piedi.

— E' mai possibile che voi abbiate paura di qualchecosa o di qualcuno? Avete dimenticato l'antica storia del vostro antenato? Probabilmente non sarà vera, ma la tradizione vuole ch'egli uccidesse un uomo che l'aveva offeso, laggiù sulla brughiera e che si portasse sulle spalle il cadavere fino alla città, dove andò a gettarlo ai piedi del giudice ed a costituirsi.

Hetherington si volse in modo da nasconderle il viso.

— Credete che io farei altrettanto?

— Fino a pochi anni fa, imaginavo che tornaste in patria con le persone da voi uccise o catturate in Oriente. Come vedete, mi siete sempre apparso come un eroe da romanzo!

Raccattò la lenza e gli andò vicino.

— Quante sciochezze stiamo dicendo! Volete far voi il primo getto?

Egli prese la lenza macchinalmente e fatto qualche passo avanti, si inginocchiò e la lanciò con molta destrezza sopra un pesce salito alla superficie. Pochi minuti dopo, era in possesso di un bel pesce, aveva dimenticato i tristi pensieri provocati innocentemente dalle parole di Peggy e si divertiva immensamente. Andarono avanti, avanti, saltando e strisciando tra l'erba e i pantani. Quando il crepuscolo li obbligò a tornare indietro, Hetherington ebbe l'impressione che Peggy Mehon l'avesse aiutato a raccogliere i fili della propria vita. Egli doveva aver pescato altre volte, chissà quanto tempo prima - altrimenti non si sarebbe divertito tanto.

Ad un certo momento, quando si trovarono davanti ad un tratto di terreno quasi impraticabile, dove il fiume era diviso da un'isola, Hetherington prese Peggy fra le braccia e la portò dall'altra parte. L'amore gli procurò allora una scossa che la paura non gli aveva mai procurato; - quei meravigliosi capelli color rame gli sfioravano il viso, quelle guancie rosee che sembravano baciate dal sole erano terribilmente vicine alle sue labbra ed egli provava la tentazione, quasi irresistibile, di coprirle di baci e di confessare il suo amore ed il segreto della sua vita.

Forse Peggy lesse la passione nei suoi occhi, giacchè quand'egli la posò a terra, si mostrò infastidita. Per tutta la strada scambiarono pochissime parole. Hetherington non si fidava di parlare e Peggy era diventata subitamente timida.

Giunti vicino alla Palazzina Rossa, incontrarono il dottor Murray che chiese a Hetherington se poteva accompagnarlo fino alla Hall.

— Ho sentito che l'inchiesta per la morte del vostro chauffeur è fissata per domani - diss'egli appena rimasero soli. - La causa della morte è sicura ma la causa del disastro resta un mistero. Voi seguitate a non ricordar nulla di quanto è accaduto?

— Assolutamente nulla - rispose Hetherington. - Vi assicuro, dottore, che darei la metà della mia sostanza per riempire questa terribile lacuna. Suppongo che durante la vostra carriera medica vi sarà toccato qualche altro caso di persone che in seguito ad una scossa o ad un accidente qualsiasi, abbiano perduto interamente la memoria. Esiste qualche mezzo per affrettarne, per così dire, il ritorno, per esempio, un'operazione?

— Ciò dipende dalla natura dell'accidente. Se il colpo ricevuto sul cranio, fa premere un pezzo d'osso sul cervello, l'operazione può certamente avere un grande successo. Credete che nel caso vostro?...

— Pensavo soltanto - interruppe Hetherington, - che domani, quando il tribunale vedrà che non posso dargli alcuno schiarimento su quanto è avvenuto laggiù nella brughiera, sospetterà di me.

— Oh, ricorderete quanto occorre per soddisfare il giudice - disse Murray ridendo. - Vi siete buscato una bella ferita e per qualche tempo dovete avere molti riguardi.

Hetherington non disse altro, ma si piantò in mente l'idea che se doveva accadere il peggio, vale a dire se non riacquistava la memoria e seguitava ad essere perseguitato dalla convinzione d'essere un assassino, se tale convinzione avesse innalzato inevitabilmente una barriera fra lui e la donna amata, il coltello chirurgico poteva risolvere il problema per lui - il coltello chirurgico poteva aprirgli il passato e mostrargli veramente chi era e cos'era!

Pure quell'idea lo spaventava. Finchè non sapeva nulla, poteva almeno sperare ed amare. Quando avesse saputo, la speranza non esisterebbe più e poteva guadagnare o perdere tutto.

Come aveva preveduto il dottor Murray, il giurì emise un verdetto di morte accidentale congratulandosi con Sir Giorgio per lo scampato pericolo. La brevissima durata dell'interrogatorio fu dovuta alla deposizione del dottor Murray ed al fatto che la maggior parte dei membri della giuria conosceva il funzionamento dell'automobile all'incirca quanto quello dell'areoplano.

La sera dopo, Hetherington fu invitato a pranzo alla Palazzina Rossa, ed accettò volentieri l'invito, tanto più che cominciava a chiedersi se non possedeva proprio alcun amico.

Nessuno gli scriveva, nessuno andava a trovarlo. Egli non temeva la solitudine, l'avrebbe anzi amata se non fosse stata la terribile ombra che invece di diminuire aumentava ora per ora. Durante il giorno aveva il mezzo di distrarsi e, desiderando di occuparsi delle sue tenute, avrebbe trovato occupazione per diverse settimane.

Ma la notte era perseguitato da due uomini, un morto ed un vivo! Essi non gli lasciavano pace, non gli permettevano di dormire. Il morto gridava vendetta, il vivo si beffava di lui:

«..... non vi dispiacerebbe di farla padrona di questo luogo, nevvero? - ma se volete accettare il mio consiglio, non vi sposate!».

Alla Palazzina Rossa egli era l'unico invitato e fu lieto di non trovarvi alcun altro. Il colonnello Mehon era un militare dell'antico stampo con cui Sir Giorgio conversò molto volentieri. Egli parlò di certi miglioramenti e abbellimenti che progettava per la Palazzina Rossa, destando nel colonnello un'immensa sorpresa.

«In passato, ho paura d'essere stato un pessimo padrone di casa - disse Hetherington sorridendo; - voglio farvelo dimenticare e spero che in avvenire vorrete considerarmi come un amico. Date a Mc Turggot tutti gli ordini che desiderate, ed egli s'incaricherà di farli eseguire. Desidero inoltre che voi ed i vostri amici sappiate che avete piena libertà di pesca e di caccia su tutti i miei possedimenti.

Quando Sir Giorgio se ne fu andato, il colonnello e Peggy rimasero sulla porta di casa a vederlo scomparire nella notte.

«L'altra mattina, quando l'hai condotto qui a colazione, m'ero accorto subito ch'era cambiato ma, perbacco, farei qualunque giuramento che dall'ultima volta che ci siamo veduti, sedici anni or sono, gli è accaduto qualche cosa di grande, direi quasi di terribile!

Il colonnello si grattò la testa, riempì la pipa e soggiunse ridendo: «Può darsi che sia innamorato: ciò produce una rivoluzione in tutti gli uomini».

«Può darsi» rispose Peggy, guardando pensosa le stelle.

Prima di tornare a casa, Hetherington fece una lunga passeggiata. La Hall era brillantemente illuminata perchè egli aveva imparato a temere l'autorità. Quando andò in camera, trovò sul tavolino da notte una piccola busta rossa: un telegramma! L'aperse e lesse:

«Ricevuto in questo punto tua seconda lettera recante notizie. Verrò venerdì. Tròvati Bordleigh Junction ore sei».

«Carmen».

Cap. V.

Hetherington si trovava in una situazione oltremodo spiacevole. Una incognita doveva venire a fargli visita. Egli non aveva la minima idea delle relazioni che poteva avere con lei, non conosceva lo scopo della sua venuta, non le sue intenzioni. Aveva, è vero, il pezzo di merletto e la fotografia ma non aveva alcuna ragione di connetterli con la donna che aveva scritto la lettera e mandato il telegramma.

ARTURO APPLIN. (*Continua*).

Il marito **EMILIO MORTERRA**, la sorella **ENRICA TERNI**, i cognati ed i nipoti annunciano con l'animo straziato la perdita della loro amata

IDA MORTERRA nata TERNI

avvenuta quest'oggi alle ore 22, dopo breve malattia.

La cara estinta verrà trasportata al Cimitero lunedì 2 dicembre.

TRIESTE, 30 novembre 1912.

Costantina Luschützky

nata BASILISCO

d'anni 56, si spense ieri alle 7 ant., dopo lunghe sofferenze, nelle braccia dei suoi cari.

Il dolente marito **Federico** e i figli ing. **Federico, Lina, Uberto** e **Maria** partecipano l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Lubiana, 30 novembre 1912.

La S. Messa in suffragio della signora

CAROLINA Ved. TEVINI

verrà celebrata lunedì 2 dicembre ad ore 9 ant. nella chiesa della Beata Vergine del Ss. Rosario.

Gli addolorati figli.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

CAMERA ammobiliata, casa nuova, affittasi. Via Giorgio Vasari 10, p. II, p. 12. 4294 E

CAMERA vuota, soleggiata, affitta piccola famiglia, unico subinquilino. Canova 18, I. 9361 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, mobili nuovi, quasi ingresso libero, affittasi prontamente, prezzo mite; escluse donne. Palestrina n. 3, p. terzo, p. 11. 4364 E

CAMERINO con tettoia affittasi a donna. - Via Istituto 25, V. 9915 E

CAMERA ingresso libero, ammobiliata, affittasi prontamente, volendo per scrittoio, Nuova 45, I. 9851 E

CAMERINO affittasi, Margherita 3, quarto, porta 17. 9852 E

CAMERA ammobiliata affittasi prontamente, Acquedotto 39, I. 9843 E

CAMERA bene ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente, Farneto 23, I. 9839 E

CAMERETTA buon vitto, affittasi cor. 65. Manzoni 15, II, 6. 4319 E

CAMERA ammobiliata o vuota, ingresso libero, vitto, affittasi. Caserma 14, terzo, sinistra. 9947 E

CAMERA elegante, buon vitto, affitta distinta famiglia distinto signore, corone 86. Via Nuova 30, terzo. 9943 E

DONNA di cuore prenderebbe bambino a pensione. Barcola Riviera 167 (Amalia Lamatsch). 4312 E

FAMIGLIA distinta prenderebbe bambino a pensione. Indirizzo Piccolo. 4037 E

LETTO affittasi in camera. Farneto 44, porta 24. 4303 E

LETTO affittasi persona netta. Via Commerciale 13, II, porta 23. 9881 E

LETTO affittasi a onesto operaio. Olmo 2, porta 24. 4344 E

LETTO affittasi prontamente. Scalinata 1, porta 7. 4334 E

LETTI due affittansi, Sapone 5, I, scala II. 9857 E

LETTO a compagno di stanza, affittasi, Rossetti 26, porta 20. 4246 E

LETTO, affittasi ad onesto operaio. Salice 5, porta 13. 9809 E

MONFALCONE, Hotel Lido. Pensione per operai cor. 2 al giorno. 13096 E

PENSIONE finissima, cucina italiana, tedesca, ogni giorno variata, frutti, dolci, offresi a distinti signori, prezzo cor. 56 mensili. Nuova proprietaria, Via Lavatoio N. 1, I, destra. 3815 E

PENSIONE Nizza apertasi a Gorizia, comfort moderno, vasto giardino, cucina eccellente. 9750 E

PERSONA di cuore prenderebbe bambini a pensione in via dell'Istria 74, primo, sinistra. 9814 E

STANZA chiara, vuota o ammobiliata, affittasi prontamente. Via Venezian 27, 16, B. 9903 E

STANZA splendida, vuota, affittasi. Via Manzoni 18, I, porta 14. 9909 E

STANZA uno due letti, ingresso libero, volendo vitto affittasi. Farneto 29, I, destra. 9921 E

STANZA due letti con buonissimo vitto, ingresso libero, affittasi. Acquedotto 23, interno, primo. 9910 E

STANZA bellissima ammobiliata affittasi prontamente casa nuova. Dante Alighieri 4, porta 13. 4299 E

STANZA ammobiliata affittasi. Via Caserma 4, III, destra. 9917 E

STANZE due, una ingresso libero, affittansi prontamente. Via Coroneo 94, destra, porta 2. 9912 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Via dell'Olmo 3, p. 19. 9905 E

STANZETTA ammobiliata affittasi prontamente a giovane onesta. Via Zonta 5, I, destra. 9992 E

STANZA una o due vuote o ammobiliate, massima nettezza, volendo vitto, affittansi. Pondares 6, II. 4357 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via S. Zaccaria 5, terzo. 9993 E

STANZA bella, ammobiliata, due finestre, affittasi prontamente, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4359 E

STANZA vuota, bella, soleggiata, sul davanti, affittasi prezzo mite. Piccardi 30, I, 6. 4365 E

STANZA vuota affittasi prontamente. Via Fonderia 10, piano IV, porta 14. 9942 E

STANZA vuota affittasi. Via Rossetti N. 15, mezzanino. 9937 E

STANZA ammobiliata, nettissima, affittasi prontamente a un distinto signore presso famiglia tedesca. Torre Bianca 28, p. 7. 9941 E

STANZA ammobiliata affittasi. S. Michele 40, IV, destra. 9948 E

STANZA bellissima, ottimo vitto, affittasi cor. 72. Madonna mare 6, II, sinistra. 9906 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, pensione completa, affittasi. S. Nicolò 13, terzo. 4310 E

STANZA per uno, due giorni, affittasi. - Stadion 33, III, porta 11. 4204 E

STANZETTA con vitto affittasi. Via Toro 12, I. 4159 E

STANZE due, attigue, anche tre letti, bene ammobiliate affittansi. Via di Romagna 4, quarto. 9764 E

STANZA bellissima, ammobiliata, vista libera, soleggiata, eventualmente vitto, affittasi ad unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 4090 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Foscolo 22, III., porta 11. 4111 E

STANZA bella, con due finestre, mobili nuovi, gas, affittasi prontamente a serio, distinto signore; eventualmente vitto. Indirizzo Piccolo. 4068 E

STANZA vuota, soleggiata affittasi a signora sola. Salice 9, terzo, porta 5. 9747 E

STANZA ammobiliata con vitto affittasi; 56 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 4147 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con vitto, affittasi. Chiozza 41, II. 4247 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Scorzeria N. 6, secondo. 4238 E

STANZA vuota, affittasi. Piazza Cornelia Romana N. 1, porta 30. 4227 E

STANZE (due), attigue, ingresso libero, luce elettrica, stufa, parchetti, due finestre, affittansi subito, separate. Acquedotto 14, III piano. 4225 E

STANZA ammobiliata, attiguo salottino, affittansi cor. 50 in casa signorile, nuova, con tutto «comfort», presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 4211 E

STANZA bellissima, vuota, casa signorile, tutto «comfort», affittasi; esclusi uomini. Indirizzo Piccolo. 4232 E

STANZA ammobiliata, bellissima, casa nuova, prezzo modico. Risorta 9, II. 9841 E

STANZA vuota, volendo ammobiliata, affittasi. Madonnina 38, destra. 9856 E

STANZA ammobiliata, affittasi. Via Stadion N. 15, terzo. 9849 E

STANZA sul davanti bene ammobiliata affittasi. Gatteri 29, porta 9. 9987 E

STANZA con due letti, escluse donne, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 4342 E

STANZE due, uso scrittoio affittansi. Via Nuova 17, terzo. 4331 E

STANZE ammobiliate con uno e due letti affittasi. Torrebianca 18, primo. 4314 E

STANZA elegantemente ammobiliata, affitta prontamente distinta famiglia. Via S. Francesco d'Assisi N. 34, primo, destra. 4230 E

STANZETTA ammobiliata, quasi libera, affittasi prontamente. Vasari 19, quinto. 4274 E

STANZA ammobiliata, affittasi per il 15 dicembre, con o senza vitto. Indirizzo al Piccolo. 4280 E

STANZA bellissima, affittasi anche prontamente, con eccellente vitto, ad una, eventualmente due persone. Via Coroneo 1, porta 14. 4286 E

STANZETTA affittasi corone 16 mensili. Via San Lazzaro 13, III piano; Rivo. 4282 E

STANZA ammobiliata, ingresso quasi libero, affittasi. Via San Giovanni 7, scala terza, II piano. 9876 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Boschetto 40, porta 8. 4259 E

STANZA ammobiliata, gas, uso bagno, affittasi. Acquedotto 56, porta 11. 4262 E

STANZA ammobiliata, affittasi presso piccola famiglia. Chiozza 25, primo, destra. 4263 E

STANZA vuota affittasi. Piazza Goldoni 12, II, destra. 9916 E

STANZA due finestre, elegantemente ammobiliata, affittasi, una, due distinte persone, eventualmente vitto. Acque 18, I. 9930 E

STANZA ammobiliata, con due letti, affittasi a due civili operai. Via Raffineria 9. 9817 E

STANZA ammobiliata, affittasi a studente oppure signore. Via San Giusto 8, III, vis-à-vis Donato Bramante. 4198 E

STANZA ammobiliata, affittasi corone 24 mensili, per due persone. Istituto 31, porta 16. 4222 E

STANZA bellissima, ammobiliata, e due piccole, vuote, affittansi. Via Cologna 11, III, porta 8. 9819 E

STANZA vuota, uso cucina, affittasi prontamente; visitare 8-9 mattina. Piazza Borsa 1, quarto. 9811 E

VITTO buonissimo, viennese, trovasi in via Barriera 7, II, Becher. 8300 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent

FAMIGLIA distinta che prendesse pensione ragazzo terza popolare, sorveglianza quale figlio, cercasi, pagando 30 cor. mensili, dando mobilio occorrente. Offerte sub «Distinta 9470» al Piccolo. 9981 F

STANZA vuota cerca signorina presso distinta famiglia quale unico subinquilino. Offerte «Vienna 24». 9885 F

STANZE una, due oppure locale adatto con illuminazione elettrica, posizione centrale; cercansi per scrittoio. Offerte «Sofort» Piccolo. 4323 F

STANZA grande, bene ammobiliata, stufa a gas, cercasi per impiegato stabile. Offerte sub «Centro 4228» Piccolo. 4228 F

STANZA cerca impiegato tedesco presso famiglia francese. Offerte con pretese al Piccolo sub «La France». 4349 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLA scuola di Jeanne. Malusa, modista diplomata a Parigi, possono iscriversi volonterose imparare confezione cappelli da signora (Felice Venezian 27). 9952 G

APERTURA questa settimana! Istruzione completa tutte materie commerciali. Contabilità, tenitura libri, corrispondenza commerciale, lingua italiana, tedesca, stenodattilografia. Onorario: cor. 7, 10, 20, massimo 60 (per una volta tanto, giornalmente lezione). Rilasciasi certificato; impiegansi propri allievi, allieve. Studio Cernè, Stadion 11. 4339 G

AUTORIZZATA scuola di misurazione-taglio-confezione (Felice Venezian 27). La più frequentata. Metodo facile, perfetto, garantisce ottimo profitto. Inscrizione corsi particolari, pratici: giornalmente. Mercoledì comincerà corso collettivo. Direttrice: Jeanne Malusa, diplomata a Parigi. 9953 G

BERLITZ School. Premiato istituto linguistico del mondo; 360 filiali; ufficio traduzioni. Informazioni dalle 7 alle 22, via Sanità 10, primo. 3913 G

BERLITZ School. Salotto di conversazione per francese, italiano, tedesco, ritrovo delle persone appartenenti ai più alti ceti di Trieste. Grande sala di lettura 3912 G

BERLITZ School. Quindici professori delle rispettive nazionalità, esito garantito; lezioni a domicilio da professori di Università; sei corone per lezione. 3911 G

BERLITZ School. Nuovi corsi iniziansi il 2 ed il 5 dicembre pel francese, inglese, tedesco, italiano, spagnolo; ecc., cor. sette, dieci, dodici mensili. 3910 G

BALLO bambole bambine desiderose prendervi parte, presentarsi giornalmente Daquino, Stadion 6. 9320 G

DISTINTA signora prenderebbe in casa signorina giovane, impiegata, che conosca inglese, scopo conversazione ore libere. Offerte «Compagnia 4114» Piccolo. 4114 G

ENGLISH lessons and classes Miss O'Brien Via Rossini 26 (lift). 9994 G

INGEGNERE impartisce lezioni a studenti tedeschi scuole medie. Offerte «Scolari» Piccolo. 9861 G

ITALIANO, lezioni dà maestro diplomato a signori tedeschi, francesi. Offerte «Idioma» fermo posta centrale. 9899 G

ISTRUZIONE darebbesi in lingua serbo-croata. Offerte sub. «Serbia» Piccolo. 4352 G

INSEGNANTE forestiero, esperto, impartisce lezioni teorico pratiche inglese francese, italiano, stenografia. Scrivere «Modicissimo 4350» Piccolo. 4350 G

MISS Sablich maestra abilitata d'inglese, ritornata dall'Inghilterra, dà lezioni. Cavana 21, III. 11420 G

MACCHINISTI navali, preparansi esami febbraio. Istruzione italiana tedesca. Madonna del mare 16, Petrich. 4240 G

MAESTRA dà lezioni mandolino, chitarra. Farneto 50. 9873 G

MAESTRA di canto e pianoforte, bravissima, da Vienna, con diploma Stato, assumerebbe ancora 1-2 allievi. Scrivere «Progresso 32» Piccolo. 9977 G

SCUOLA superiore di Clementina Mrach, diplomata a Parigi; corsi di taglio e confezione, lezioni particolari, metodo proprio, semplice, perfetto. Machiavelli 26, IV. 9960 G

SIGNORINA darebbe lezioni a bambini di I, II o III classe tedesche. Offerte sub «Istruzione 4276» Piccolo. 4276 G

STUDENTE II reale, darebbe lezioni ragazzi classi inferiori, 30 centesimi all'ora. Indirizzo Piccolo. 4250 G

TEDESCO insegna con metodo rapido, facile, professore. Nuova 27, II. 4215 G

VIOLINISTA impartirebbe coscienziosamente lezioni, modico prezzo. Offerte «Neumi» al Piccolo. 4234 G

ZITTERA, mandolino, concertista, lezioni anche a domicilio. Giustinelli 5, porta 6. 9944 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BRACCIALETTO d'oro veneziano, smarrito. Mancia portandolo Nuova 14, II. 9818 H

CANE da guardia, inglese, media grandezza, bianco-rosso, smarrito. Mancia portandolo via Commerciale 324, primo, destra. 4255 H

OMBRELLO lasciato in quella carrozza che trasportò venerdì sera, una signora con bambina, dall'«Hotel Palace» fino in via Settefontane 2, si prega di portarla all'indirizzo suddetto. Porta 4. 9853 H

SCIARPA, smarrita il 21 novembre, Cimitero. Mancia portandola indirizzo Piccolo. 4267 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, oppure due stanze, due camerini, cercano prontamente sposi, possibilmente presso tramway. Offerte con prezzo sub «Prontissimo 9979» Piccolo. 9979 I

CAMERE (due), cucina, soleggiate, possibilmente anche mobili, cerca signore. Offerte «Città 4253» Piccolo. 4253 I

STALLA per 10 cavalli, con rimessa e cortile cercasi prontamente o per 24 febbraio. Offerte «Pronto» al Piccolo. 9934 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO con due stanze, cucina Salita Gretta, affittasi prontamente cor. 44 mensili. Rivolgersi Exner, R. Manna 3. 9959 L

APPARTAMENTO due camere, cameretta, parchettate, cucina, affittasi S. Giacomo corone 46, più acqua. Rivolgersi Carlo Marchi, Olmo 3, II. 3451 L

APPARTAMENTO tre camere, camerino, bagno, appigionasi prontamente corone 1000. Via Miramar, primo, informazioni indirizzo Piccolo. 4324 L

APPARTAMENTI ariosi, comfort signorile, composti due stanze, camerino, cucina, da cor. 700 a 800 affittansi prontamente in posizione salubre, pressi linea tramviaria. Rivolgersi scrittoio via Barriera vecchia 8, secondo. 9946 L

APPARTAMENTI moderni, con bagno, ecc. in casa nuova, via Piccardi Pol. 48 di quattro stanze, corone 1200, 1100 e 1000, più accessori. Doria e Oblach, S. Spiridione 10. 9676 L

APPARTAMENTI tre, quattro stanze, bagno, camerino, cucina, poggiuolo, acqua, gas, affittansi prontamente nel nuovo stabile Passeggio S. Andrea 40 (vis-à-vis la Torre del Lloyd); prezzi da convenirsi. Informazioni Zonta 5. 9228 L

APPARTAMENTO camera, cucina, acqua, affittasi prontamente corone 21. Campanelle 589, III, Maddalena. 4199 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina subaffittasi prontamente corone 600. Via Galleria 3, porta 7, - II piano. 9996 L

APPARTAMENTO bellissimo, via Giustinelli 4, secondo, splendida vista al mare, bene arieggiato, cinque stanze grandi, locali accessori, parte giardino, acqua, gas ecc. appigionasi prontamente. Prezzo conveniente. Rivolgersi: via S. Giovanni 7, primo. 9990 L

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, cantina subaffittasi prontamente. Via Michelangelo 632, quarto. 9925 L

APPARTAMENTI signorili, vasti e soleggiati, due stanze, camerino, cucina, tutto comfort moderno, annue cor. 750 tutto compreso, acqua dietro consumo, affittansi prontamente in stabile di lusso. Via Petronio 1, Piazza Settefontane 36. 9929 L

APPARTAMENTI soleggiati, comfort signorile, adatto per sposi, composti due stanze, camerino, cucina, affittansi prontamente. Settefontane 36, (vis-à-vis Piazza Perugino). 9927 L

BOTTEGHE in casa nuova, via Piccardi, angolo via Media, da cor. 1200, 700, 500 e 400. Doria e Oblach, San Spiridione 10. 9677 L

CASOTTO uso negozio, posizione centrica, piccolo affitto. Indirizzo al Piccolo. 4166 L

CAMERA, cameretta, cucina, gas, pezzetto orto, affittansi prontamente in campagna corone 30 mensili. Indirizzo Piccolo. 4217 L

CAMERE (tre) e cucina; due camere e cucina, affittansi. Via Media 7, portinaio. 4040 L

CAMERE (due), cameretta, cucina, acqua, gas, doghe, sparherd, affittansi. Via Francesco Domenico Guerrazzi 2 A; informazioni Zonta 5. 9229 L

CASETTA, stalla, terreno affittasi. Gretta Bonomea 404, 405. 4295 L

MAGAZZINO affittasi, anche prontamente, in atrio, al Largo di Riborgo 25, per deposito. Rivolgersi al 23. 9866 L

MAGAZZINI posizione centrica affittansi prontamente. Rivolgersi scrittoio Via Barriera vecchia 8, secondo. 9928 L

NEGOZIO subaffittasi anche per pochi mesi, in via Ponterosso 6, C. A. Mohovich. 9922 L

NEGOZIO, due fori, affittasi prontamente. Piazza Ponterosso 2; rivolgersi portinaio. 3946 L

LOCALI vasti, atti per uso caffè o grande negozio manifatture, posizione centrale, affittansi, «Hirn» Ruggero Manna 9, dalle 4-6. 4233 L

LETTO affittasi a operaio onesto. Farneto 43, V, porta 35. 9838 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).

5 cent. la parola - minimo 60 cent.

ABITI donna, cappottini, cappotti da uomo, vestiti, pellicia uomo e signora, camicie, vendonsi buon prezzo. Via Ghega 8, II, p. 14. 4243 M

ARMADIO sei cassetti vendesi. Indirizzo: Roiano n. 2, porta 16. 4231 M

ARMADIONI grandi, uso salvaroba, libreria, scrittoio massiccio, armadio cucina grande, lavamano marmo due persone, vendonsi. Ghega 8, II, p. 14. 4242 M

ACQUARIO, 2 lampade a gas, da tavolo, vendonsi. Farneto 29, barbiere. 4345 M

ARGAMAN stupendo tappeto 300 per 400 nuovissimo, costò cor. 400, vendesi soltanto per cor. 240. Grandiose palme compreso tavolino, soltanto corone dieci. Statue artisticamente guarnite compreso tavolino corone ventiquattro. Bomboniere, portafrutta, oggetti artistici in bronzo, il tutto adatto per regali, sponsali e feste. Chi vuol risparmiare il cinquanta per cento rivolgasi soltanto Settefontane 2, primo piano, porta 2, (tramway, Piazza Barriera). 9961 M

BICICLETTA, ottimo stato, mozzo libero, contropedale, vendesi. Tesa 1, secondo. 9894 M

BICICLETTA, mozzo libero, buonissimo stato, vendesi cor. 60. Olmo 6, IV, destra. 9924 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi. Salice 1, terzo. 4308 M

BICICLETTA «Puch» quasi nuova vendesi corone 68. Farneto 43, p. 9. 9970 M

CINEMATOGRAFO Lumière, adatto società, famiglia, con novantacinque quadri, vendesi; visibile dalle 5-8. Indirizzo Piccolo. 4075 M

CAMICIE, sottane, grembiali, mutande, merce finissima, vendonsi al dettaglio, prezzi irrisori. Via Giulia 35, pianoterra, porta 2. 9698 M

CASSONI, bilancia e cesti grandi, nuovi, spade e mantello per sergente artiglieria, lampade a gas ed elettriche, vendonsi. Barriera vecchia 33, porta 12. 4288 M

CANARINI (Harzseifert) istruiti con l'apparato, meravigliosi cantori di giorno e notte, femmine, vendonsi. Via Commerciale 329, porta 20. 9892 M

CAVALLO alto 1.75, ottimo per sella, tiro, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4251 M

CHIFFONNIER (due) eguali, moderni, uno con specchio vendonsi. Offerte sub «Chiffonnier» Piccolo. 9923 M

CAPPOTTI marina, quadri, vendonsi. Molin piccolo 8, porta 4. 9855 M

CHITARRA buonissima, vendesi cor. 40. Canova 24, porta 9. 4197 M

CASSAFORTE nuova N. 1, vendesi a prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 4214 M

CANARINE Harz, speciali per razza, vendonsi. Via Orologio 4, barbiere. 9815 M

CREDENZA, stipo, tavola crociera, sedie pelle vendonsi occasione, facilitazione pagamento. Tintore 8, primo, destra. 4304 M

CASSETTE architettoniche Richter, nuove, due N. 5, 5 a, 7 a, 9 a, corone 20, zittera nuova cor. 20, vendonsi. Salita Promontorio 7, porta 10. 9920 M

CANARINI veri Harz Seifert, canto classico variato; femmine, garantite, vendonsi. Foscolo 15, IV. 4296 M

CANARINI Hartz, bravissimi cantori, femmine, vendonsi. Alessandro Manzoni 24, quinto. 9847 M

CANARINI puri Hartz, cantori bravissimi, femmine, vendonsi. Farneto 50, terzo. 9837 M

CAPPOTTO greve donna, nonchè vestito vendonsi. Gatteri 13, I piano. 9833 M

DAMIGIANE da 70 a 50 litri, vndonsi buon prezzo. Via Ombrelle, deposito bottiglie. 12016 M

DISCHI 10, nuovi vendonsi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4343 M

DENTIERE vecchie, anche spezzate, acquistansi fino mercoledì tutto il giorno a prezzi molto rilevanti. Carlo Ghega N. 8, porta 12. 4213 M

GABBIE d'uccelli vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4293 M

GINNASTICA da camera vendesi prontamente. (Zuliani) Solitario 21, primo. 9890 M

GRAMMOFONO, violino antico vendonsi qualunque prezzo. Via Farneto 56, primo. (corte). 4272 M

GRAMMOFONO 20 dischi, nuovo, vendesi qualunque prezzo. Chiozza 25, terzo, destra. 9911 M

GONNE di finissime stoffe invernali, fatte e da farsi su misura, vendonsi, prezzi bassissimi. Barriera 31, II, destra. 9986 M

GRAMMOFONO 15 dischi vendesi, occasione favorevole. Castaldi 4, porta 12. 9958 M

GRAMMOFONO nuovo, dischi 26, vendesi, San Giacomo monte 13, III. 9826 M

LAVAMANO, vestiti signora, lampada gas, altri diversi articoli vendonsi. Via Caserma 13, porta 10. 4273 M

LIBRERIA finissima in mogano intarsiato di grande dimensione, prezzo mitissimo Indirizzo Piccolo. 4285 M

LETTIERA, susta, letto piegevole, vendonsi escluso rivenditori. Cattedrale 2, I. 9844 M

LETTI (2) con suste vendonsi prontamente prezzo mitissimo, Alfieri 8, porta 4. 4248 M

LAVAMANO una persona, pendola parigina con campana, lavoro antico, vendonsi Gatteri 50, III, destra. 9836 M

LETTO piegabile ferro uso tavolino vendesi. Farneto 25, IV. 9991 M

MACCHINA da scrivere, buono stato acquisterebbesi. Offerte «Alfa» Piccolo. 4236 M

MACCHINA Singer, ottimo modello, vendesi; rara occasione. Via Istituto 9, p. 8. 9862 M

MOBILI fini, due camere matrimoniali, una pranzo, singoli mobili pranzo, vendonsi; rara occasione. Gatteri 44, primo, porta 10. 4258 M

MACCHINA Singer vendesi qualunque prezzo causa partenza. Maiolica 17, portinaio. 9978 M

MANDOLINO buonissimo compreso metodo vendesi corone 8. Indirizzo Piccolo. 4237 M

MACCHINA Singer, vendesi. Via Alighieri N. 4, portinaio. 9308 M

MACCHINA cucire cor. 36, chiffonniers, orologio oro donna, chitarra, mandolino, vendonsi. Piazza Ospedale 8, negozio vestiti. 4329 M

MOTORE elettrico trifase, 4 HP., vendesi. Bruna, Salita Promontorio 2. 3922 M

PATTINI, vendonsi. Zovenzoni 3, primo (ore 9-4). 9823 M

PIANO a coda corta, vendesi, via Machiavelli 19, III. 4241 M

PIANINO corde incrociate da 250, 300 corone cercasi. Offerte «Società 1192» Piccolo. 9988 M

PELLICCIA e berretto lontra, quasi nuovi, figura snella, vendonsi. Via Istituto 9, porta 8. 9863 M

PELLICCIA adatta per «chauffeur», vendesi corone 50. Indirizzo al Piccolo. 4254 M

PATTINI con pallini «Mercedes» vendonsi, prezzo mitissimo. Galileo 8, primo, sinistra. 4261 M

PIANOFORTE vendesi. Indirizzo al Piccolo. 4276 M

PORTE, finestre, scalini, lavandini, poggiuoli, marciapiedi, vetrine con saracinesche, travamenta, contorni ecc. vendonsi. Piccardi 18. 9956 M

PIANOFORTE Mignon, primaria fabbrica quasi nuovo, prezzo mitissimo vendesi scambiasi. Farneto 12. 9985 M

PIANINO o pianoforte mezzacoda cercasi. Offerte con prezzo «Prontamente 12081» Piccolo. 12081 M

PIANOFORTE Bösendorfer da concerto o per sala da ballo e diversi mobili vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4292 M

PELLICCIA lunga, frack, smocking, quasi nuovi, vendonsi, occasione. Esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4305 M

STANZA matrimoniale, moderna, vendesi prezzo conveniente. Ferriera 30, falegname. 9939 M

SALON, due gilet, calzoni, vestito sport completo, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4221 M

SPIEGELREFLEX Camera 10/15 completa, autore, vendesi; occasione. Pietà 3, Violin. 9904 M

STUFE, parastufa artistico, lavamano ferro, altri mobili vendonsi prezzi irrisori Acquedotto 58, porta 22. 4313 M

TUTTO l'occorrente per una macelleria, vendesi. Banco con impalcatura, zocchi, forche, bilancie con pesi d'ottone, ganci, coltelli, il tutto quasi nuovo. Officina fabbro. Donato Bramante 10. 4209 M

SEDIE usate, circa 160, vendonsi. Via Orologio 6, III, Verzegnassi. 4270 M

STANZA da pranzo completa e terraglie, vendonsi. Kandler 3, I, 6; ore 10-12, 3-5. 9846 M

STANZA da pranzo ed una da letto, complete, per due persone, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4239 M

TAVOLO rotondo, allungabile, persone 28 6 quadri, 2 olio, 4 oleografia, vendonsi. Molingrande 40, osteria. 4268 M

TAVOLO nero, orologio con candelabri, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4326 M

VESTITI nuovi, splendidi, vendonsi metà prezzo costo, fabbrica soprabiti, paletots. Barriera 4, I, destra. 6463 M

VESTITI, cappotti, sacchettoni uomo, signora, modernissimi, bluse, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 9884 M

VASCA di ghisa, scaldabagno vendesi. Vettor Carpaccio 1, p.terra. 9877 M

VESTAGLIA nuova, bleu, bellissima, cappello moderno, sacchetto greve ragazzina, soprabito, attrezzi ginnastica vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4284 M

VESTITO, cappotto uomo, cappotto donna, vendonsi. Giulia 32, primo, scala II. 9822 M

VESTITI (due) ragazzina 14-15, boa, manicotto castoro, tutto moderno, perfetto stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4325 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ASSOCIEREBBESI o comprerebbesi aziende bene avviate, redittive. Proposte concrete sub «A. M. Z. 4080» al Piccolo. 4080 N

CAPITALISTA, voglia impiegare cor. 500. garantite primaria Banca, cercasi. Utile cento per cento. Indirizzo Piccolo. 4265 N

CAPITALISTA, non meno di corone 5000, che volesse intraprendere viaggi e prestare mano d'opera per azienda, guadagno accertato 30 corone al giorno, anche un mese in prova, cercasi. Offerte sub «Azienda 4269» Piccolo. 4269 N

CINQUECENTO corone verso restituzione rateale mensile cercansi da signorina colta cui manca ancora questo saldo per aprire un negozio. Offerte tedesche sub «Wienerin» Piccolo. 4322 N

CAFFE bene avviato sito in posizione centrica da vendere a Gorizia. Rivolgersi presso Antonio Romano Gorizia. 13104 N

DECRETO trattoria cercasi, offerte sub «Prezzi 9845» Piccolo. 9845 N

DECRETO trattoria, liquoreria cercasi prontamente. Offerte con prezzo minimo «Berto» Piccolo. 4109 N

LATTERIA, guadagno sicuro, posizione centrica, vendesi causa altra occupazione. Indirizzo Piccolo. 4212 N

LATTERIA vendesi prontamente causa altre occupazioni, affare buonissimo, Acquedotto 89. 9835 N

LATTERIA vendesi causa partenza per qualunque prezzo, Bachi 10. 9982 N

MEDIATORI mutuo personale, bene garantito, cercansi. Offerte «Garanzia 4283» Piccolo. 4283 N

MUTUI verso estinzione 1 a 46 anni, pure pagabili a morte, ricevono impiegati Stato, Comune, istituti, e godenti pensioni. Primo autorizzato Istituto concessionato dall'Eccelsa i. r. Luogotenenza, V. Giacinto Gallina 6, secondo. 9883 N

MUTUI da corone 1000 accordansi con garanti a maestri, pensionati, impiegati civili, regi, ufficialità, società. Indirizzo Piccolo. 4347 N

MUTUI: con, senza garanti, intavolazioni, accordansi sollecitamente. Via Campanile 11. 9974 N

MUTUI sino 12.000 corone procuransi massima sollecitudine, impiegati Stato, comunali, prenotazione polizza da 5-30 anni, nessuna spesa anticipata. Estinguonsi mutui esistenti, concedendo massimi importi. Indirizzo Piccolo. 4330 N

MACELLERIA centrica posizione affittasi, buon affare. Indirizzo Piccolo. 4307 N

MUTUI accordansi ad impiegati, maestri, pensionati, condizioni favorevoli, informazioni gratuite Consorzio società impiegati, via Squero nuovo 7, dalle 5-7. 8542 N

NEGOZIO commestibili, rione popolare, piccole spese, vendesi causa vecchiaia. Indirizzo Piccolo. 4244 N

PRESTITI procuransi a impiegati, docenti, pensionati regi e comunali, senza polizza, senza garanti verso prenotazione. - Acquedotto 49, I, 4.30-5.30. 9975 N

RAGAZZA, donna, disposta prestare 500 corone, riceverebbe posto stabile, vitto, alloggio, buona paga, darebbesi anche negozio consegna. Offerte «Garanzia negozio» Piccolo. 9732 N

SOCIO cercasi da ditta commissioni, rappresentanze generi alimentari. Offerte «Lucroso 4341» Piccolo. 4341 N

SIGNORINA che dispone corone 800 contanti riceve posto stabile 80 corone mensili, aumentabili secondo abilità. Offerte «Aumento 4360». 4360 N

SIGNORA o signorina con 2-3000 corone cercasi quale socia per finissimo negozio. Restituzione cor. 50 mensili. Assumendo il lavoro della cassa, stipendio fisso. - Offerte «Bekannter Geschäftmann» Piccolo. 4321 N

SOCIO 10.000 corone, cercasi per industria lucrosa, con o senza partecipazione di opera. Offerte «Città, provincia 4266» Piccolo. 4266 N

SOCIO attivo o capitalista, 10.000 corone cercasi per ditta bene avviata. Offerte «10.000» Piccolo. 4340 N

TRATTORE pratico con estesa conoscenza, piccolo capitale, avvenire splendido, cercasi per importantissima trattoria, centro città. Indirizzo al Piccolo. 4337 N

100.000 corone prima intavolazione stabile città, valore stima cor. 200.000 cercansi. Offerte «Stima perito» Piccolo. 4194 N

30.000 corone cercansi, capitale assicurato, buon interesse da convenirsi. Offerte «Capitale assicurato» Piccolo. 4358 N

500 cor. cercansi per due mesi, assicurate con pegno, restituisconsi 530. Offerte «Prontamente 500» Piccolo. 9957 N

80.000, 100.000 disponibili per buona prima; esclusi mediatori. Offerte «Ottima prima 4224» al Piccolo. 4224 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

CASA vendesi causa partenza da Trieste. Via Scala Santa 237, Roiano. 9969 O

CASA di rendita, valore cor. 20-25.000, saldo 2.500 cercasi. Offerte «Direttamente 9955» Piccolo. 9955 O

STABILE pressi via Kandler vendesi cor. 40.000 saldo prezzo, rende 15% netto. Indirizzo Piccolo. 4328 O

STABILE principio strada Gretta vendesi, saldo prezzo cor. 18.000 per cor. 31.000. Indirizzo Piccolo. 4327 O

STABILE signorile, posizione centrica, munito di tutto il comfort moderno venderebbesi prontamente, saldo cor. 20.000 oppure da convenirsi. Serie offerte «Lauta rendita» Piccolo. 9945 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ACCORDATURE, riparazioni per pianoforti, armoniums, organi da chiesa eseguisce Angelo Fusaschi, piemontese. Recapito: Fabbri e C.o, Carducci 28. 9299 P

BORSE da spesa, porcellane, vetrami ed utensili da cucina a prezzi mitissimi. Piazza Ponterosso 6. 4291 P

CARNE manzo, vitello, freschissimo pacchi postali 5 chilogrammi franco rivalsa cor. 4.50, capretto cor. 4, maiale cor. 6. Servizio serissimo. H. Markovits Herincse 32, Ungheria. 13098 P

CANI di tutte le razze vende a buon prezzo Haffner, Praga, Wrschomitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 cent. in francobolli. 13063 P

CAPPOTTI moderni da signora, da cor. 12 in poi, occasione. Barriera 25, Dann. 9926 P

CAPPELLI, piume, accessori, vende prezzo fabbrica, Jeanne Malusa, modista diplomata a Parigi. (Felice Venezian 27). 9951 P

CURA di bellezza. Non esistono più nè rughe, nè altri difetti deturpanti la bellezza del viso. Desiderando, recasi anche domicilio. Via Caserma 14, III. 9810 P

GUADAGNO giornalmente di corone venti, trenta si può ottenere assumendo la vendita dei miei articoli novità. Anche quale occupazione accessoria. Occasione per arrichirsi. Mandare il proprio indirizzo alla Ditta in esportazioni Arnold Weiss, Vienna VII, Neustiftgasse 137. 84904 P

GIUOCATTOLI, volendo liquidare articolo, vendonsi a prezzi molto bassi. E. Warbinek, via Giulia 14. 9821 P

GIOCATTOLI e ornamenti per l'albero di Natale a prezzi ridotti per eliminare lo articolo. Piazza Ponterosso 6. 4290 P

NATALE: Ornamenti per l'albero di Natale in vetro, lametta, laminette di metallo ecc. Articoli ultima novità da prima mano a prezzi bassi mai visti! Nuovissimo prezzo corrente riccamente illustrato con articoli per il Natale si spedisce gratuitamente a chiunque. Facendo diverse ordinazioni collettivamente per uso proprio o per rivendere si accordano forti sconti. A. O. Wagner, Lauscha (Sassonia Meiningen). 301. 84656 P

OLIO per fanali di bordo, sapone Candia a basso prezzo. Via Nuova 6, Via dei Gelsi 1. 3791 P

PLEUREUSES fantasie, piume, grande assortimento; riparature a prezzi modicissimi. Via Barriera 4, II. 9936 P

LA «Sapolin» in pacchi, supplisce ogni miglior liscia e trovasi in tutte le drogherie. 6431 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti, Adele Emerschitz Sbaizero, Farneto 78, telefono 278, romano 4, villino proprio. 4333 P

MANIFATTURE (nuovi arrivi) calze e guanti in genere, ricami svizzeri, cinture pelle e lacca; maglie marina, originali, colletti cinque doppi modernissimi a centesimi 30 e 36; cravatte finissime a cent. 20, 50, 70. Merce di primissima qualità, prezzi senza concorrenza. Merci che non convengono si cambiano senza difficoltà. Soltanto Barriera 24, Antonio Cillo. 4161 P

MODISTA vende elegantissimi modelli toque, feltri da cor. 5. Via Nuova 45, I. 9850 P

MODISTA vende a prezzi bassissimi velluti, nastri, sete e altre guarnizioni. Via G. Gallina N. 6, II p. (da non confondersi col I p.). 4354 P

MANIFATTURE grande assortimento, lawntennis 38 cent. in poi, lanerie, pelliccerie, biancheria confezionata per uomo e donna, maglie, calze, guanti, cinture, colli Robespierre, busti, ricami, pizzi, coperte lana, imbottite, lana per materassi, tralicci, ecc. Massimo buon prezzo. - E. Warbinek, via Giulia 14. 9820 P

SOLTANTO nei migliori negozi e cooperative trovansi il «Gries» sterilizzato per bambini, nonchè le insuperabili pastine e lasagne da 6, 4, 2 uova con la marca di garanzia «Monopol». 6432 P

VESTITI uomo, taglio elegantissimo, stoffe inglesi e «Chantecler», corone 27, 32.50, 41. Emporio costumini, paletoncini, Raglan, ragazzi e fanciulli. Jess, Barriera 10, «Alle grandi fabbriche». 9962 P

VERIFICAZIONE qualsiasi biglietto lotteria esatta soltanto presso cambio valute A. Bolaffio, Trieste, via S. Antonio 6. Tassa 10 centesimi per biglietto. 80941 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MATRIMONIO contrarrebbero due amiche con signori, possibilmente di professione macchinista, ingegnere. Scrivere fermo posta centrale sub «Destino». 4100 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedovo buona società, cattolico, possidente, con figli adolescenti, con distinta signora colta, 35-45 anni, bravissima di casa, dote indifferente. Soltanto analoghe serie offerte pregasi dirigere posta centrale a tutto 10 dicembre sub «Negoziante» verso scontrino del Piccolo. 9672 R

BAMBINO di 5 anni, di povera famiglia, sano e molto intelligente, darebbesi a persona di cuore quale figlio addottivo. Indirizzo Piccolo. 4346 R

MATRIMONIO contrarrebbe cursore comunale con ragazza o vedova. Sscrivere e inviare fotografia sub «Cursore» posta centrale scontrino. Ritiro mercoledì. 4318 R

CARLO B. Scusate ritardo per varie questioni. Scrivetemi dettagliatamente «Rosalia T» fermo posta; scontrino. 9860 R

FEDORA 32. I miei occhi hanno sete di vederti, le mie labbra di sussurrarti.... Non ho ricevuto lettera; cattiva! ti piace vedermi soffrire. Hai ritirato lettera? Oggi passerò 4 e t'aspetterò solito luogo. Dal cuore stracciato ti mando un caro saluto. 12082 R

FRIDA martedì troverai lettera solita posta; cordiali saluti; tuo Scott. 4208 R

E.... Quando? Lunedì passerò palazzo Lloyd angolo giardino 7-7.30. Grigio mai! Saluti. 9950 R

MATRIMONIO desidera contrarre signorina tedesca, bionda, giovane, bell'aspetto, assai a modo, coltura fina, con signore di carattere, ricco, anche se attempato. - Scrivere «Treue» fermo posta centrale soltanto verso scontrino. 4320 R

MATRIMONIO contrarrebbe signora cinquantenne, amante della famiglia, con rendita sicura, con signore con 5-6 figliuoli, purchè buona compagnia, e dei dintorni di Trieste. Sub «Adriana» Posta centrale, verso scontrino ritirarsi al 4 corrente. 9886 R

MATRIMONIO contrarrebbe vedova ventottenne, bella presenza con signore non oltre trentacinque anni, in sicura posizione. Scrivere fino martedì fermo in Posta Giuseppina sub «Vedova giovane». 9875 R

ICIO, ici, icia. Se desideri scrivimi fermo posta vicino casa tua, Trieste sub giorno, mese, anno della tua nascita. Pupo. 9913 R

GIGINO, ricordo sabato sera; magari anche il viaggio. Che sfacciataggine!!! 4366 R

PENSEE mia. Prelevato due? Ti adoro, penso, desidero. T. etern. 9828 R

212. Attendo ansiosamente giorno indicatomi. Vero amore sempre capace azione energica. Tuissimo. 9938 R

LUI. Sei il mio costante pensiero. Tante cose dolcissime. 9827 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato, possidente, con diritto pensione con signorina o vedova. Scrivere «Vignolo» posta Piazza Borsa. 9967 R

MATRIMONIO contrarrebbe giovane, bella presenza, buon carattere, con signorina vedova o divorziata, possedente piccolo capitale. Scrivere «Fortuna» posta centrale. 9918 R

MATRIMONIO contrarrebbe impiegato possidente, con diritto pensione con signorina o vedova. Scrivere «Vignolo» posta centrale. 4371 R

MATRIMONIO contrarrebbe signora divorziata con signore attempato, preferibile marittimo. Scrivere «G. 100» fermo in posta Stadion. 9896 R

TELEFONO mezzogiorno. Signora viene vivamente pregata dare possibili sue notizie nel miglior modo che Ella crede opportuno richiamandosi lo scrivente al colloquio avuto ieri incidentalmente causa erronea congiunzione. C. A. 9389 R

TENACE. Incomprensibile silenzio addolorami sinceramente. Vogliate rispondere ultima inserzione, istruendomi parlarvi telefonicamente. Non potete immaginarvi quanto gradisco vostre gentili letterine. Abbiatevi tanti dolcissimi pensieri. Sogno vedervi. Ardentissimi.... 9829 R

PIAZZA grande. Giovedì 6 pom. davanti alla filatura di riso. 9889 R

PIAZZA Grande. Probabile immediata partenza, attendovi domani Passeggio già incontratici, alle 11. Moro. 9867 R

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto lunedì 2 dicembre dalle ore 9-12.

Catene, orologi regolatori e da tasca, tabacchiere, braccialetti, bastoni ed altri oggetti d'argento.

Dalle 3-6 pom.: Tagli e pezze percalli, mussolina, stoffe, fustagni, maglie, polsi lana, mutande ed altre manifatture.